

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

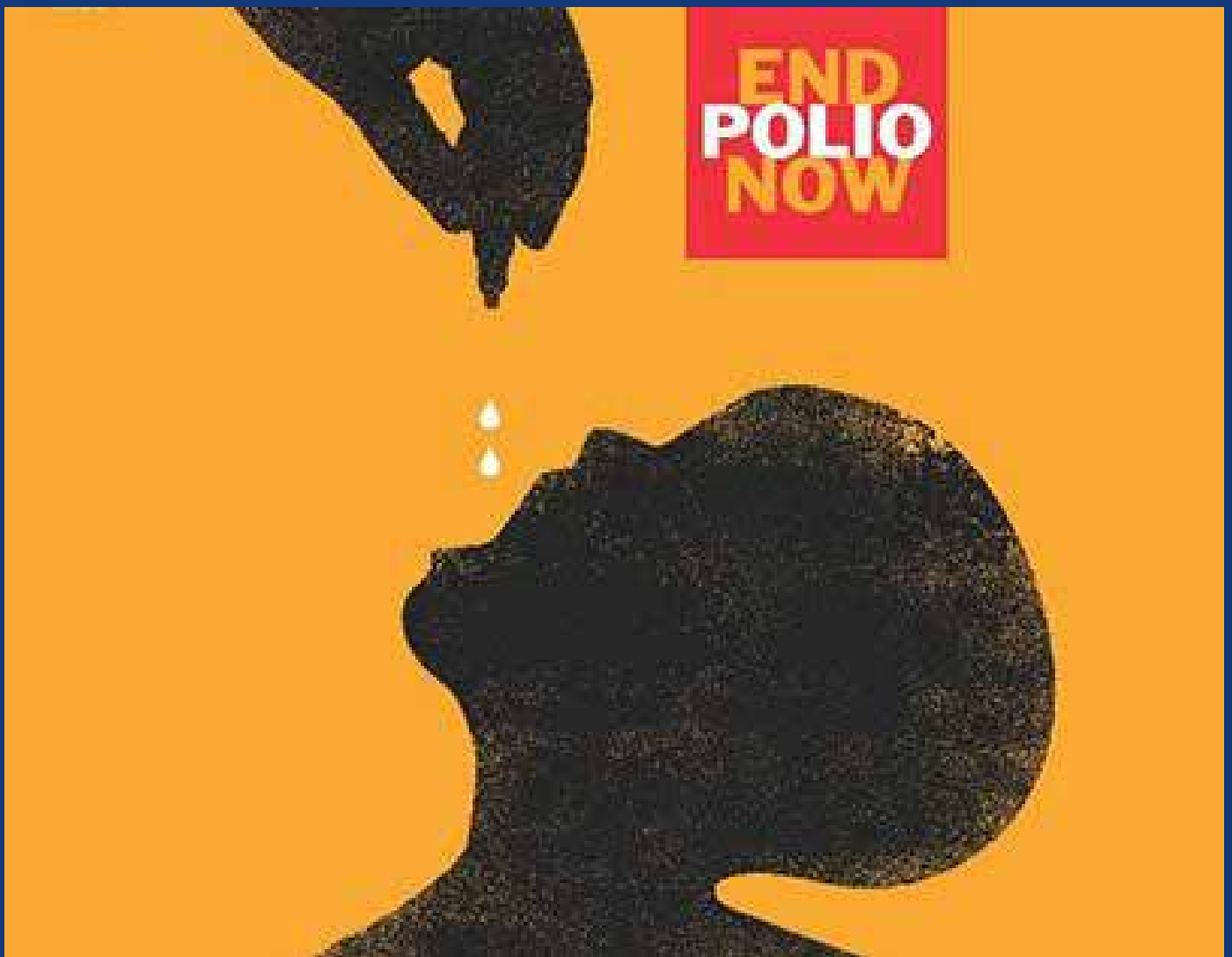
Rotary

Distretto 2110

Magazine



NOVEMBRE 2024



**NUMEROSE INIZIATIVE NEL DISTRETTO
PER SOSTENERE LA LOTTA ALLA POLIO**

SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
11	SPECIALE PRE-SIPE
20	DISTRETTO (PREMIO GALILEI - COL - POLIOPLUS SOCIETY – STELI DI PACE SOS API-SPRECO ALIMENTARE -CAREGIVER CONCERTO PRO-ROTARY FOUNDATION)
35	SCAMBIO GIOVANI (ENNA -RYE RIMINI)
47	CLUB
101	VISITE DEL GOVERNATORE
108	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Giuseppe Pitari**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GIUSEPPE PITARI

Carissimi Amiche ed Amici, eccoci giunti al mese di novembre dedicato alla Rotary Foundation.

Come rotariani *pronti ad agire* ogni giorno siamo impegnati per migliorare le comunità in cui viviamo attraverso progetti che affrontano le sfide più pressanti del nostro tempo. La nostra capacità di unire persone con diversi background, professionalità, competenze ed esperienze ci conferisce una grande forza che opera per il bene

comune e che ha radici nei nostri valori di servizio, integrità, leadership, diversità e amicizia.

La Rotary Foundation rappresenta il cuore pulsante di questa forza.

Con il suo supporto finanziario e operativo, la *Fondazione* rende infatti possibili numerose iniziative che cambiano la vita delle persone in tutto il mondo.

Pensiamo alla campagna globale per l'eradicazione della poliomielite, agli sforzi per garantire l'accesso all'acqua pulita, ai progetti di alfabetizzazione, ai progetti per garantire la salute, e a tante altre iniziative che migliorano la qualità della vita di milioni di persone.

Nel nostro Distretto iniziative mirate alla raccolta fondi sono già state fatte e altre sono in cantiere, grazie alla intraprendenza, alla creatività e alla disponibilità dei club e delle aree che hanno saputo interpretare i bisogni delle comunità, e di questo mi congratulo con voi.

Una bella risposta è stata data al "Click Day", l'iniziativa che ho introdotto quest'anno a luglio, sperimentando un nuovo sistema ancora nuovo per il Rotary, che ha dimostrato come, con il contributo piccolo di molti, si possono ottenere grandi

25 Luglio- Click day Pro Rotary Foundation

The
Rotary
Foundation



e importanti risultati. Da pochi giorni, infatti, sono stati resi disponibili i dati di questa iniziativa e sono particolarmente lieto di comunicarvi che in un solo giorno la Rotary Foundation ha raccolto 12.860,58 euro!

Questo novembre, vi invito a riflettere su come possiamo continuare a sfruttare la nostra forza e il supporto della Rotary Foundation per creare un impatto ancora maggiore. Chiedo a ciascuno di voi di pensare a nuovi modi per contribuire, per coinvolgere nuovi membri e per rafforzare i legami all'interno del nostro club e della nostra comunità.

Vi chiedo anche di continuare a suscitare in noi il desiderio di contribuire personalmente alla nostra amata Fondazione: facciamo sì che ogni giorno sia un "click-day".

Giorno 9 novembre saremo al Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania al nostro evento distrettuale per una straordinaria raccolta fondi pro-Rotary Foundation con un concerto che ripercorrerà le più famose colonne sonore dei grandi film del secolo. Il ricavato netto servirà a corrispondere - in quota parte - ad ogni club la titolarità dei versamenti alla Rotary Foundation.

State rispondendo al mio appello in maniera entusiastica organizzando pullman da varie parti di Sicilia e Malta.

Vi chiedo di intensificare gli sforzi in que-



sti ultimi giorni, per fare in modo di poter fare la differenza anche in questa circostanza.

Il prossimo 16 novembre ci ritroveremo ad Enna per il *Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation*, e per il Seminario Distrettuale sulla *Gestione delle Sovvenzioni della Rotary Foundation*, valido per l'anno rotariano 2025-26.

Il nostro impegno distrettuale per la eradicazione della Polio si è arricchita di una nuova iniziativa: la Polio Plus Society che raggruppa tutti coloro che hanno preso a cuore la battaglia internazionale più importante del Rotary e che si impegnano a contribuire ogni anno con una donazione di 100 dollari, divenendo membri di una società di benefattori intitolata appunto "Polio Plus Society". Con grande gioia voglio informarvi che il nostro Distretto ha già registrato molte adesioni in pochi giorni, dimostrando ancora una volta un ampio grado di interesse verso le attività a sostegno delle iniziative benefiche e sono certo che il numero dei soci che diverranno membri della Polio Plus Society continuerà ancora di più a crescere.

Intanto continuano le visite amministrative - siamo arrivati a 65 - e anche qui, grazie al vostro entusiasmo contagioso, abbiamo potuto constatare che le attività di raccolta fondi organizzate dai club sono in espansione: la sfilata di moda a Palermo, la cena dei cento a Ispica, l'evento sulla pace a Selinunte, lo spettacolo sulla pace al teatro di Caltanissetta, solo per citarne alcuni. Di queste iniziative, come di tante altre che sono in calendario o in preparazione in altri club, non posso che esserne compiaciuto.

Lo stesso compiacimento va anche per i progetti da voi proposti che sono molto interessanti, partecipati e di impatto sul territorio. Ad esempio, l'agricoltura sociale e altre iniziative per includere e riabilitare persone con malattie psico-fisiche.

Voglio anche ricordare il progetto culturale dell'anno, la pubblicazione editoriale del Distretto quest'anno dedicato a "Monasteri eremi e conventi di Sicilia e Malta", già giunto alla sesta presentazione d'area.

Una particolare nota di soddisfazione per

il grande impegno dei rotariani voglio dedicarla al progetto dello Scambio Giovani che ha visto domenica scorsa a Enna la presentazione dei 16 giovani inbound provenienti da Paesi di tutto il mondo, con il loro carico di entusiasmo e di aspettative.

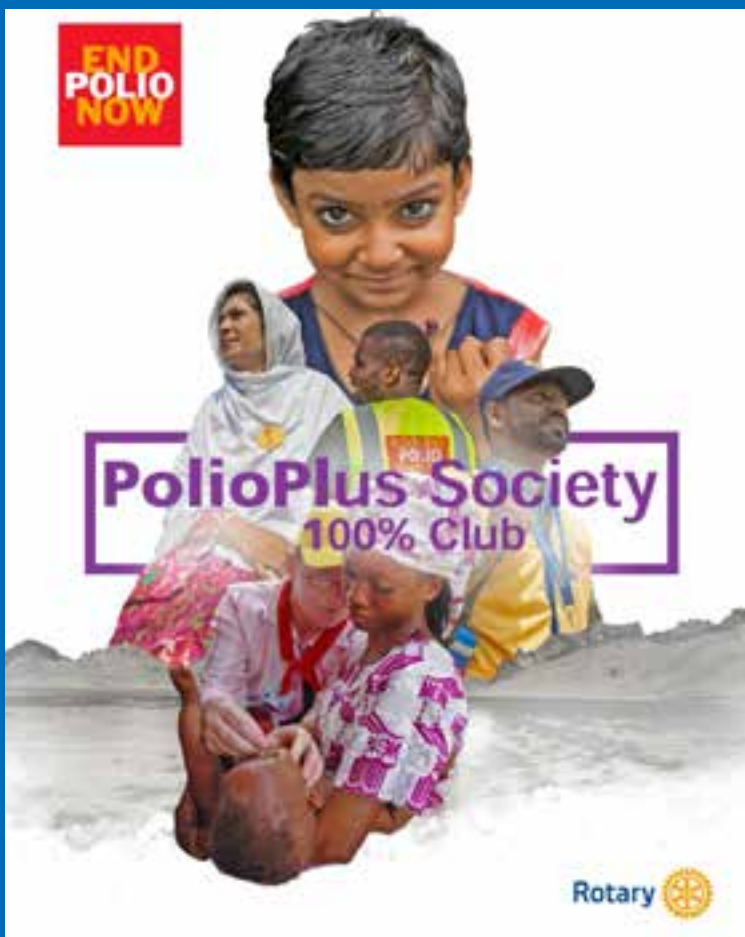
Ho visto la gioia dei ragazzi, il coraggio nell'affrontare la novità di un cambio di vita lontano dalle famiglie d'origine, ma ho visto anche quanto è confortante per loro affidarsi alle braccia accoglienti di chi li sostiene nella nuova terra, sapendo che la garanzia è data dal rodato sistema rotariano.

La settimana del 4 novembre è dedicata all'Interact: il giorno 5 ricorre infatti l'anniversario di questo straordinario programma del Rotary. I giovani sono la nostra certezza e speranza per un futuro più equo e sostenibile.

Quest'anno come sapete siamo particolarmente concentrati sulla focus area della pace, particolarmente cara alla nostra presidente internazionale *Stephanie Urchick*.

A tal riguardo mentre vi scrivo mi trovo assieme ad altri 72 irresistibili Amici del nostro Distretto a Caserta per una importante iniziativa interdistrettuale sulla pace che coinvolge i Distretti 2110, 2101, 2060 e 2120.

Uno dei modi più efficaci per costruire la pace sono le Borse di studio della pace del Rotary erogate dalla Fondazione. Il programma aiuta i futuri professionisti della



pace a imparare come prevenire e porre fine ai conflitti.

Nel mese di febbraio si aprirà il nuovo Rotary Peace Center, presso la Bahçeşehir University di Istanbul. L'apertura di un altro centro per la pace è un risultato importante che celebreremo insieme a Stephanie alla Conferenza presidenziale sulla pace del Rotary del 2025 a Istanbul dal 20 al 22 febbraio, vi aspetto numerosi anche per questo appuntamento.

to.

Tra i vari obiettivi per la nostra Fondazione abbiamo anche quello ambizioso di portare il fondo di dotazione del Rotary a 2.025 miliardi di dollari entro il 30 giugno 2025.

Amici, la *magia* del Rotary non appare dal nulla.

Creiamola con ogni nuovo membro introdotto, ogni progetto completato e ogni dollaro donato alla nostra Fondazione.

Vi invito dunque ad unirvi a me nel sostenere la Rotary Foundation ricordandoci sempre che, in ultima analisi, la *forza* del Rotary risiede in ciascuno di noi: insieme, possiamo continuare a costruire un mondo migliore!

Grazie per il vostro impegno e la vostra dedizione.

Buon Rotary!



GIUSEPPE PITARI

Dear Friends,

Here we are in the month of November dedicated to the Rotary Foundation.

As Rotarians are ready to take action every day, we are committed to improving the communities we live in through projects that address the most pressing challenges of our time. Our ability to unite people with different backgrounds, professionalism, skills and experiences gives us a great strength that works for the common good and which is rooted in our values of service, integrity, leadership, diversi-

ty and friendship.

The Rotary Foundation represents the beating heart of this force.

With its financial and operational support, the Foundation makes numerous initiatives possible that change the lives of people around the world.

Think of the global campaign to eradicate polio, the efforts to guarantee access to clean water, literacy projects, projects to guarantee health, and many other initiatives that improve the quality of life of millions of people.

In our District, initiatives aimed at raising funds have already been carried out and others are in the pipeline, thanks to the resourcefulness, creativity and availability of the clubs and areas that have been able to interpret the needs of the communities, and I congratulate you on this.

A good response was given to "Click Day", the initiative that I introduced this year in July, experimenting with a new system that is still new for Rotary, which demonstrated how, with the small contribution of many, great things can be achieved and important results. In fact, a few days ago the data for this initiative became available and I am particularly pleased to inform you that in just one day the Rotary Foundation raised 12,860.58 euros!

This November, I invite you to consider how we can continue to leverage our strength and

Rotary
Distretto 2110

LA MAGIA
DEL ROTARY

Giuseppe Pitari
Governatore

END
POLIO
NOW

GIORNATA
MONDIALE
DELLA POLIO
24 OTTOBRE

Rotary



the support of the Rotary Foundation to create even greater impact. I ask each of you to think of new ways to contribute, to engage new members, and to strengthen bonds within our club and our community.

I also ask you to continue to inspire in us the desire to personally contribute to our beloved Foundation let's make every day a "click-day".

On November 9th we will be at the Teatro Massimo "V. Bellini" in Catania at our district event for an extraordinary pro-Rotary Foundation fundraiser with a concert that will retrace the most famous soundtracks of the great films of the century. The net proceeds will be used to correspond - in part - to each club the ownership of payments to the Rotary Foundation.

You are responding to my appeal enthusiastically by organizing coaches from various parts of Sicily and Malta.

I ask you to intensify your efforts in these last days, to ensure that you can make a difference in this circumstance too.

Next November 16th we will meet in Enna for the District Seminar on the Rotary Foundation, and for the District Seminar on the Management of Rotary Foundation Grants, valid for the Rotary year 2025-26.

Our district commitment to the eradication of Polio has been enriched by a new initiative:

the Polio Plus Society which brings together all those who have taken Rotary's most important international battle to heart and who undertake to contribute every year with a donation of 100 dollars, becoming members of a society of benefactors entitled "Polio Plus Society". With great joy I want to inform you that our District has already registered many members in just a few days, demonstrating once again a large degree of interest in activities in support of charitable initiatives and I am sure that the number of members who will become members of the Polio Plus Society will continue to grow even more.

Meanwhile, the administrative visits continue - we have reached 65 - and here too, thanks to your contagious enthusiasm, we have been able to see that the fundraising activities organized by the clubs are expanding: the fashion show in Palermo, the dinner of the hundred in Ispica, the event on peace in Selinunte, the show on peace at the Caltanissetta theater, just to name a few. I can only be pleased with these initiatives, like many others that are scheduled or being prepared in other clubs.

The same satisfaction goes also for the projects you propose which are very interesting, participatory and have an impact on the territory. For example, social agriculture and other

initiatives to include and rehabilitate people with psycho-physical illnesses.

I also want to remember the cultural project of the year, the editorial publication of the District this year dedicated to "Monasteries, hermitages and convents of Sicily and Malta", already in its sixth area presentation.

I would like to dedicate a particular note of satisfaction for the great commitment of Rotarians to the Youth Exchange project which saw the presentation of 16 inbound young people from countries all over the world last Sunday in Enna, with their load of enthusiasm and expectations.

I saw the joy of the kids, the courage in facing the novelty of a change of life far from their families of origin, but I also saw how comforting it is for them to rely on the welcoming arms of those who support them in the new land, knowing that guarantee is given by the tried and tested Rotary system.

The week of November 4th is dedicated to Interact: the 5th marks the anniversary of this extraordinary Rotary program. Young people are our certainty and hope for a more equitable and sustainable future.

This year, as you know, we are particularly focused on the focus area of peace, which is particularly dear to our international president Stephanie Urchick.

In this regard, as I write to you, I am together with 72 other irresistible Friends of our District in Caserta for an important inter-district initiative on peace which involves the Districts 2110, 2101, 2060 and 2120.

One of the most effective ways to build peace is the Rotary Peace Scholarships provided by the Foundation. The program helps future peace professionals learn how to prevent and end conflicts.



The new Rotary Peace Center will open in February at Bahçeşehir University in Istanbul. The opening of another peace center is an important achievement that we will celebrate together with Stephanie at the 2025 Rotary Presidential Peace Conference in Istanbul from 20 to 22 February. I look forward to seeing many of you for this event too.

Among the various objectives for our Foundation we also have the ambitious one of bringing the Rotary endowment fund to 2,025 billion dollars by 30 June 2025.

Friends, the magic of Rotary does not appear out of nowhere.

Let's build it with every new member we bring in, every project we complete, and every dollar we donate to our Foundation.

I therefore invite you to join me in supporting the Rotary Foundation, always remembering that, ultimately, the strength of Rotary lies in each of us: together, we can continue to build a better world!

Thank you for your commitment and dedication.

Happy Rotary!





STEPHANIE A. URCHIRCK

Novembre 2024

Uno dei maggiori punti di forza del Rotary è la capacità dei nostri soci di unirsi per creare cambiamenti duraturi, e la Fondazione Rotary ci aiuta a trasformare i sogni di cambiamento in realtà.

Dall'eradicazione della polio alla costruzione della pace, gran parte dell'opera che svolgiamo in tutto il mondo non sarebbe possibile senza il nostro continuo sostegno alla Fondazione.

La causa della pace è particolarmente importante per me, e uno dei modi più efficaci per costruire la pace è la Borsa della pace del Rotary, un prodotto della Fondazione Rotary. Il programma aiuta gli attuali e aspiranti professionisti della pace e dello sviluppo in tutto il mondo a imparare come prevenire e porre fine ai conflitti.

Grazie a una donazione di 15,5 milioni di dollari dalla Otto and Fran Walter Foundation, possiamo continuare a sostenere i costruttori di pace in più regioni con il prossimo Centro della pace del Rotary, presso la Bahçeşehir University di Istanbul.

L'apertura di un altro Centro della pace è un risultato monumentale che celebreremo alla Conferenza presidenziale sulla pace del Rotary del 2025 a Istanbul.

La conferenza, della durata di tre giorni, dal 20 al 22 febbraio, metterà in risalto i numerosi modi in cui la nostra famiglia del Rotary sostiene la pace. Relatori di spicco, tavole rotonde e sessioni di gruppo ci permetteranno di condividere idee sulla costruzione della pace e di promuovere conversazioni significative sulla promozione della pace ovunque.

Le registrazioni alla Conferenza presidenziale sulla pace sono aperte. Spero di vedervi lì, ma se non potete venire, la nostra Fondazione offre tanti modi per cambiare il mondo in meglio. Novembre è il Mese della Fondazione Rotary, un momento ideale per conoscere meglio la vostra Fondazione e perseguire le cause che vi interessano.

Le sovvenzioni globali sostengono attività internazionali di ampia portata con risultati sostenibili e misurabili nelle aree d'intervento del Rotary. Operando insieme per rispondere ai bisogni urgenti della comunità, i club e i distretti rafforzano le loro partnership globali.

Le sovvenzioni distrettuali finanziano attività su piccola scala e a breve termine che rispondono ai bisogni della vostra comunità e delle comunità all'estero. Ogni distretto sceglie quali attività finanziare con queste sovvenzioni.

La nostra Fondazione può anche aiutarvi a sostenere i nostri meravigliosi programmi per i giovani, tra cui lo Scambio giovani del Rotary, RYLA e Interact.

Le vostre donazioni alla Fondazione rendono possibili anche i Programmi di grande portata.

Si tratta di progetti a lungo termine che cercano di risolvere problemi altrimenti intrattabili.

Per garantire che queste opere di bene continuino oltre la nostra vita, spetta a noi raggiungere l'ambizioso obiettivo del Fondo di dotazione del Rotary di 2,025 miliardi di dollari entro il 30 giugno 2025.

La Magia del Rotary non compare dal nulla. Siamo noi che possiamo creare la magia con ogni nuovo socio affiliato, ogni progetto completato e ogni dollaro donato alla nostra Fondazione.

Unitevi a me nel sostenere la Fondazione Rotary e, insieme, cambieremo il mondo in meglio.





STEPHANIE A. URCHIRCK

November 2024

One of Rotary's greatest strengths is the ability of our members to come together to create lasting change, and The Rotary Foundation helps us transform dreams of change into reality.

From eradicating polio to building peace, much of the work we do around the world would not be possible without our continued support of our Foundation.

The cause of peace is especially important to me, and one of the most effective ways we build peace is our Rotary Peace Fellowship — a product of The Rotary Foundation. The program helps current and aspiring peace and development professionals around the world learn how to prevent and how to end conflict.

Thanks to a \$15.5 million gift from the Otto and Fran Walter Foundation, we can continue supporting peacebuilders in more regions with the next Rotary Peace Center, at Bahçeşehir University in Istanbul.

Opening yet another peace center is a monumental achievement that we will celebrate at the 2025 Rotary Presidential Peace Conference in Istanbul.



The three-day conference 20-22 February will highlight the many ways our family of Rotary advocates for peace. Keynote speakers, panel discussions, and breakout sessions will allow us to share ideas about building peace and foster meaningful conversations about promoting peace everywhere.

Registration for the Presidential Peace Conference is open. I hope to see you there, but if you can't make it, our Foundation offers so many ways to change the world for the better. November is Rotary Foundation Month, a great time to get to know your Foundation better and pursue causes that appeal to you.

Global grants support large international activities with sustainable, measurable outcomes in Rotary's areas of focus. By working together to respond to pressing community needs, clubs and districts strengthen their global partnerships.

District grants fund small-scale, short-term



activities that address needs in your community and in communities abroad. Each district chooses which activities it will fund with these grants.

Our Foundation can even help you support our wonderful youth programs, including Rotary Youth Exchange, Rotary Youth Leadership Awards, and Interact.

Your gifts to our Foundation also make Programs of Scale possible. These are long-term projects that seek to solve otherwise intractable problems.

To ensure these good works continue beyond our lifetimes, it is up to us to reach our ambitious Rotary Endowment goal of \$2.025 billion by 30 June 2025.

The Magic of Rotary does not appear out of nowhere. We create the magic with every new member inducted, every project completed, and every dollar donated to our Foundation.

Please join me in supporting The Rotary Foundation, and together, we will change the world for the better.

UN GOVERNATORE DI POCHE PAROLE

di **Selene Grimaudo**

Sotto i migliori auspici di un raggio di sole, che si è sostituito alla pioggia prevista, si è aperto il 19 ottobre scorso, il Pre-Sipe del Distretto 2110 Sicilia e Malta. Come da prassi, negli eventi che si avvicendano annualmente, si ripropone il Pre Seminario istruzione presidente eletti a.r. 2025-2026, ma quest'anno con una nota di innovazione, puntualità e celerità, curando anche la modalità di conduzione dei lavori in collaborazione sinergica tra i vari componenti dello staff che hanno dato l'idea di un gruppo già coeso e affiatato. Presso la location "Alle Terrazze" di Mondello, chiaro esempio di architettura Liberty e punto di riferimento per tutta Palermo, Sergio Malizia, governatore dell'a.r. 2025-2026 e il suo staff hanno curato, infatti, con particolare perizia, i momenti di accoglienza precedenti al Pre-Sipe, così come l'evento in sé. L'intervento di Sergio Malizia, dopo i saluti di rito, pone le basi per il nuovo percorso del prossimo anno rotariano, catalizzando l'attenzione dell'uditorio con una slide di sole tre parole: viaggio, squadra e valori.



Il DGE predilige il principio del "Rotary del fare" e da buon sportivo utilizza la metafora del "pedalare insieme" con coraggio e passione, affinché i progetti che si realizzeranno possano lasciare un segno tangibile in futuro.

"Il nostro anno di servizio - afferma il DGE - inizia con un viaggio insieme fino al 30 giugno 2026. Nella mia lunga permanenza rotariana, essendo stato segretario distrettuale due volte, ho avuto il piacere di conoscere tante persone, nel corso del tempo, pertanto, sono agevolato dalle conoscenze pregresse. Scambiarsi idee e opportunità cambierà ciascuno di noi e non saremo più gli stessi alla fine di tale percorso. In questa direzione verso il cambiamento, dunque, è necessario l'ascolto attivo delle persone che condividono con noi questo viaggio. Lo staff è stato scelto con cura ed attenzione perché è composto da persone che hanno in sé tante risorse e daranno un valore aggiunto a quello che sarà il cammino di questo lungo percorso rotariano del prossimo anno". Lo staff ha avuto già modo di socializzare, nei mesi passati, in quanto il governatore incoming Sergio Malizia ha voluto fare interagire le persone grazie all'aiuto di tre coach. La presentazione dello staff ha visto i suoi componenti sul palco per condividere con i presidenti eletti la conoscenza della futura squadra di riferimento distrettuale. "Sono certo che questa entusiasmante esperienza ci porterà a cercare, a crescere e imparare ulteriormente - afferma Sergio Malizia - la nostra credibilità si fonda non tanto sul ruolo che ricopriamo quanto sui comportamenti di ciascuno ed è per questo motivo che, nella scelta della persona, ho privilegiato le competenze, la volontà comune di promuovere l'inclusione, l'innovazione nonché i valori che ci accomunano". "Contaminare e contagiare", altri due termini molto usati dal DGE, sono parole im-



Condivisione delle azioni e resilienza di fronte alle difficoltà per iniziare insieme un percorso di formazione inclusivo ed efficace, questo è il filo conduttore del prossimo anno, proposto da Sergio Malizia.



portanti per creare una classe dirigente futura. È con l'entusiasmo, che si deve trasmettere agli altri la gioia e il valore di appartenenza al Rotary, per allargare sempre di più l'adesione ai principi rotariani che ci uniscono e possono essere mutuati all'esterno per fare crescere il numero dei soci di ogni singolo club. La seconda parola che il DGE Sergio Malizia cita nella sua slide di tre parole è "squadra". È importante lavorare in sinergia con i diversi componenti, questo significa fare gruppo e il gruppo è "squadra". Nel caso specifico, 17 persone (compreso il DGE) fanno squadra, si trovano rappresentanti di otto Aree diverse e si annoverano 5 donne, fra queste il primo segretario distrettuale donna nei cento anni della storia del Distretto, Alessia Di Vita, che insieme all'altro segretario distrettuale Michelangelo Gruttadauria saranno parte fondamentale del gruppo al cui interno si trovano anche tre rotaractiani. "Il vostro percorso formativo si concluderà con il Sipe - aggiunge Sergio Malizia, rivolgendosi ancora ai futuri presidenti - che si terrà ad aprile 2025 a Sciacca, dopo la mia partecipazione all'Assemblea internazionale di Orlando in programma dal 9 al 13 febbraio 2025. In quella sede il presidente internazionale Mario Cesar Martins De Camargo presenterà le linee guida per l'anno rotariano 2025-2026 e verrà svelato il motto dell'anno. Vi invito a collaborare con il Rotaract e con l'Interact, portando avanti i valori del Rotary, condividendo con loro le vostre iniziative e supportando quello che vorranno realizzare i giovani.

Loro rappresentano il nostro presente e il nostro futuro, senza questi ragazzi ogni cosa sarebbe destinata a finire. Lasciamoci coinvolgere dal loro entusiasmo e dai loro sogni, guidandoli verso la realizzazione di tali aspirazioni". Ecco perché il DGE sostiene l'importanza della collaborazione sinergica fra gli adulti rotariani e i ragazzi rotaractiani, i primi hanno l'esperienza necessaria per aiutare i giovani a diventare, in futuro, dei rotariani consapevoli. Coadiuvare e incentivare i rotaractiani a fare il successivo passaggio al Rotary è fondamentale per non disperdere l'energia e non vanificare il lavoro di formazione di quei ragazzi che sono cresciuti nella famiglia rotariana. "Vi incoraggio, sin d'ora - conclude Sergio Malizia - a pianificare la partecipazione di almeno un giovane al RYLA, un'esperienza che rimarrà indelebile nella sua memoria. Infine, vi invito a coinvolgere i familiari dei Soci: questo è il modo migliore per assicurarsi la loro partecipazione attiva. Organizzate eventi, oltre a quelli di formazione, che possano esprimere la gioia e il piacere di condividere momenti per stare insieme.

Vi ringrazio fin d'ora per tutto ciò che realizzerete. Affrontate il vostro incarico con coraggio e passione, consapevoli dei valori che ci hanno portato a scegliere di essere rotariani".



A conclusione dei lavori, il DGE ha proposto una seconda slide di altre tre parole: pianificazione, coinvolgimento e gioia. In totale sei parole per illustrare un programma di un anno, nelle linee generali condivise con i presidenti dell'a.r. 2025-2026.

Innovazione, puntualità nei tempi e nei contenuti, hanno caratterizzato un intervento incisivo, con l'utilizzo di due slide per "raccontare" il percorso di un intero anno che verrà.

Il DGE nella sua presentazione, per l'anno prossimo, dopo avere chiamato sul palco tutto lo staff come momento di riunione e condivisione, propedeutico all'azione comune e unitaria, ha voluto concludere con una frase che ha catturato l'attenzione di tutti: "Sbagli il 100% dei colpi che non tiri" e con questo invito all'azione e a superare i propri limiti, Sergio Malizia ha dato, davvero, l'immagine della dinamicità, della sinteticità, ma nel contempo della precisione in quello che sarà il prossimo anno che lo vedrà protagonista in questo impegno rotariano per il nostro Distretto.



UN IMPEGNO CHE SI RINNOVA



I lavori del Pre Seminario Istruzione Presidente Eletti a.r. 2025-2026 sono stati aperti dal prefetto distrettuale 2025-2026, Fausto Assennato, con il consueto momento di "Onore alle bandiere", facendo poi seguire i saluti istituzionali di Pierluigi Matta, presidente Rotary club Palermo, di Giuseppe Pitari, governatore del nostro Distretto, di Lina Ricciardello, governatore 2026-2027, e di Valentina Fallico, RD Rotaract 2025-2026. Giuseppe Pitari, governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, saluta il DGE 2025-2026 Sergio Malizia e i presidenti intervenuti con attenzione alla "cura di ogni singolo club".

Lina Ricciardello prosegue con il suo intervento, sottolineando che bisogna proiettarsi verso il futuro nel rispetto della tradizione rotariana e dei valori. Valentina Fallico, RD Rotaract 2025-2026, invita a riflettere sul valore della collaborazione fra rotariani portatori di esperienza e giovani rotaractiani.



Anche Roberto Lagalla, sindaco della città metropolitana di Palermo, che è intervenuto in un secondo momento, ha portato il suo saluto istituzionale.



Alessia Di Vita, segretario distrettuale 2025-2026, successivamente, da lettura del curriculum del DGE Sergio Malizia. I due segretari incoming si sono presentati insieme sottolineando la coesione e la sinergia nell'azione anche futura nel loro impegno per il prossimo anno. Alessia Di Vita, ha dato le indicazioni sulle visite distrettuali e Michelangelo Gruttadauria ha fornito istruzioni organizzative e sulla realizzazione degli incontri d'Area online. Il PDG Ferdinando Testoni Blasco, nel suo intervento, ha proposto due spunti di riflessione importanti, ovvero, quali esigenze deve tenere presente il governatore nella costruzione di un club e quale bagaglio di esperienze deve avere un

socio prima di ricoprire la carica di presidente. Attilio Liga, tesoriere 2025-2026, ha esposto le linee guida per il prossimo anno. Hanno proseguito, nella presentazione, Fausto Assennato, prefetto incoming, Domenico Cacioppo, delegato all'organizzazione degli eventi, Eusebio Mirone, delegato allo sviluppo alla valutazione dei progetti del distretto e alle premialità, Carlo Napoli, delegato alle risorse multimediali, Giuseppe Disclafani, delegato alle istituzioni, Ignazio Cammalleri, delegato al coordinamento dei consiglieri della segreteria, che ha presentato contestualmente la squadra che lo coadiuverà: Laura Benintende, Alessia Brunno, Emilia Disclafani, Marina Maltese e Giovanni Martorana. Antonio Balbo, segretario esecutivo, ha concluso la carrellata delle presentazioni, sicuramente utili per creare riferimenti importanti per il lavoro dei presidenti incoming per il prossimo anno rotariano.

Rita Cedrini, presidente Commissione libro dell'anno, Leoluca Mancuso, presidente sottocommissioni sovvenzioni umanitarie distrettuali, Franco Saccà, presidente commissione "Insieme con gioia nel Rotary per la valorizzazione del territorio e le sue eccellenze" e Giuseppe Pantaleo, presidente commissione Handicamp, hanno portato, infine, il loro contributo programmatico. Il DGE Sergio Malizia ha concluso la presentazione, dando valore ai progetti come "Handicamp" e "Progetto clochard" che sono il fulcro su cui si fonda l'azione rotariana di service e di aiuto agli altri. Il primo realizzato dal club di Castelvetro, ormai da 43 anni, è il progetto più longevo che il Distretto propone nell'ambito delle sue linee d'azione e



il secondo che viene portato nell'Area Panormus con la collaborazione di tanti club e dei ragazzi roractiani. La programmazione e l'organizzazione sono punti fondamentali del nuovo anno rotariano, infatti, tutte le visite del governatore del primo semestre e del secondo semestre, insieme ad altri eventi, sono stati per tempo programmati. Il DGE Sergio Malizia conclude coinvolgendo tutti i presidenti che si apprestano a questo nuovo viaggio a lavorare con condivisione e con gioia all'interno del proprio Club. Invita a non dare per scontate le attività di club ma a creare nuove condivisioni in un clima di amicizia, di gioia e di voglia di fare che può essere propedeutico alla crescita dello sviluppo del club stesso.

Conclude la giornata il governatore Giuseppe Pitari affermando la fondamentale necessità di esportare i modelli positivi di service che vengono realizzati all'interno di un club anche in altri club.

Giuseppe Pitari sottolinea come questo bel momento ha dato un valore aggiunto non solo formativo ma di coinvolgimento amicale nel Rotary club.

Il momento conviviale seguito ai lavori è stato caratterizzato dalle foto in terrazza dei partecipanti e da un "lunch" sobrio e di qualità, che ha creato ulteriore condivisione rotariana.



LIBRO DELL'ANNO: TEATRI DI SICILIA E MALTA



Anche quest'anno, come da consolidata tradizione, è in fase di preparazione il volume voluto dal governatore. Il tema scelto da Sergio Malizia si lega alla diffusione dei teatri in Sicilia e a Malta. Si tratta di una ricerca affidata alla collaborazione di tutti i club del Distretto che, tralasciando le innumerevoli testimonianze dei teatri della classicità, si rivolge a quel fenomeno edificatorio che, soprattutto dal Seicento fino ai primi del secolo scorso, ha visto realizzare, in centri grandi e piccoli, teatri affidati alle competenze anche di grandi architetti. Le tipologie costruttive rispecchiano fedelmente la temperie culturale in cui vengono realizzati, ispirati soprattutto al cosiddetto teatro all'italiana, passando dal teatro di sala privato, affermatosi durante le signorie, al teatro del soldo, cioè un teatro pubblico a pagamento. Tra il XVII e il XVIII secolo, infatti, la diffusione dei teatri è dovuta a una aristocrazia che intende realizzarli all'interno delle proprie dimore per spettacoli, concerti e passatempi, come i tableau vivant, mentre nell'Ottocento e i primi del Novecento la realizzazione è riconducibile al fermento edificatorio che riguar-

da piccoli e grandi centri dell'isola, con risultati di trasformazioni urbane. Se in un primo momento i Borboni vietano la costruzione dei teatri - solo l'intervento di Maria Carolina d'Austria consentirà che a Palermo l'antico teatro ligneo di Santa Lucia sia costruito in muratura e porterà il nome della sovrana - in seguito ne consentono la realizzazione prima nelle città demaniali - Palermo, Catania e Messina - poi le città demaniali costiere -Termini Imerese, Patti, Siracusa, Mazara del Vallo, Gela - a cui seguiranno, grazie alla ricca borghesia agraria, Sambuca, Piazza Armerina, Ragusa e Modica. Il teatro avrà un ruolo anche di rivalsa popolare: a Mazara del Vallo l'inaugurazione avverrà tra il 12-14 gennaio 1849 a ricordo dei moti rivoluzionari. Un libro, dunque, che nel raccontare la storia di momenti esaltanti, ricorderà anche i sussulti libertari vissuti dalla gente dell'Isola.

Rita Cedrini

Presidente Commissione Libro dell'anno
A.R. 2025-2026

ROTARY FOUNDATION: LA QUALIFICAZIONE DEI CLUB



La sessione riservata alla Rotary Foundation, nell'ambito del Pre-Sipe, si è aperta con l'invito rivolto a tutti i presidenti dell'anno 2025/2026 di dare vita a delle iniziative suscettibili di finanziamento da parte della Fondazione. Per quanto ovvio, i progetti dovranno essere conformi alle regole e condizioni stabilite dalla R.F. e dal Distretto e che saranno dettagliate nel corso del Seminario che si terrà il prossimo 16 novembre. In questa sede è stato illustrato il primo passo da fare per ottenere le sovvenzioni, vale a dire la **qualificazione dei club**, che consiste in una presa d'atto e un impegno a rispettare tutte le condizioni che regolano la concessione delle sovvenzioni umanitarie. I requisiti richiesti per ottenere la qualificazione sono:

- Presentazione della domanda e del memorandum d'intesa (MOU) a firma dei presidenti 2025/2026 e 2026/2027
- Partecipazione del presidente 2025/2026 al Seminario sulla gestione delle sovvenzioni del prossimo mese di novembre

- Partecipazione al corso on-line sulla Rotary Foundation da parte del presidente e del delegato di club sulla RF e acquisire i relativi attestati.

I suddetti documenti (domanda, Mou, attestati di frequenza corso) vanno inviati entro il 31 marzo 2025 a sovvenzioni@rotary2110.it. Ricordiamo che la qualificazione va chiesta ogni anno anche dai Rotaract. Ottenuta la qualificazione i club potranno procedere alla presentazione della domanda (entro il 30 aprile 2025), cui sarà attribuito un punteggio in base ad una griglia di valutazione che terrà conto di diversi fattori. Alla fine, sarà stilata una graduatoria che attribuirà la priorità nell'assegnazione dei fondi. Dopo la proiezione di un video "Che cos'è il Rotary?" si è dato appuntamento a tutti i presidenti al Seminario del 16 novembre.

Leoluca Mancuso

Presidente Sottocommissione
Sovvenzione Umanitarie
A.R. 2025-2026

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: PROGETTO "INSIEME CON GIOIA NEL ROTARY"



Come incaricato dal DGE Malizia, ho avviato un ambizioso progetto di valorizzazione del territorio intitolato "Insieme con Gioia nel Rotary per la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze". Questo progetto si propone di celebrare e promuovere l'identità culturale e le risorse uniche della Sicilia e di Malta. Sotto la guida del governatore Malizia, l'iniziativa punta a evidenziare le straordinarie eccellenze eno-gastronomiche delle due regioni, creando una rete di collaborazione tra Rotariani e produttori locali. Invito i presidenti dei club a diventare ambasciatori di questa missione, organizzando eventi che mettano in risalto le tradizioni culinarie siciliane e maltesi. Dai profumati agrumi di Ribera e Catania ai formaggi artigianali e vini pregiati, ogni prodotto racconta una storia di passione e cultura. Il progetto non si limita a eventi gastronomici, ma intende trasformare queste iniziative in celebrazioni di gioia e condivisione. La partecipazione attiva dei Rotariani sarà fondamentale per il successo dell'iniziativa. Saccà sottolinea l'importanza di creare eventi conviviali che celebrino l'unione, il divertimento e

la solidarietà. Sono previsti eventi di area, dove il divertimento si unisce alla raccolta fondi per i progetti della Rotary Foundation. Queste serate, dedicate al gusto e alla cultura, offriranno l'opportunità di rafforzare i legami tra i membri e con le comunità locali, trasformando ogni piatto in una storia e ogni brindisi in un momento di amicizia. Saccà invita tutti a unirsi in questo entusiasmante viaggio di valorizzazione del patrimonio culturale e gastronomico. L'iniziativa è un'opportunità per rendere visibile e apprezzato il nostro territorio a livello nazionale e internazionale. Con determinazione e gioia, possiamo realizzare questa visione. Grazie all'impegno di ciascuno, la Sicilia e Malta possono brillare come mai prima d'ora, promuovendo ciò che di meglio offriamo.

Franco Saccà
Presidente Commissione
"Insieme con gioia nel Rotary per
la valorizzazione del territorio
e delle sue eccellenze"
A.R. 2025-2026

HANDICAMP: LA SOLIDARIETÀ CHE SI RINNOVA



Una nuvola di magliette bianche in continuo movimento, i volti sorridenti di chi assapora la gioia di una felice fuga dalla solitudine, le lacrime di chi acquisisce o rinnova la consapevolezza di ricevere molto di più di quanto ha provato a dare: questo è essenzialmente l'handicamp. Una formula intuita, realizzata e sviluppata dal R.C. Castelvetro Valle del Belice, in grado di alimentarsi, senza soluzione di continuità, per 43 anni. Gli autentici protagonisti dell'evento sono i giovani, rotaractiani o interactiani e ospiti, ai quale è offerta l'opportunità di una esperienza altamente formativa, in grado di incrementare e affinare vertiginosamente la loro interiore capacità di sentire, per conoscere quanto più possibile l'altro, chiunque esso sia, motivati dall'insopprimibile desiderio di aiutarlo e di essere da lui aiutato. Provare a conoscere e ricevere il dono di cui ciascuno è comunque portatore in qualunque forma, apparentemente anche la più svantaggiata, è l'unica autentica via per porre l'uomo al centro della propria esistenza quale riferimento certo lungo il proprio cammino. Stupisce, allora, come tutte quelle magliette bianche, nessuna esclusa, riescano con incredibile semplicità a conoscersi, a donarsi amore infinito e reciproca gratitudine attraverso un sorriso, una lacrima, una carezza, la comune allegria o le mille difficoltà della convivenza totale, ora appesantita dalla stanchezza, ora tormen-

tata dalla incomprendenza del bisogno altrui. Un sottile ed invisibile filo lega per sempre tutti coloro che, indistintamente, vivono l'esperienza del campo. Anche chi ha cominciato a correre in una dimensione ormai impalpabile sbarazzandosi per sempre della sua carrozzina, ora vuota ma incredibilmente cara a tutto il gruppo, continua a far dono di sé. Generazioni di rotaractiani, interactiani e ospiti in partenza con lo sguardo triste hanno pianto alla fine del campo. Negli anni in tanti abbiamo pianto, riconoscenti per averci insegnato a non nascondere le emozioni ed a comunicarle. La magica opportunità di un handicamp è un impegno che i club del Distretto, singolarmente o in condivisione, possono offrire alle comunità, nei diversi territori. Grazie Sergio per avere voluto dedicare un progetto distrettuale alla realizzazione di un sogno accarezzato per tanti anni da giovani e meno giovani della famiglia rotariana. Per i rotariani, i rotaractiani e gli interactiani del club Castelvetro Valle del Belice sarebbe una gioia immensa rendere un servizio anche prestando la più piccola e umile collaborazione agli amici rotariani di altri club del Distretto per realizzare la rete di nuovi handicamp. Proviamoci insieme, allora!

Giuseppe Pantaleo

Presidente Commissione Handicamp
A.R. 2025-2026

ASSEGNATO IL PREMIO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI



Pisa. Si è svolta nella nuova aula magna della Università degli studi di Pisa la consueta annuale cerimonia di consegna dei premi intitolati a Galileo Galilei: il premio internazionale dei Rotary club italiani, il premio per le scienze della natura e il premio giovani. Mentre in mattinata, nella Sala delle Baleari del Palazzo di città, era avvenuta la presentazione ufficiale del Premio con l'interven-

to del sindaco, Michele Conti, che ha sottolineato la valenza del Premio con il significativo riferimento al grande Galileo Galilei ed ha rinnovato il sostegno della amministrazione alla sostenibilità del Premio per gli anni futuri ringraziando il Rotary per l'azione incisiva sul tessuto socioculturale in un ambito così pregnante.



DISTRETTO

Quest'anno è toccato a me l'onore di porgere il saluto della Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary club italiani nella qualità di vicepresidente vicario, stante la indisponibilità del presidente, prof. Gianvito Giannelli, al quale è stato rivolto un caloroso auspicio di un pronto ritorno.

Dopo i saluti di rito da parte del pro rettore della Università degli Studi di Pisa (prof. Giuseppe Iannaccone), dell'assessore all'Urbanistica della Città di Pisa delegato dal sindaco (prof. Massimo Dringoli), dei governatori dei Distretti italiani del Rotary international, presenti per bocca del governatore del Distretto 2072 (Alberto Azzolini) che li ha rappresentati, e del sottoscritto, nella qualità, si è dato inizio alla cerimonia di consegna iniziando dai vincitori, per i diversi Distretti, del Premio Galilei Giovani.

Abbiamo avuto il piacere di premiare uno dei vincitori del nostro Distretto, Emanuele Gallotta, architetto, ricercatore in Storia dell'Architettura presso il Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, struttura didattica speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio culturale. Purtroppo, assente, per impegni precedentemente assunti, la seconda vincitrice per il nostro Distretto, Roberta Fusco, biologa, ricercatrice al dipartimento di Medicina clinica e sperimentale della Università degli Studi di Messina. Ambedue selezionati dalla commissione distrettuale ad hoc costituita e formata da Alessandro Pluchino, Pietro Colletta, Giacomo d'Alì Staiti, Emanuele Rimini.





La cerimonia è proseguita con l'allocuzione degli studiosi ai quali è stato attribuito il premio: il prof. Werner Eck, per la Storia italiana, il prof. Giovanni Dosi, per le Scienze economiche.

Come già noto il Premio Galilei (1962) da 63 anni si prefigge di rendere omaggio agli studiosi stranieri che hanno dedicato gran parte del loro lavoro e della loro stessa esistenza alla civiltà italiana nei suoi aspetti umanistici, suddivisa in dieci materie che ruotano annualmente: quest'anno è toccato alla Storia italiana. Un apprezzamento, un sostegno ed una spinta, invece, vuole essere il premio destinato ai giovani ricercatori che svolgono

la loro attività nei vari distretti italiani del Rotary, premio istituito nel 2011, in ambedue le sezioni.

Il Premio Galilei è riconosciuto a livello internazionale come una delle manifestazioni culturali più importanti d'Europa ed è, forse, più noto all'estero che in Italia. La sua valenza risiede soprattutto nell'azione svolta per la diffusione degli studi italiani all'estero.

Goffredo Vaccaro
(Vicepresidente Fondazione Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary club italiani)



COR E COL: 44 PROPOSTE DI RISOLUZIONI DEL 2024



Come illustrato nei precedenti numeri, ogni triennio i delegati di tutti i Distretti discutiamo e votiamo sulle annuali risoluzioni proposte al Board da rotariani di tutto il mondo. Alla fine del triennio approviamo o bocchiamo gli emendamenti allo Statuto e al Regolamento del Rotary.

Tutti i rotariani potrete esaminare le risoluzioni proposte nel 2024, per le quali i delegati, dopo aver "commentato" tra di noi dall'uno al sette ottobre, abbiamo votato dal quindici al trenta ottobre, su <https://my.rotary.org/en/council/cor/vote>.

Potrete comunque consultare lo specchietto allegato.

Come noterete, molte proposte provengono dall'Europa e le trovate evidenziate con lo sfondo azzurro nello specchietto. La n. 43 è stata presentata dal nostro Distretto insieme al 2032, al 2050 e al 2060. Ne ricorderete l'approvazione all'ultimo congresso. Riguarda la sesta via d'azione, rispetto alla quale stiamo cercando di migliorare gli aspetti culturali. Come da legenda, i colori rappresentano gli orientamenti emersi nelle nostre riunioni. I risultati delle votazioni saranno poi pubblicati entro il 6 novembre; per passare successivamente al vaglio del Board.

I quattordici delegati italiani ci siamo lungamente confrontati su zoom, per orientarci uniformemente durante le votazioni. Dopo abbiamo esteso il confronto con i delegati europei. Tra le proposte più interessanti, per le quali ci siamo orientati per il Sì, vanno per me evidenziate le se-

guenti:

Per il Rotary: "Creare il <club in formazione> prima della carta"; "Aumentare l'istruzione degli AG"; "Sostenere l'eliminazione delle armi nucleari"; "Gli Officers non devono prendere posizione sui conflitti politici".

Per la Fondazione: "Aumentare la % di fondi distribuiti ai Distretti"; Modificare i DDF share da 50/50 a 60/40; "Usare DDF non utilizzati nell'anno successivo"; Dare ai figli dei rotariani la possibilità di beneficiare dei programmi della TRF; "Includere la Cultura nella 6a AoF, sviluppo economico".

Un'ultima considerazione personale: i giapponesi hanno proposto di creare un progetto di prevenzione del cancro; io sarei d'accordo, stante l'incidenza dei tumori nel mondo e la possibilità di sostituire in futuro il cancro alla polio. La maggioranza dei 14 delegati italiani ha però ritenuto di votare no, ritenendo più utile concentrarci intanto sulla totale eradicazione della polio. Per il cancro ci sarà tempo.

Mi farà piacere tornare al confronto con tutti i rotariani siciliani e maltesi su tali argomenti e su altri inerenti alla Legislazione, in sede distrettuale, di area e di club, come già avvenuto nei mesi scorsi. Come, quando e dove vorrete.

Giovanni Vaccaro, PDG
Delegato al COR e al COL

DISTRETTO

COR 2024

# proposta	Paese	Titolo	Descrizione	Orientamento
1	Ind	Incoraggiare i club a tenere riunioni settimanali		
2	E	Raccomandare corsi dei PE prima dei SIPE		
3	F	Creare un veto permanente per chi è espulso		
4	B	Creare il "club in formazione" prima della carta	accedere alla formazione	
5	BR	Esentare i charter member dal pagamento della tassa		
6	SF	Assorbire membri in uscita per età da altre organizzazioni	Round Table, and Ladies' Circle organizations	
7	J	Creare associazioni distrettuali per soci entrati nello stesso anno		
8	J	Incoraggiare la partecipazione distrettuale per chi è socio da 5 anni o meno		
9	J	Creare un Comitato COL Distrettuale		
10	SF	Aumentare l'istruzione degli AG		
11	F	Incoraggiare uso dei PDG nei team distrettuali		
12	GB/BR	Comitato ad hoc per programma per minori di 12 anni		
13	BR	Riconoscere Rotary Kids come programma del RI		
14	BR	Permettere attività di gruppi di ragazzi minori di 12 anni		
15	Ind	Sviluppare una struttura nel RI contro analfabetismo		
16	Ur	Creare comitato per programmi educativi su pace		
17	P. Arabi	Officers non devono prendere posizione sui conflitti		
18	J	Posizione ferma su proibizione di soggetti politici		
19	J	Sottolineare importanza di decisioni calme e continuità		
20	B	Aggiungere una 5a domanda: rispetta l'ambiente?		
21	USA/CAN/AUS	Sostenere l'eliminazione della armi nucleari		
22	J	Aumentare il numero delle Regioni		
23	Ind	Aggiungere Hindi come lingua ufficiale		
24	Ur	Raccomandare uso del distintivo giornalmente		
25	AUS	Revisione dettagliata di costo/valore per le riviste		
26	P	Creare un giorno speciale di donazioni il 23 Feb		
27	J	Creare linee guida per il sostegno durante i grandi disastri		
28	Isr	Rispettare tutte le religioni nella scelta degli incontri		
29	BR	Usare i RAC come prefetti negli incontri		
30	CAN	Proporre al COL di cambiare la frequenza dei congressi		
31	J	Aumentare la % di fondi distribuiti ai Distretti		
32	J	Modificare i DDF share da 50/50 a 60/40		
33	J	Usare DDF non utilizzati nell'anno successivo		
34	J	Usare i DDF per attività fino a 3 anni		
35	J	Togliere obbligo di rapporto su sovvenzioni in caso di grande disastro ambientale		
36	In/BRA	Reintrodurre 100% World Fund per DDF usati in GG		
37	F	Dare a figli di Rotariani possibilità di beneficiare dei programmi della TRF		
38	In	Dare punti di riconoscimento a donazioni al Fondo Dotazione		
39	In	Creare un riconoscimento per maggior contributo individuale a TRF		
40	CAN	Investire fondi disponibili in istituzioni solide di microfinanza e sviluppo economico		
41	BRA	Creare una Polio Plus Society	Esiste	
42	J	Creare un progetto di eradicazione del cancro attraverso prevenzione		
43	I	Includere Cultura nella 6a AoF, sviluppo economico		
44	GB	Aggiungere i diritti umani come 8a AoF		

codice: E accettabile
 accettabile per alcuni



NASCE POLIOPLUS SOCIETY PER LA LOTTA ALLA POLIOMIELITE

Il Distretto Rotary 2110 ha dato vita alla PolioPlus Society (PPS), un'iniziativa fondamentale per sostenere l'eradicazione della poliomielite a livello globale. Questo programma, parte del Rotary International, ha ricevuto il plauso e l'appoggio delle Presidenti Internazionali Jennifer Jones (2022-2023) e Stephanie A. Urchick (2024-2025).

Ma la vera forza di questa iniziativa risiede nelle persone. Non è necessario essere rotariani o rotaractiani per aderire: chiunque, con la volontà di fare la differenza, può contribuire a cambiare il destino di milioni di vite. Entrare a far parte della PolioPlus Society è semplice: basta un impegno minimo di 100 dollari l'anno, fino a quando l'OMS annuncerà che il mondo è libero dalla poliomielite.

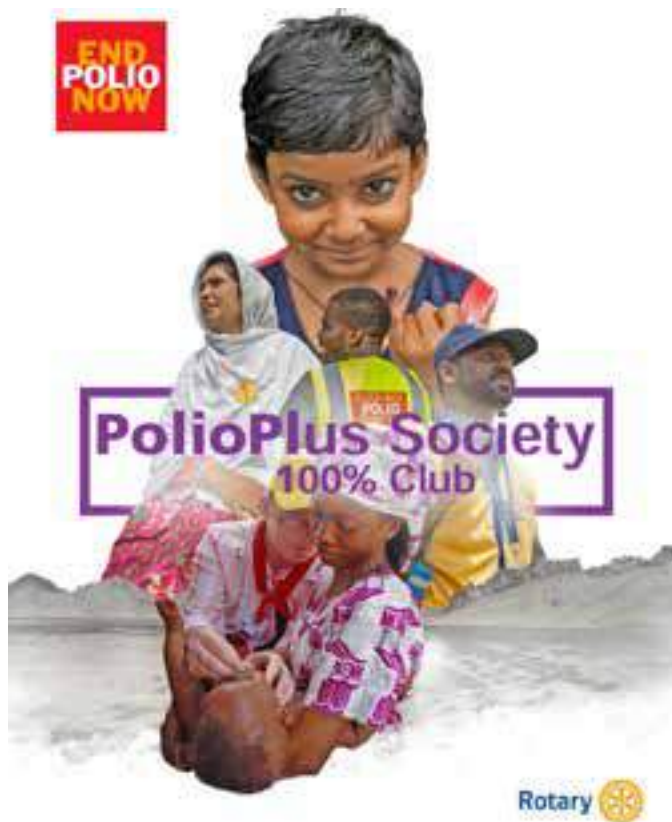
Diventare membri della PolioPlus Society non è solo un atto di generosità: è una scelta di valore, un gesto concreto che salva vite. Per ogni contributo, non solo entrerai a far parte di una delle più grandi campagne filantropiche globali, ma riceverai anche un certificato di appartenenza e un pin esclusivo, simbolo del tuo impegno e della tua partecipazione a una causa vitale.

Perché aderire oggi?

Un impatto diretto: Ogni donazione sostiene vaccinazioni e prevenzione, proteggendo i bambini nei luoghi più vulnerabili del pianeta.

Un segno tangibile del tuo impegno: Il certificato e il pin di membro della PolioPlus Society testimoniano il tuo contributo alla sconfitta della poliomielite.

Un'opportunità di crescita: I membri possono vedere riconosciuti i loro sforzi come benefattori o grandi donatori della Rotary Foundation, aumentando l'impatto delle loro donazioni.



Aderire alla PolioPlus Society significa essere parte attiva di una missione globale che ha già ridotto drasticamente i casi di poliomielite nel mondo. Ma il lavoro non è ancora finito, e abbiamo bisogno di te per arrivare all'obiettivo finale.

La tua donazione può fare la differenza: un impegno di 100 dollari l'anno può sembrare piccolo, ma il suo impatto è enorme.

Ogni vaccino somministrato avvicina l'umanità al giorno in cui questa malattia sarà solo un ricordo. Unisciti a noi oggi e diventa protagonista della battaglia per eradicare la poliomielite. La tua partecipazione è cruciale: insieme, possiamo costruire un futuro libero dalla polio. Diventa oggi parte attiva di questa missione e aiutaci a costruire un futuro in cui nessun bambino dovrà più temere la poliomielite.

Scarica le istruzioni e la modulistica dal sito del Distretto:

<https://www.rotary2110.it/2024-25/>



“STELI DI PACE”: CREATO IL SIMBOLO



Il governatore del Distretto Rotary 2110 Giuseppe Pitari è entusiasta di presentare, con il coordinatore distrettuale del progetto “Steli di Pace” Antonio Fundarò, il logo che rappresenterà le attività del progetto in Sicilia e a Malta. Il logo, simbolo di impegno e connessione tra i club, servirà a identificare ogni “Stele di Pace” realizzata sul territorio, uniformando locandine, inviti, comunicazioni e targhe commemorative.

Descrizione dettagliata del logo

Il logo di “Steli di Pace” è un cerchio che racchiude una colomba bianca al centro, con ali spiegate che simboleggiano libertà, pace e speranza. La colomba, tradizionale emblema di pace, è circondata da sezioni colorate che rappresentano elementi naturali, come rami d’ulivo e altre foglie. Questi dettagli riflettono la connessione tra pace, natura, amicizia, solidarietà, salute e cultura, valori profondamente radicati nel Rotary. Ogni sezione è colorata in modo diverso, passando dalla tonalità di verde alle sfumature calde e fredde, a simboleggiare la diversità e l’inclusività delle comunità partecipanti al progetto.

Secondo il governatore Giuseppe Pitari “Questo logo non è solo un simbolo grafico, ma una dichiarazione di impegno dei club del nostro Distretto verso il valore della pace. Ogni colore, ogni elemento, è stato pensato per rappresentare l’unione di persone e cultura sotto un unico ideale”.

Antonio Fundarò, coordinatore del progetto, precisa che “La colomba è circondata da elementi che richiamano la terra e la natura, essenziali per la vita e per la pace stessa. Questo logo non è solo un emblema grafico, ma una rappresentazione visiva del nostro impegno quotidiano nel costruire ponti di pace.”

Utilizzo del logo e delle targhe commemorative

Le targhe poste sui monumenti dovranno includere il logo di “Steli di Pace”, il logo del Distretto 2110, il logo dell’anno e il motto “La Magia del Rotary”, in modo da creare una coerenza visiva e rafforzare il messaggio di ritmo che questo progetto desidera trasmettere. Antonio Fundarò si rende disponibile per tutte le informazioni sull’utilizzo del logo e sui dettagli specifici per la disposizione grafica dei vari elementi sulla targa.



L'INNER WHEEL ADERISCE AL PROGETTO "SOS API PLUS 2.0"

Crescono le adesioni al progetto "SOS Api plus 2.0" del Distretto 2110; adesso partecipa anche l'I.W. Distretto 211 - Calabria e Sicilia, egregiamente coordinato dalla governatrice Lella Pavone. Domenica 13 ottobre la prima assemblea distrettuale ne ha sancito l'adesione.

Nell'occasione il nostro Distretto era rappresentato dal segretario distrettuale Rosario Indelicato, che ha portato i saluti istituzionali del governatore Giuseppe Pitari.

Invitato ad effettuare un intervento anche il presidente della Commissione "SOS Api plus 2.0" Luigi Loggia che, nella circostanza, ha coinvolto l'uditorio ad un partecipato esperimento esperienziale sulla problematica del rischio della carenza di ossigeno connessa alla moria delle Api. In seguito, ha proseguito partecipando alla platea la grande gioia e soddisfazione del governatore Pitari per la loro adesione a questo nostro importante progetto e quanto sia bello lavorare insieme; si crea sinergia e si realizza il suo obiettivo di coinvolgere nei progetti più soggetti, qualificati, e per tale via si accresce la portata e l'impatto della nostra azione.

Ha poi rammentato i rischi che corre l'umanità in caso di estinzione delle api, che hanno l'impegnativo compito di effettuare la gran parte delle impollinazioni del pianeta.

Anni fa, le previsioni narravano di cambiamenti climatici, di scioglimento di ghiacciai e calotte polari, di tropicalizzazione del clima, di siccità ... cui faticavamo a credere! E poi sono arrivati, tutti! Chissà se ora l'umanità riuscirà ad affrontarli con efficacia!

Ebbene, anche la carenza delle api, la scarsa produzione di cibo, la scarsa riproduzione delle piante, la rarefazione dell'ossigeno, tematica di cui si parla sempre molto poco, avranno il loro



percorso temporale; ma è uguale, se non si interviene subito, arriveranno!

Certo, non possiamo pensare di risolvere il problema col solo nostro progetto, ma siamo certi di fare al meglio la nostra parte e... poi siamo gente d'azione e per dirla con la nostra presidente del R.I. Stefanie Urchick, "se ognuno fa qualcosa... si può fare molto" ... salvare le api e forse salvare anche il futuro dell'umanità.

Il tempo è prezioso. Le api, anello debole del nostro sistema vitale, hanno bisogno del nostro aiuto! Le future generazioni, i nostri nipoti, hanno bisogno del nostro aiuto! Ma loro non possono chiederlo oggi! ... e allora mobilitiamoci, bisogna attivarci ora!



SCUOLE: PROGETTO CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE



Lo spreco alimentare è un problema planetario che non può essere sottaciuto né ignorato e rappresenta uno dei tanti paradossi del mondo contemporaneo a causa della dimensione che ha raggiunto.

Lo spreco alimentare è un'emergenza alla quale da alcuni anni le maggior organizzazioni internazionali (FAO, Commissione europea) dedicano particolare attenzione. Ogni anno, nel mondo si sprecano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile, un terzo di quanto prodotto e 4 volte la quantità necessaria per sfamare circa un miliardo di persone nel mondo a rischio di denutrizione. Anche in Europa i dati sono preoccupanti: circa 79 milioni di persone oggi vivono al di sotto della soglia di povertà, ma contemporaneamente viene buttato spesso cibo perfettamente commestibile. La riduzione dello spreco alimentare diventa quindi una tappa fondamentale della lotta contro la fame, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo nel millennio.

Ogni anno in Italia vengono sprecati quasi 150 Kg di cibo per abitante, una cifra superiore alla media europea, secondo i dati Eurostat utilizzati nelle sue recenti stime sull'impatto della diminuzione dello spreco alimentare nell'UE.

Lo spreco alimentare assume quindi sempre più una rilevanza non solo economica ma anche culturale, sociale, sanitaria e ambientale rappresentando, in un mondo dove ogni giorno migliaia di persone muoiono per mancanza di cibo, un problema etico e di sostenibilità del nostro presente e del nostro futuro.

Smettere di sprecare vorrebbe dire anche smettere di inquinare, se è vero che per produrre un kg di cibo si immettono nell'atmosfera, in media, 4,5 kg di anidride carbonica e che solo in Italia gli sprechi agroalimentari, dal campo alla tavola, emettono circa 4 milioni di tonnellate di anidride carbonica.

"Per nutrire il pianeta, l'unica strada è ridare valore al cibo, ridare valore a ciò di cui ci nutriamo. Per

farlo dovremmo agire sulla scuola e sul nostro corpo. Sviluppare un nuovo tipo di intelligenza, quella alimentare. Ecco il gene che ci manca, la vera modificazione che dobbiamo introdurre nel nostro DNA culturale. Quella alimentare, è un tipo di intelligenza che innesca un effetto a catena, partendo dai nostri stili di vita, dai nostri modelli di produzione e di fruizione". Sono parole di Andrea Segrè, socio del Rotary club Bologna Ovest, professore ordinario di Politica Agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna e fondatore di Last Minute Market.

E dice ancora Andrea Segrè, "il cibo ha un grande valore. Non soltanto perché soddisfa un bisogno essenziale: senza mangiare non viviamo. Ma anche perché "dentro" il cibo c'è la salute, la natura, le tradizioni, il lavoro. Insomma, una parte importante della nostra cultura. Sprecarlo, cioè, rifiutarlo quando ancora si potrebbe mangiare, fa male a tutti. Alla nostra società perché è ingiusto gettare via del cibo buono quando ancora tante persone non possono permettersi di acquistarlo. Al nostro ambiente e alla nostra economia perché i rifiuti inquinano l'aria che respiriamo e smaltirli costa tanto.

E poi sprestando un alimento sprechiamo anche le risorse naturali servite per la sua produzione: la terra, l'acqua, l'energia".

Vi sono vaste aree del pianeta in cui uomini, donne e bambini muoiono di fame mentre nelle società evolute, in cui si dovrebbe riscontrare una maggiore conoscenza e consapevolezza, il 50% dello spreco alimentare avviene tra le pareti domestiche: ciò che si spreca a casa propria conta molto per valore e per quantità.

Se consideriamo l'impatto, cioè l'impronta ecologica, l'impronta idrica, l'impronta carbonica di

quanto sprecato, lo spreco è: economicamente dannoso, ecologicamente sbagliato, moralmente inaccettabile, motivi per i quali lo spreco alimentare è un problema che va affrontato a partire dalla sensibilizzazione di ciascuno di noi.

Non è necessario compiere rinunce per dare il proprio contributo: l'approccio culturale e la prevenzione possono fare la differenza. Da qui la opportunità, se non la necessità, di includere questi insegnamenti nei programmi educativi dei bambini e dei ragazzi.

Far conoscere la gravità e la dimensione del fenomeno attraverso un progetto di sensibilizzazione che parta dalle scuole, nella convinzione che le azioni di contrasto possano essere più incisive se stimolano e promuovono un reale cambiamento culturale nelle nuove generazioni, è fondamentale.

Il Rotary non può rimanere insensibile di fronte ad un problema così diffuso e con importanti risvolti etici, economici e sociali. *Il Rotary deve agire!!* Ecco il motivo per cui il Distretto 2110 si impegna in questo progetto educativo rivolgendosi alle scuole per condurre campagne informative, divulgative e formative per far sì che gli alunni diventino testimoni e sentinelle della riduzione dello spreco alimentare in famiglia e a scuola.

La capillare diffusione dei club Rotary nel territorio è la chiave di volta per raggiungere quanti più soggetti possibili e dare un significativo contributo alla conoscenza e alla soluzione del fenomeno.

Giombattista Sallemi
Presidente della Commissione distrettuale
sullo Spreco alimentare



CAREGIVER FAMILIARI: IMPEGNO PER FARLI CONOSCERE



Misterbianco. A Misterbianco, ha avuto luogo il MedMove - Salone dei trasporti e della logistica mediterranea. L'importante manifestazione ha ospitato, in stand dedicato all'area internazionale, la commissione "Il Rotary per i caregiver" del Distretto 2110 del Rotary International e il GROC "Il Rotary per i caregiver familiari" del presidente Marco Ali (club sponsor il R.C. Viagrande 150, Catania Ovest, e Catania Sud). Il caregiver è "colui che si prende cura" e si riferisce a coloro i quali (familiari o non) assistono chi è ammalato e/o disabile. Quella del caregiver, è una condizione di vita oggetto anche di provvedimenti legislativi dedicati. La presenza, in Fiera, del Rotary ha permesso che la tematica dei caregiver fosse illustrata ai tanti visitatori. Importante l'incontro con le

autorità (proficuo il colloquio con l'assessore regionale ai Trasporti Alessandro Aricò). Con il console dell'Azerbaijan a Catania, Domenico Coco, sono state pianificate le azioni tese a favorire la collaborazione fra la sanità Azera e l'Odontoiatria speciale riabilitativa per persone con disabilità, diretta dal prof. Riccardo Spampinato dell'ASP Catania. Con il console di Turchia in Sicilia, Domenico Romeo, è stata registrata la disponibilità per far tradurre, in lingua turca, il documento rotariano "Carta dei Siblings". Il presidente della commissione "Il Rotary per i Caregiver", Nino Prestipino, ha espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti durante i tre giorni di fiera: l'impegno rotariano contribuisce a realizzare i progetti, nell'ottica di collaborazioni sempre più ampie.



#LACURACHEMISPETTA, AIOTE INCONTRA PAZIENTI E CAREGIVERS



Siracusa Monti Climiti. I pazienti oncologici anziani presentano sfide uniche in termini di diagnosi, trattamento e gestione rispetto ai loro omologhi più giovani. Educare i pazienti e i loro caregivers rappresenta un momento importante nella gestione del paziente. Infatti, in questo modo, si possono dare loro gli strumenti, non solo clinici ma anche medico-legali, per affrontare nel migliore dei modi questo inaspettato evento. In quest'ottica, a Siracusa, oncologi, psiconcologi, nutrizionista e avvocato hanno incontrato pazienti

oncologici anziani e caregivers all'evento di AIOTE (Associazione Italiana Oncologia della Terza Età) congiuntamente al Distretto 2110 nell'ambito del progetto #lacurachemispetta, il cui delegato è Paolo Tralongo (RC Siracusa Monti Climiti). Intervento il governatore Giuseppe Pitari che ha espresso apprezzamento per l'evento sottolineando il valore innovativo della tematica. Tra relatori anche i rotariani Silvia Margherita (RC Monti Climiti) e Fabrizio Romano (RC Augusta).



CONCERTO PRO-ROTARY FOUNDATION AL BELLINI



Il nostro Distretto, in sinergia con tutti i club, sta organizzando un grande evento di raccolta fondi per la Rotary Foundation, al quale siamo tutti invitati a partecipare assieme agli amici che riusciremo a coinvolgere, e che si terrà sabato 9 novembre al Teatro Massimo Bellini di Catania alle ore 18,00. Il mio desiderio è riuscire ad essere numerosi per far sentire forte la nostra presenza nei grandi progetti internazionali del Rotary.

Ascolteremo "Le celeberrime colonne sonore" in un concerto pensato per noi dall'Italian Brass Band del Conservatorio Vincenzo Bellini, un'orchestra di ottoni e percussioni formata da circa 40 elementi, diretta dal maestro Salvatore Distefano. Alla serata interverrà il sovrintendente del Teatro Massimo Bellini, Giovanni Cultrera di Montesano,

delegato distrettuale area Cultura e Musica.

Sarà l'occasione per incontrarci e vivere insieme "la Magia" di un'attività di servizio ed insieme di promozione del Rotary: il concerto, infatti, è aperto a tutti i soci e agli amici che vorranno contribuire alle grandi cause della nostra Associazione al prezzo simbolico di 20 euro. Le adesioni potranno essere effettuate solo tramite i club e, il giorno dell'evento, all'arrivo in teatro, i partecipanti potranno ritirare il coupon di ingresso in sala.

Conto ovviamente sulla vostra presenza e sulla vostra capacità di coinvolgere amici e soci: sono certo che faremo la differenza anche in questa occasione!





Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation e Gestione delle Sovvenzioni R.F. a.r. 2025-26

16 novembre 2024

Hotel Federico II
Enna

PROGRAMMA

POMERIGGIO

Seminario Gestione delle Sovvenzioni Rotary Foundation, a.r. 2025-26

- 14:00 **Apertura della segreteria e registrazione**
- 15:00 **Inizio lavori**
Fausto Assennato, *Prefetto Distrettuale 2025-2026*
Apertura Seminario
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
- 15:10 **Introduzione al Seminario**
Sergio Malizia, *Governatore 2025-2026*
- 15:20 **Vie e strumenti per la pace nel Rotary**
Simona Pinton, *Rotary Peace Centers Committee Chair, Peacebuilding and Conflict Prevention Cadre Adviser, former Regional Coordinator for Mena, Europe north Asia*
- 15:45 **Fondo Dotazione Distrettuale (FODD)**
Michelangelo Gruttadauria, *Segretario Distrettuale 2025-2026*
- 15:55 **Sovvenzioni Distrettuali**
Leoluca Mancuso, *Presidente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie 2025-2026*
- 16:15 **Sovvenzioni globali e Borse di Studio**
Salvatore Vacante, *Componente Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie 2025-2026*
- 16:25 **Rotaract e Rotary Foundation**
Valentina Fallico, *RD Rotaract 2025-2026*
- 16:35 **Interazione con la sala - Domande & Risposte**
- 17:05 **Gli incontri con i Presidenti per area**
Alessia Di Vita, *Segretario Distrettuale 2025-2026*
- 17:15 **Conclusioni**
Sergio Malizia, *Governatore 2025-2026*
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*

PROGRAMMA

MATTINO

- Seminario sulla Rotary Foundation**
- 08:30 **Apertura della segreteria e registrazione**
- 09:30 **Onore alle Bandiere e presentazione della giornata**
Fausto Assennato, *Prefetto distrettuale*
Alessia Di Trapani, *co-Prefetto distrettuale*
Indirizzi di saluto
Roberto Angileri, *Presidente RC Enna*
Sergio Malizia, *DGE 2025-2026*
Lina Ricciardello, *DGN 2026-2027*
Veronica Bonaccorso, *RD Rotaract Distretto 2110*
Matilde Carrubba, *RD Interact Distretto 2110*
- 09:50 **Saluto e introduzione ai lavori**
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
- 10:05 **Aumentiamo l'impatto della Fondazione Rotary**
Valerio Cimino, *PDG-Regional Rotary Foundation Coordinator Regione 15, 2024-2027*
- 10:25 **I progetti nel Distretto: Area Tutela dell'Ambiente**
Salvatore Vacante, *Presidente Sottocom. Sovvenzioni Umanitarie*
Con i referenti dei progetti
La Polio Plus Society
Annalisa Guercio, *Presidente commissione Polio Plus Society*
- 11:00 **I progetti nel Distretto: Area integrazione disabili e Turismo sostenibile - Con i referenti dei progetti**
- 11:20 **Le Grandi Donazioni alla Rotary Foundation**
Casimiro Gaetano Castronovo, *Pres. Sottocom. grandi donazioni*
- 11:30 **I progetti nel Distretto: Area Prevenzione sanitaria e Edificazione della Pace - Con i referenti dei progetti**
- 11:50 **Focus sul programma End Polio Now**
Francesco Daina, *Presidente Sottocommissione Polio Plus*
- 12:00 **Premialità raccolta fondi concerto Teatro Bellini di Catania**
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
- 12:15 **Premialità Rotary Foundation per l'anno rotariano 2023-2024**
Goffredo Vaccaro, *PDG anno 2023-2024*
- 12:45 **Conferenza internazionale sulla Pace - Istanbul**
Sergio Castellaneta, *Delegato distrettuale eventi interdistrettuali*
- 12:50 **La Convention Internazionale di Calgary**
Gaetano Papa, *Presidente commissione Convention Internazionale*
- 12:55 **Chiusura lavori**
Giuseppe Pitari, *Governatore Distretto 2110*
- 13:00 **Colazione di lavoro**



SEGRETERIA DISTRETTUALE

Piazza Ludovico Ariosto, 29 - 95127 Catania
Tel. +39 095 7151604
email: segreteria2425@rotary2110.it
segreteria2526@rotary2110.it

CALENDARIO DEGLI EVENTI FINO A DICEMBRE



Attività inter-distrettuale in Campania con il D2101 e il D2060	1-3 novembre 2024	Caserta
Concerto pro-Rotary Foundation	9 novembre 2024	Catania, Teatro Massimo V. Bellini
Seminario Distrettuale Rotary Foundation	16 novembre 2024	Enna Bassa, Federico II Palace Hotel
Seminario Distrettuale Sovvenzioni Rotary Foundation (DGE Sergio Malizia)	16 novembre 2024	Enna Bassa, Federico II Palace Hotel



SEMINARIO DI INFORMAZIONE PER GLI INBOUND



Enna. Si è conclusa il 27 ottobre scorso la due giorni del seminario di formazione e informazione per gli inbound ospiti nel nostro distretto 2110 arrivati già a partire dalla fine di agosto.

Evento voluto dalla Commissione RYE del Distretto presieduto da Pucci Piccione affinché venisse svolto in due giornate proprio per poter meglio approfondire e avere contezza della consapevolezza da parte degli inbound ma anche di tutti gli stakeholder che partecipano al programma Scambio Giovani del Rotary International, di tutto ciò che riguarda i rapporti e il ruolo del club sponsor, del tutor, dello YEO e delle famiglie e del tutor anello di congiunzione tra inbound – famiglia-club.

Infatti, nella giornata di sabato si è avuto modo di commentare tutte le regole a partire dalle 6 D's, delle opportunità e nuova consapevolezza degli inbound affinché possano in questo anno memorabile sfruttare ogni momento e ad essere sempre i primi Bi First to Serve and First to Try!

Sono stati spiegati i contatti di emergenza, il cui relativo file era stato inviato anzitempo ad ognuno di essi, e che la Youth Protection delle Azioni giovanili Claudia Alletto ha ripreso nella giornata di domenica con l'esposizione altresì della normativa che regola la protezione di giovani, essendo la priorità massima del Rotary International la sicurezza e il benessere di tutti i giovani che partecipano alle sue attività. Infatti, nella Dichiarazione di impegno nel lavoro con i giovani ... *è dovere di tutti i rotariani, dei loro coniugi, partner e dei volontari prevenire e impedire nei limiti delle proprie possibilità, qualsiasi forma di violenza fisica, sessuale o*

psicologica nei confronti dei bambini e dei giovani con cui entrano in contatto.

La sera del sabato si è conclusa con la visita della città di Enna grazie alla guida di due ragazzi del club Rotaract di Enna e del presidente del club Rotary di Enna, Roberto Angileri, che ha provveduto anche a prenotare in un locale del centro di Enna Alta per un giro pizza offerto ai nostri Inbound.

La giornata di domenica, ha avuto inizio con la sfilata delle bandiere portate da ognuno dei ragazzi inbound a rappresentare con orgoglio il proprio paese di origine.

Grande partecipazione da parte delle host family, dei rotariani dei 12 club del distretto che a vario titolo ricoprono un ruolo nel programma scambio giovani di quest'anno: come auspicato dal presidente della Commissione, Pucci Piccione, nel corso del suo intervento, "un numero esiguo, poco più del 10% rispetto ai club del distretto..", ma si confida nel lavoro di promozione che la commissione sta svolgendo con rinnovato entusiasmo per coinvolgere anche altre aree che non hanno mai partecipato al programma.

Il principio che è emerso durante i vari interventi è, infatti, quello del necessario coinvolgimento di diversi soggetti, a cominciare dai ragazzi per finire con i responsabili dei club che con il supporto fondamentale della commissione Scambio giovani svolgono tutti un ruolo necessario di attori comprimari chiamati a garantire il miglior funzionamento della complessa macchina organizzativa.



L'incontro formativo si è svolto alla presenza del governatore Giuseppe Pitari, del DGE Sergio Malizia e dello staff distrettuale composto dal segretario distrettuale, Rosario Indelicato, dal prefetto distrettuale, Fausto Assennato, dal co-prefetto distrettuale, Alessia Di Trapani e dalla IRD Matilde Carrubba.

Il governatore ha manifestato entusiasmo rispetto al progetto potendo contribuire a veicolare la pace nel mondo tramite i giovani i quali, mescolando le loro culture, lingue e tradizioni ne diventano dei naturali ambasciatori; nel corso del suo intervento ha anche sottolineato la vicinanza e premura del distretto nei confronti degli inbound provenienti da ogni parte del mondo, nei confronti dei quali ha rivolto un saluto in inglese, augurandogli anche di trovare nella nostra, bellissima, Sicilia una seconda casa.

Sempre in segno di accoglienza, inoltre, la moglie del governatore, Ivana ha letto in lingua inglese l'invocazione rotariana, rendendola così più comprensibile ai ragazzi da poco tempo arrivati nel nostro paese.

La mattinata è proseguita con la presentazione degli inbound: **Pilar Ternengo-Argentina**, sponsorizzata dal Rotary club Trapani; **Andres Gonzales Najera - Messico**, **Anko Koitabashi - Giappone** e **Anne-Louise Dubois -Germania**, sponsorizzati dal Rotary club Siracusa; **Kendal Lee Ranger -Australia** e **Sofia Navratilova - Slovacchia**, sponsorizzati dal Rotary club Catania Ovest; **Victoria Arrieta Bonilla - Messico**, sponsorizzata del Rotary club Palermo Mediterranea; **Juan Eduardo Miranda Cabanillas - Perù**, sponsorizzata dal Rotary club Sciacca; **Prune Filopon - Francia**, sponsorizzata dal Rotary club Siracusa Ortigia; **Agigal Jones - Sud Dakota U.S.A** sponsorizzata dal Rotary club Palermo Ovest; **Julia Lanius Machado - Brasile**, sponsorizzata dal Rotary club Noto Terre d'Eloro; **Elsa Lehtimaki -Finlandia**, sponsorizzata dal Rotary club Palermo Mondello; **Giulia Tomasi - Austria**, sponsorizzata dal Rotary club Modica; **Nico Louis Robbins - Colorado U.S.A.**, sponsorizzato dal Rotary club Catania Sud; **Noah Sieban - Canada**, sponsorizzato dal Rotary club Catania.



Ciascun ragazzo, dopo essersi presentato, ha scambiando il gagliardetto del proprio club di provenienza con quello distrettuale, insieme allo spillino, omaggiati, a sua volta, dal governatore. Nell'occasione sono stati consegnati il gagliardetto e lo spillino anche alla famiglia ospitante dell'inbound **Costantin Julius Rath Clemens - Germania**, sponsorizzato dal Rotary club Catania Sud, momentaneamente assente per sopraggiunti gravi motivi familiari.

Un altro emozionante momento è stato rappresentato dall'incontro con i rebound italiani i quali, avendo da poco concluso il loro anno all'estero, hanno raccontato le proprie esperienze, accomunate dall'arricchimento personale che ne è derivato nonché dal segno indelebile lasciato nei loro cuori.

Il contagioso entusiasmo dei loro racconti è stato, peraltro, importante ed utile per i ragazzi che intendono partire il prossimo anno e che erano presenti domenica mattina insieme alle loro famiglie cui è stato fornito un ulteriore contributo da parte della signora Golino la quale, avendo più volte ospitato ragazzi provenienti da altri paesi, ha

fornito indicazioni e consigli utili per vivere l'esperienza in modo sereno e costruttivo.

Il seminario è proseguito con un incontro riservato tra le famiglie dei ragazzi in preparazione per le partenze del prossimo anno rotariano 2025/2026 e la Commissione RYE che ha provveduto a fornire tutte le informazioni e spiegazioni necessarie e pratiche

La giornata, caratterizzata da una serena e gioiosa atmosfera, si è conclusa con una conviviale che è stata ulteriore occasione di integrazione tra gli inbound ma anche di conoscenza delle nuove famiglie con i componenti della Commissione RYE, che si sono dedicati ad accoglierle, formarle ed indirizzarle, sempre in uno spirito di servizio rotariano.

Vito Cocita
Sergio Spinoso



200 RAGAZZI DA 5 CONTINENTI PER LA FORMAZIONE RYE



Rimini. Il mio “viaggio” comincia... Questa frase ha dato il via a una tre giorni fatta di canti e balli, di sorrisi e risate, di battute in tutte le lingue del mondo, sto parlando dell’incontro di formazione RYE rivolto agli inbound che stanno svolgendo il loro anno di scambio in Italia, tenutosi a Rimini dal 4 al 6 ottobre.

Alla presenza di circa 200 ragazzi provenienti da tutto il mondo a rappresentare i 5 Continenti, i formatori del RYE nazionale hanno parlato di motivazione, di convivenza, di regole, soffermandosi sulla sicurezza, i ragazzi sono stati uditori attenti e interessati tanto da rappresentare con piccoli sketch e lavori di gruppo quanto ascoltato.

Il Distretto 2110 ha partecipato con i 16 ragazzi che si trovano attualmente in Sicilia accompagnati dal presidente Pucci Piccione, dalla responsabile area orientale Giovanna Tumino, dai delegati Fernanda Paternò Castello e Sergio Spinoso.

Questo momento di incontro, il primo, è servito ai nostri inbound ad approfondire la conoscenza, a scambiarsi impressioni a confidare ansie e paure a chi vive un’esperienza simile, fuori casa per un anno di studio, per la prima volta da solo, a tu per tu con la propria capacità adattativa, a creare legami che continueranno e li accompagneranno durante tutto l’anno.

Mentre i ragazzi vivevano la loro tre giorni i delegati dei distretti hanno discusso delle varie problematiche fin qui emerse, delle future iscrizioni, del nuovo portale e sui futuri incontri.

Ci si è lasciati tutti con un po’ di tristezza mista alla speranza di rincontrarsi presto. Le foto allegare non potranno far vivere tutti i momenti dalla Aka dei ragazzi australiani alla gioia esplosiva dei messicani e dei brasiliani, alla simpatia dei ragazzi giapponesi e dei taiwanesi agli abbracci collettivi.



ANGELICA, DA PALERMO AL MESSICO



Sono Angelica di Monte, vengo da Palermo e ormai sono quasi due mesi che sono arrivata qua in Messico. La mia partenza è stata un poco burrascosa, ero molto spaventata e credo che non avessi ancora realizzato del tutto quello a cui stavo andando in contro. Salutare la mia famiglia e i miei amici non è stato per niente facile, ma una volta superati i controlli non ho mai più versato una lacrima, ho capito subito che l'avventura che stavo per iniziare sarebbe stata unica e mi avrebbe cambiata per sempre, per questo ho deciso di godermi ogni secondo al massimo.

Al mio arrivo sono stata accolta da una famiglia fantastica, mi sono sentita a casa sin dal primo momento: qua in Messico vivo con i miei genitori ospitanti e una sorella di 14 anni con cui mi trovo veramente benissimo. Mi hanno accolta nella loro famiglia come una figlia al cento per cento, solo pochi giorni dopo il mio arrivo mi hanno portata a Monterrey, una città a circa 3h dalla mia, per

vedere il concerto di Luis Miguel, uno degli artisti più importanti della musica messicana.

Con loro sono stata anche a Tampico, un'altra città a circa 4h, dove siamo stati per fare shopping, ma anche a La Pesca, un paese sul golfo del Messico dove ho avuto la possibilità di pescare per la prima volta nella mia vita e anche di fare il bagno nell'oceano. Queste piccole esperienze mi hanno dato la possibilità di conoscere meglio la mia famiglia ospitante e stringere il rapporto con loro.

Anche a scuola mi sono sentita accolta sin dal primo momento. Insieme a me ci sono una ragazza belga e una brasiliana con cui ho legato moltissimo, ma oltre a loro abbiamo fatto amicizia anche con molti ragazze e ragazzi messicani. Loro ci hanno subito fatte sentire parte del gruppo invitandoci a tutte le loro feste e in generale includendoci molto.

Grazie al Rotary, ho già avuto la possibilità di in-



contrare gli altri inbound del mio distretto al campo di benvenuto, esperienza fantastica. Conoscere ragazze e ragazzi da tutta la parte del mondo, parlarci, scambiarsi pensieri e pareri, scoprire le differenze e, soprattutto, le tantissime somiglianze che ci sono tra i vari paesi mi ha riempito il cuore. In generale, posso dire di sentirmi veramente molto fortunata. Nel periodo subito precedente alla mia partenza mi stavo quasi pentendo di aver scelto un paese così lontano, e generalmente definito pericoloso. Invece adesso penso che non avrei potuto fare una scelta migliore di questa. Ho trovato delle persone fantastiche, super accoglienti e pronte a conoscere nuove culture.

Sto imparando a conoscere un paese molto diverso dal mio a livello di lingua e di stile di vita. Ma allo stesso tempo più passa il tempo più mi rendo conto di quanto in realtà Messico e Italia (Sicilia in particolare) si somiglino: nei messicani ho trovato la gioia, l'accoglienza, il calore, lo spirito di famiglia, la voglia di divertirsi e di passare il tempo insieme, tipico dei siciliani.

Sono stata a una festa messicana con la mia famiglia per celebrare il giorno dell'indipendenza e, onestamente, vedere questa famiglia allargatissima, tutta seduta allo stesso tavolo a mangiare fino allo sfinimento e giocare alla lotteria fino a notte fonda, mi ha fatta sentire a casa.

Penso che questa esperienza mi stia formando a 360 gradi, sto imparando che, per quanto io possa non crederci, ce la faccio anche da sola. Sto imparando a godermi ogni momento, a vivere senza ansie o paure che potrebbero rovinare gli attimi più belli. Penso che la mia esperienza, almeno fino a questo momento, non potesse essere migliore di così e sono grata alla vita per starmi dando la possibilità di vivere questi momenti unici e irripetibili.



ANNE-LOUISE, FRANCESE, NATA A GRAZ VIVE IN GERMANIA MA ADESSO È A CATANIA



Il mio sogno è diventato realtà in Sicilia. Il mio folle sogno di fare un anno di scambio è diventato realtà in Sicilia. Mi chiamo Anne-Louise Dubois, ho 16 anni e vengo da Ingolstadt in Germania. Sono nata a Graz in Austria. Ma poiché i miei genitori sono francesi, sono francese. Sono arrivata il 5 settembre a Catania e la mia famiglia ospitante, Nicoletta, Bruno e la mia sorella ospitante Ludovica mi hanno accolto molto bene con Pucci all'aeroporto!

Ero così entusiasta di iniziare questa avventura, di conoscere nuove persone, un nuovo paese, una cultura e una nuova lingua. Devo ammettere che le prime settimane non sono state così facili, ma penso che sia stato lo stesso per tutti gli studenti in scambio. Tutto è nuovo, la tua famiglia e i tuoi amici sono lontani; quindi, ti senti un po' emotivo e hai nostalgia di casa. Ma ora ho davvero iniziato a vivere la mia vita qui, ad avere nuove

abitudini, una nuova famiglia, una nuova casa e nuovi amici. A volte mi sorprendo a pensare che potrei vivere qui così per sempre e che solo la mia famiglia potrebbe venire qui.

Sono sincera quando ho lasciato la Germania non avrei mai potuto immaginare di poter pensare in questo modo durante il mio anno di scambio. E ora, dopo un mese, sto vivendo il mio sogno qui in Sicilia. Ricordo esattamente le prime volte che sono uscita con la mia sorella ospitante e la prima volta che mi ha mostrato Ortigia. Ero così sopraffatta nello scoprire tutto ed era così bella. Ho provato alcune cose nuove, per esempio sono andata a vela una volta con la mia sorella ospitante, Ludovica. È stato così divertente e mi è piaciuto molto. La mia famiglia ospitante, con i miei genitori ospitanti Nicoletta e Bruno, la mia sorella ospitante Ludovica e Carlotta che quest'anno è in Svizzera, è davvero carina.

Vado a scuola a Gargallo in una classe linguistica. Mi piace molto la mia classe, anche se a volte sono molto rumorosi, sono anche molto carini e divertenti. Ho già trovato degli amici con cui vado molto d'accordo. Sono anche andata ad alcuni eventi del Rotary e dell'Interact e ho incontrato altri 4 inbounds, Prune, Julia, Anko e Andrés che ora sono la mia famiglia Gelato.

Amo davvero questo posto e a volte non mi rendo conto che non durerà per sempre. Uno dei momenti più belli finora è stato il weekend a Rimini con tutti gli inbound che sono in Italia. Ho incontrato un sacco di belle persone da tutto il mondo ed è stato così bello parlare con persone che stanno vivendo la mia stessa avventura. Mi è piaciuto parlare del mio paese, da dove vengo e sentire com'è la vita negli altri paesi del mondo. Ho potuto scambiare le mie spille con un sacco di persone e ora il mio blazer ne è pieno e ne sono molto orgogliosa!

Un'altra cosa che mi piace molto qui è il cibo! Le diverse paste, le pizze, i cannoli e gli arancini sono così deliziosi! Ero anche molto emozionata di presentare me stessa e il mio Paese al Rotary club con la mia presentazione e ho persino indossato i vestiti tradizionali della Baviera. Una cosa che è stata un po' folle per me è stata quando sono andata al mare a metà ottobre! Perché in Germania fa già freddo e il giorno dopo sono andata al mare, nella mia città la mattina, quando i miei fratelli sono an-



dati a scuola, c'erano 2 gradi! Con l'italiano penso che vada bene. Secondo me sono già migliorata un po' da quando sono arrivata e se mi concentro capisco la maggior parte delle cose! In conclusione, posso dire che non vedo l'ora che la mia avventura continui e sono così entusiasta di scoprire ancora più cose nuove! Sono anche così grata di avere l'opportunità di vivere questa esperienza, di conoscere nuove persone che sono come una famiglia per me e di vivere il mio sogno qui in Sicilia!



FILIPPO DA CATANIA ALLA SVEZIA



È ormai passato più di un mese dal mio arrivo in Svezia e devo dire che sono pienamente soddisfatto del mio soggiorno in questo splendido paese. I primi giorni di permanenza la Rotary Foundation ha organizzato un introduction camp di 5 giorni per tutti gli studenti che passeranno l'anno qui, il tutto organizzato in un bellissimo hotel in mezzo alla natura nel sud della Svezia. In questi giorni ci hanno introdotto alla lingua svedese e spiegato un po' di storia, politica e tradizioni di questa nazione. I primi due giorni devo dire che è stato difficile, io sono molto timido e non conoscevo nessuno ma dal terzo giorno ho iniziato ad ambientarmi e mi sono reso conto che è veramente bello conoscere nuove persone da tutto il mondo.

Eravamo 42 ragazzi provenienti dall'America, dal Giappone, dall'Europa e persino dall'Australia, e l'ultimo giorno ero triste di andare via. L'introcamp è stato molto proficuo dal punto di vista delle relazioni perché ho fatto amicizia con molto ragazzi che vivono in città vicino alla mia e per

questo ci siamo incontrati più volte a Stoccolma, la capitale della Svezia, è una bellissima città piena di movimento, cultura, arte e musica, ad ottobre ci sarà il festival del Jazz e sicuramente non mancherò! Avendo visitato tante città, Stoccolma mi ricorda un po' Parigi e un po' Madrid.





Tornato dall'intro camp ho cominciato l'esperienza della vita in famiglia e a immergermi nella cultura svedese. Vivo a Sollentuna, una piccola cittadina a 20 minuti di metrò da Stoccolma, e ci sono una calma e una serenità surreale. Qui tutti amano fare passeggiate e ormai pure per me è diventata consuetudine fare passeggiate ascoltando un po' di musica, immergendomi nella natura. Ogni volta che esco da casa e prendo una boccata d'aria c'è sempre quel profumo di natura che è raro sentire in Sicilia, qui casa mia è vicina a un fiume e ogni sera osservo tramonti mozzafiato. I miei host-parents sono gentilissimi e grazie anche a questo mi sono ambientato subito (ceniamo alle 18!!). Vivo in una casa bellissima, la mia famiglia ha pure una casa in campagna la chiamano "summer house", ci sono già stato una volta e devo dire che è molto bello lì, (mi hanno pure fatto guidare il motoscafo) la casa è situata in una delle isole più grandi dell'arcipelago a sud della Svezia, con quasi 20 mila isole!! La scuola che frequento è bellissima, davvero un sogno, (qui tutti si vestono eleganti per andare a scuola, sto iniziando a indossare le camicie pure io) super organizzata con laboratori per ogni materia, qui si cambia classe in base alla materia che ho in una determinata ora, avendo così la possibilità di conoscere davvero tante persone. Frequento corsi di disegno, pittura, ceramica, creazione digitale e naturalmente corsi di lingua inglese e francese!! Nel corso dell'anno studierò anche lo

svedese che comunque studio già al di fuori della scuola grazie al Rotary. L'orario settimanale non è per nulla pesante, ho scuola fino alle 16 però martedì e giovedì entro alle 10:30 e il mercoledì esco alle 12. Tra una pausa e l'altra si può uscire dalla scuola e se il prof finisce prima la lezione si può andare via, non si chiede permesso per andare in bagno e comunque c'è sempre molto ordine.

Ho già fatto, anche qui a scuola, qualche amicizia e spero che alla fine dell'anno avrò superato la





mia timidezza. A scuola c'è una mensa e un bar e camminando per i corridoi ci sono televisioni che sponsorizzano la scuola, musica, e tanti divanetti, una cosa simpatica è che ogni lunedì mattina se si entra dall'entrata principale si trovano le signore che stanno alla reception travestite che ballano e cantano con la musica di sottofondo, mettono tanta allegria!! Qui i mezzi pubblici funzionano benissimo, io vado a scuola con l'autobus, sono 20 minuti e ci sono autobus ogni 7 minuti. In poco tempo già il mio inglese è migliorato molto, visto che qui tutti lo parlano perfettamente, per lo svedese mi servirà più tempo, tutti dicono che a fine anno lo saprò parlare abbastanza bene, speriamo sia così. C'è da dire che qualche volta ho un po' di nostalgia, ma tutti dicono che è normale, nonostante questo mi sembra di vivere un sogno: finalmente via da Catania per un po'!! Ho sempre voluto vivere all'estero, e questa è una grande occasione per provare l'ebbrezza di vivere fuori dalla nostra bella ma arretrata Sicilia. Sono certo che al mio rientro sarò più maturo, più estroverso e con tanto da raccontare...
Filippo Drago jr



EDUARD (PERÙ) E PILAR (ARGENTINA) OSPITI A MARSALA



Marsala. Il Rotary Club Marsala con il suo presidente Andrea Aldo Galileo, il delegato Interact Giuseppe Agoglitta ed il presidente della commissione di club per i giovani Daniele Pizzo, ha avuto il piacere di ospitare in città due ragazzi che partecipano allo Scambio Giovani del Rotary International (RYE).

Pilar, ragazza di sedici anni che viene dalla Patagonia in Argentina e vive in una famiglia di Trapani, e Eduard, ragazzo peruviano ospite di una famiglia di Sciacca. I due giovani sono stati accolti dai soci dell'Interact Marsala e dalla delegata Interact dell'Area Drepanum Alessandra Genco.

I ragazzi sudamericani erano accompagnati da Salvatore Bottone (nostro socio e delegato d'area per il RYE), dal presidente della commissione distrettuale RYE Pucci Piccione, da Vito Cocita, coordinatore dei delegati RYE della Sicilia Occidentale e dalla IRD Matilde Carrubba.

Questo incontro è stata una splendida occasione per far "vivere" ai ragazzi interactiani il progetto Scambio Giovani e tutti i rappresentanti distrettuali per il RYE hanno cercato di far comprendere ai ragazzi presenti che vivere un anno all'estero è un'opportunità unica per crescere, per imparare una nuova lingua, per sviluppare il pensiero critico e per aprirsi a diverse culture, preparandosi così a diventare cittadini del mondo.



INVOCAZIONE ECUMENICA PER LA PACE FRA I POPOLI



Mazara del Vallo. Dal 2013 prende vita, ogni anno, una preghiera comune per la pace dei popoli nel pieno cuore della Casbah di Mazara del Vallo, un messaggio di fratellanza, unità, pace, dialogo e cooperazione fra i popoli. Una preghiera ecumenica realizzata tra i diversi esponenti delle grandi religioni monoteiste, emblematico esempio di dialogo interreligioso. L'obiettivo è quello di sottolineare il rispetto e la naturale cooperazione di questo luogo, così rara oggi, proprio perché in altre parti del mondo questa eccessiva vicinanza è causa di morte, dolore e solerzia.

Una manifestazione diretta a favorire l'incontro di tutte le religioni abramitiche, al fine di lanciare a livello internazionale un messaggio di pace e d'amore. Alla manifestazione hanno partecipato in questi anni, oltre le comunità locali e nazionali cattoliche e islamiche, la comunità ortodossa, la comunità ebraica siciliana, la comunità bektashi dall'Albania, la comunità protestante siciliana, l'unità pentecostale internazionale.

A questo momento di altissimo valore simbolico hanno partecipato ogni anno delegazioni internazionali, rappresentanti politici, autorità civili, militari e molti cittadini.

La manifestazione, grazie all'idea di colui che è stato nominato l'ambasciatore del Mediterraneo, Giovanni Tumbiolo, è nata all'interno della Ca-

sbah di Mazara del Vallo, luogo storico costituito da una serie di vicoli di origine araba ove convivono pacificamente culture, etnie e religioni diverse. Alla fondazione erano presenti l'ambasciatore Umberto Vattani, diplomatico illustre che nel 2017 portò la notizia che proprio questo evento era stato candidato al Premio Nobel per la Pace. Altra fondatrice e moderatrice dell'evento è Metis Di Meo, conduttrice e autrice Rai che si impegna per il dialogo interreligioso.

A curare l'evento è il Rotary club di Mazara del Vallo che ha voluto suggellare la manifestazione con l'orazione rotariana, tutelando questa atmosfera di pace e rispetto reciproco che caratterizza la città.

L'evento si è svolto presso il Collegio dei Gesuiti, un centro culturale che ospita eventi espositivi e mostre. È considerato un patrimonio architettonico e storico della città, simbolo della lunga tradizione educativa e religiosa di Mazara del Vallo.

L'evento si è aperto con il ricordo della conduttrice in onore di Giovanni Tumbiolo, creatore dell'evento, come conclusione naturale degli incontri internazionali che si svolgevano a Mazara del Vallo con la manifestazione da lui ideata, Blue Sea Land. Questo evento di cooperazione internazionale è stato insignito della medaglia di rappresentanza e della targa della Presidenza della Repubblica, con-



ferita dal Presidente Sergio Mattarella, per il suo particolare interesse economico, culturale, scientifico, artistico e sociale e per la rilevanza internazionale.

A ricordare il valore della convivenza pacifica della città l'assessore cultura turismo ed eventi della città, Germana Abbagnato ed il già presidente Vincenzo Montalbano Carracci, in vece del presidente

dell'anno sociale in corso, Gaspare Ingargiola. Il primo a prendere la parola è stato il vescovo di Mazara del Vallo don Angelo Giurdanella che ha parlato del valore dell'unione dei rappresentanti religiosi, uniti per parlare di pace, citando lo storico rapporto fra cattolici e musulmani, raccontando il viaggio di San Francesco in Egitto, dal Sultano Malik al Kamil.



Colonna portante dell'incontro è stata la presenza, sempre costante dell'Imam, Muhammad Hasan Abdulghalaar, già inviato dell'Egitto e di Al-Azhar come Imam della Grande Moschea di Roma, co-fondatore e Imam del centro islamico Culturale fratellanza umana in Tivoli (Roma) e membro del consiglio dei consulenti della Egyptian Human Fraternity Foundation. L'Imam ha parlato della fratellanza umana ispirandosi alla fratellanza fra il Grande Imam al Tayyeb e il sommo maestro Ibn Arabi, sottolineando che la filosofia sufi è piena di amore per l'uomo e per l'universo.

A prendere la parola poi è stato padre Markus Solo, reverendo del Dicastero per il Dialogo inter-religioso, vicepresidente della fondazione Nostra Aetate della Santa Sede, educazione per la pace. Il consigliere pontificio presso la Santa Sede per quanto riguarda le relazioni cristiano-islamiche nel mondo parte asiatica e pacifica ha raccontato il suo viaggio, appena conclusosi, a fianco di Papa Francesco, dove è stata riaffermata la ricchezza del dialogo religioso.

Sempre presente anche Kheit Abdelhafid, Imam della Moschea della Misericordia di Catania, presidente delle comunità islamiche di Sicilia, che ha parlato di come il Corano inviti alla convivenza pacifica fra comunità diverse. Gabsi Ayed, presidente dell'associazione "shukran" di Mazara del Vallo, ha sottolineato il valore dell'evento nella città di Mazara del Vallo. Sono stati salutati due cari amici della manifestazione, non presenti quest'anno per motivi personali, l'archimandrita Paolo Patricolo del XII Vicariato arcivescovile, sede di Caltanissetta ed il reverendo pastore Daniel Abi Blay, pastore cristiano evangelico della Chiesa Pentecostale di Palermo, della comunità Ghanese.



La conduttrice ha annunciato il vincitore del premio Giovanni Tumbiolo, promosso dall'associazione Amici di Giovanni Tumbiolo alla presenza dalla famiglia presente, Daniela Grimau-do, Marco e Vittoria Tumbiolo. A ricevere il premio quest'anno è stato monsignor Vito Rallo, nunzio apostolico, uomo ancor prima che religioso, che ha costruito la sua vita e il suo servizio sul contatto umano e sul dialogo. La sua missione, caratterizzata da importanti esperienze in Burkina Faso e in Marocco, non si è fermata dinanzi alle differenti religioni, ma ne ha al contrario costituito elemento di unione e di aiuto a malati e bisognosi. Un figlio di Mazara, paese che da sempre vede convivere in pace e lavorare insieme uomini e donne di differenti culture, abitudini e religioni.

Il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Giuseppe Pitari, riassumendo i momenti salienti dell'evento, ha condiviso l'invocazione rotariana per la pace fra i popoli, in un momento di forte coinvolgimento della comunità. Ancora una volta ha condotto la XI^a edizione la giornalista Metis Di Meo della RAI di Roma. Erano presenti circa 200 persone.



INIZIATO DOPOSCUOLA PER BAMBINI DELLO ZEN



Palermo Monreale. Il giorno 22 ottobre 2024 è iniziato il doposcuola (corso di recupero) organizzato da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, presso la parrocchia di San Filippo Neri allo ZEN, voluto da padre Giovanni Giannalia per aiutare i bambini con grosse difficoltà di apprendimento e appartenenti a famiglie disagiate, alcuni bambini infatti, a più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico non ha nemmeno i libri.

Il progetto cominciato lo scorso anno, da un'idea di Serafina Buarnè e della presidente Gina Di Prima, come progetto di club "lettura gentile", ha dato i suoi frutti, tanto è vero che il parroco ha chiesto di continuarlo. Grazie ai soci del nostro club che offrono il loro tempo libero, Piero Cucuzza, Giovanna Mammana, Gina Di Prima, a Carlo Capilli del Rotaract Palermo Monreale e ad alcuni volontari: Graziella Paterna, Anna Maria Di Prima, Giusy Bevilacqua, Anna Caravello, a due catechiste Vittoria e Ninfa si sono potuti accogliere, dalle ore 16 alle ore 18, trentotto bambini, difficili, dalla prima elementare alla prima media per tutte le materie letterarie, linguistiche e scientifiche.

Serafina Buarnè ed Emilia Falzone riprenderanno il loro servizio il sabato mattina. I soci peraltro avevano già raccolto e donato alla parrocchia materiale scolastico e didattico che sicuramente nel corso dell'anno sarà ricomprato secondo le necessità.



RACCOLTA DI CIBO PER LE FAMIGLIE DELLO ZEN



Palermo Monreale. Rotaract e Rotary Palermo Monreale, presidenti Chiara Pomara e Giulia Tagliavia, uniti nella raccolta di generi alimentari da donare a famiglie bisognose presso un noto supermercato di Via Libertà a Palermo. Una nutrita delegazione dei due Club ha impegnato il proprio tempo libero distribuendo i volantini per invogliare i cittadini che si sono presentati all'ingresso per fare acquisti a donare, ognuno secondo la propria disponibilità, accogliendo e ringraziando con un sorriso il più piccolo (grande) dono. Come negli anni passati la risposta è stata notevole, i siciliani sanno pensare concretamente a chi ne ha bisogno, senza tirarsi indietro. Tutti gli scatoloni e le buste colme di cibi non deperibili (pa-

sta, riso, legumi, tonno sott'olio, zucchero, salsa di pomodoro, olio evo e di semi, biscotti, merendine, latte, omogeneizzati, pastina e biscotti per i più piccoli) sono stati caricati, aiutati da personale del Golf Club Palermo Parco Airoidi, nostra sede, su un furgone messo a disposizione dai nostri soci Raffaella Fiandaca e dal consorte Luciano Basile. Come sempre stanchi ma sicuramente soddisfatti per il risultato e con i cuori colmi di gioia, abbiamo consegnato tutto a padre Giovanni Giannalia, parroco di San Filippo Neri allo ZEN, che provvederà a distribuire gli alimenti alle famiglie in difficoltà. Rotary e Rotaract sono anche questo.



PREVENZIONE TUMORI CON IL PROGETTO ANTONIO MAURI



Catania. Il Rotary club Catania, all'insegna della prevenzione con il progetto "Antonio Mauri", in un'intera mattina di domenica, dedicata alla diagnosi precoce dei tumori con visite senologiche gratuite, si è recato a Librino nel piazzale antistante la parrocchia della Resurrezione, alla presenza di mons. Luigi Renna, arcivescovo metropolita di Catania.

La presidente Laura Bonaccorso del Rotary Catania ha illustrato il progetto, alla presenza delle numerose le famiglie, coi giovani figli a giocare e partecipare gioiosi ad una piccola maratona, ed i genitori alle prese con le visite mediche in questo "ottobre rosa Lilt".

Il Rotary club Catania, dagli anni trenta del secolo scorso al servizio della comunità, con il Progetto "Antonio Mauri" - avviato anch grazie al PDG Nando Testoni - non ha voluto promuovere solo una campagna di prevenzione, ma ha inteso conservare la memoria di un grande uomo che ha legato il suo destino a questa città, e che da rotariano ha al meglio rappresentato gli ideali rotariani: il commendatore nonché PDG Antonio Mauri, che ci ha lasciati con la prima ondata della tragica pandemia che ha colpito tutto il mondo; l'imprenditore trapiantato in Sicilia, che ha coniugato la sua attività all'insegna del principio dell'interesse pubblico. Un principio che è codificato nella no-

stra costituzione all'art. 41, e che per noi rotariani è compreso all'interno delle vie d'azione, fondamento delle nostre attività.

Un grazie corale al padrone di casa don Duilio Melissa, al prof Massimo Libra in rappresentanza della Associazione provinciale medici cattolici e della Lega italiana lotta contro i tumori Catania, alla dottoressa Agata Lanteri, presidente provinciale Croce Rossa Italiana, ai tanti soci del Rotari Catania tra cui Nello Catalano - che si ringrazia per l'intervento della Clinica Morgagni - , ragazzi del Rotaract club Catania e Interact Catania e quanti si sono spesi per una domenica di service e di amicizia rotariani.



DONATI TAVOLO E SEDIE ALL'ORATORIO SALESIANO



Palermo Monreale. È avvenuta la consegna del grande tavolo con le sedie alla Casa dell'oratorio salesiano di Santa Chiara all'Alberghiera, diretto da don Domenico Luvarà, dono del Rotary club Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia accompagnata da numerosi soci. Alla consegna ha partecipato il governatore del Giuseppe Pitari, venuto di proposito per l'occasione, accompagnato dalla consorte Ivana Sarcià, dal segretario di-

strettuale Rosario Indelicato con la signora Maria Torrisi e dal cosegretario Casimiro Gaetano Castronovo. Dopo la cerimonia di consegna in cui il governatore ha apposto le etichette rotariane al tavolo, don Domenico ha guidato il gruppo a vedere l'oratorio tra le quali la chiesa barocca ricca di bellezze architettoniche e pittoriche. La serata si è conclusa con un rinfresco offerto da don Luvarà e preparato dalle donne della casa salesiana.

VISITA ALLA GROTTA MANGIAPANE DI SCURATI



Trapani Erice. Nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio, il Rotary club Trapani Erice ha partecipato, come partner del club Unesco Trapani, ad un'interessante visita presso la grotta Mangiapane di Scurati, un evento che ha saputo coniugare cultura, tradizione e gastronomia. Il prof. Francesco Torre, celebre archeologo e appassionato divulgatore, ha saputo catturare l'attenzione dei partecipanti con una spiegazione chiara e coinvolgente. Le sue parole ci hanno offerto una nuova prospettiva sull'importanza del nostro patrimonio

storico, arricchendo la nostra conoscenza e il nostro legame con il territorio. Non possiamo non menzionare il laboratorio della tradizione, dove i partecipanti hanno avuto l'opportunità unica di apprendere i segreti della busiata trapanese, un simbolo autentico della gastronomia locale e della buona cucina. Grazie a questo laboratorio, la busiata è diventata non solo un piatto da gustare, ma un'esperienza da vivere, un legame con la nostra terra e con le sue radici.

“UN CAFFÈ SOSPESO” PER END POLIO NOW



Trapani Erice. Un atto di generosità e solidarietà ideato dal Rotary club Trapani Erice per il progetto End Polio Now, promosso dal Rotary International, che mira all'eradicazione della poliomielite

nel mondo. Dal 21 al 31 ottobre, aderendo a questa iniziativa, attiva nei bar delle città di Trapani ed Erice, con un piccolo sforzo si contribuirà a rendere il traguardo più vicino.

CAFFÈ SOSPESO NEI BAR PER ERADICARE LA POLIO

Palermo Mediterranea. Il 24 ottobre è il “World Polio Day” giornata mondiale per la eradicazione della Polio dal mondo. “Prendi un buon caffè per una buona causa” questa l’iniziativa che Ottavio Rago, delegato del Rotary club Palermo Mediterranea per il Piano d’Azione e per la Rotary Foundation, ha voluto condividere con Arturo Moretino, che con i fratelli, guida la storica azienda avviata nel 1950 dal padre Angelo. Il costo di un caffè equivale al costo di un vaccino antipolio ed è questo il messaggio che insieme Rotary e Moretino vogliono lanciare, chiedendo di contribuire con una piccola donazione presso i bar con Caffè Moretino aderenti all’iniziativa. Presso più di 100 Bar di Palermo e provincia, per un periodo di 30 giorni, saranno presenti i salvadanai della solidarietà. La colorata immagine del progetto sarà diffusa sui Long Vision delle edicole di via Libertà e via Ruggero Settimo a Palermo, grazie alla generosa disponibilità di Sergio Rocca, titolare dell’azienda pubblicitaria “Creativa digitale”. Obiettivo dell’iniziativa è quello di sensibilizzare, coinvolgere e contribuire per il progetto del Rotary International “End Polio Now a Countdown to Zero” grazie al quale il traguardo dell’eradicazione della poliomielite dal mondo è ormai vicinissimo.



UN CONCERTO PER COMBATTERE LA POLIO



Sant'Agata di Militello. Musica swing, solidarietà e impegno civile hanno animato il cineteatro Aurora, grazie alla collaborazione ben riuscita tra il Rotary e il comune di Sant'Agata di Militello.

Protagonisti della "special night" sono stati i Jumpin'Up, un gruppo palermitano con un repertorio ispirato alla musica degli anni '40 e '50, che, tra un assolo di sax e lo stile canoro spavaldo e graffiante, ha coinvolto il pubblico in una serata di puro divertimento.

Finalità dell'evento: raccogliere fondi per il progetto Polio Plus, che impegna il Rotary internazionale dal 1985 nella eradicazione della poliomielite nel mondo.

Le donazioni generose dei partecipanti sono destinate, infatti, alla Rotary Foundation per sostenere l'acquisto di vaccini antipolio e la logistica delle campagne di immunizzazione.

"È fondamentale non abbassare la guardia e contribuire con un impegno costante alla lotta contro la poliomielite", ha dichiarato il presidente del

Rotary club Sant'Agata di Militello, Giulio Settimo Franchina, che, in apertura, ha consegnato due targhe, al sindaco Bruno Mancuso e all'assessore Salvatore Sanna, riconoscendo pubblicamente il loro contributo alla sensibilizzazione sul tema. Per il supporto all'iniziativa è stata anche ringraziata l'assessore Ilaria Pulejo, insieme al past president del club Nino Gerbino, promotore dell'iniziativa benefica.

La serata ha confermato la validità della sinergia ultra decennale tra il Comune e il Rotary club Sant'Agata di Militello che, come gesto di riconoscimento per il sostegno ricevuto, ha installato, poco prima dell'inizio del concerto, una targa in braille davanti al Castello Gallego, frutto di un progetto concluso nel precedente anno rotariano dal presidente pro-tempore Lorenzo Bertini, finalizzato a rendere il Castello pienamente accessibile anche agli ipovedenti, garantendo che il patrimonio culturale della cittadina possa essere apprezzato da tutti.



UNA PASSEGGIATA TRA LE VILLE DEL 700 PER SCONFIGGERE LA POLIO



Bagheria. Anche quest'anno, in occasione della Giornata mondiale della polio che il Rotary International celebra per raccogliere fondi a sostegno della lotta contro la poliomielite, il Rotary club e il Rotaract club di Bagheria, hanno voluto organizzare la seconda edizione della passeggiata tra le ville del 700, che costituiscono il patrimonio culturale di Bagheria. In particolare, la visita ha interessato Villa Cattolica, sede del Museo Guttuso e Palazzo Cutò.

Sin dalle prime ore del mattino, numerosi soci di alcuni club del Distretto si sono ritrovati presso Villa Cattolica, ove sono stati accolti dal presidente e dai soci di entrambi i club Bagheria, per conoscerne le straordinarie bellezze e le opere ivi custodite. Accompagnati dalle apprezzatissime guide Martino Grasso e Antonello Gargano e da soci del Rotaract e dell'Interact Bagheria, gli ospiti, tra i quali Sergio Malizia - governatore nominato - hanno potuto ammirare la bellezza della villa, la tomba mausoleo ove è sepolto il pittore Renato Guttuso, moltissimi e preziosi dipinti del Maestro, la sua prima scultura denominata "L'edicola", nonché la sezione Cartellonismo cinematografico, contenente circa 600 cartelloni/locandine di film proiettati a partire dagli anni '50.

Quindi la passeggiata è proseguita presso Palazzo Aragona di Cutò (meglio conosciuto come Palazzo Cutò), altra importante villa del '700, attualmente sede della biblioteca comunale "Scaduto" e del laboratorio universitario multimediale M. Mancini

dell'UNIPA. Anche qui, gli accompagnatori e le guide hanno illustrato le caratteristiche dell'edificio e i visitatori hanno potuto apprezzare l'ottimo lavoro di restauro che ha subito il palazzo, sotto la direzione della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Al termine della visita, tutti gli intervenuti hanno potuto apprezzare le prelibatezze culinarie vanto della cucina bagherese, la cui fama ormai ha superato i confini regionali. Il ricavato della magnifica giornata sarà devoluto alla Rotary Foundation, quale contributo del Rotary club per il raggiungimento dell'obiettivo finale dell'eradicazione della poliomielite, terribile malattia i cui effetti sono ben noti a tutti.



RACCOLTA FONDI PER LA LOTTA ALLA POLIO



Marsala. Ottimo risultato per la raccolta fondi organizzata dal Rotary Club Marsala in occasione della Giornata mondiale per la lotta contro la Polio con l'obiettivo di contribuire all'eradicazione di questa malattia. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 60 giocatori che si sono sfidati in tornei di burraco e di briscola in 6. La competizione è stata non solo un'occasione di divertimento, ma anche un momento di grande solidarietà e impegno sociale.

Il presidente Andrea Aldo Galileo ha espresso la sua profonda gratitudine a tutti i partecipanti e ai sostenitori dell'iniziativa. In particolare, ha voluto ringraziare i delegati d'Area per la Rotary Foundation, Marilena Lo Sardo e Vito Minaudo, e l'assistente del governatore, Giuseppe Sinacori, per il loro prezioso contributo e la loro presenza.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto anche ai soci Michele Conticelli e Giannina De Bartoli, il cui supporto è stato fondamentale per il successo dell'evento.

Durante la serata, il presidente Galileo ha sottolineato l'importanza di continuare a sostenere la lotta contro la polio, una malattia che, sebbene quasi eradicata, rappresenta ancora una minaccia in alcune parti del mondo. Ha ricordato come

ogni contributo, grande o piccolo, possa fare la differenza nella battaglia per un mondo libero dalla polio.

L'evento ha dimostrato ancora una volta la forza della comunità e la capacità di mobilitarsi per cause nobili. I partecipanti hanno potuto godere di una serata piacevole, all'insegna del gioco e della solidarietà, contribuendo al contempo a una causa di grande rilevanza globale.



INCONTRO CON ROCCO BUTTIGLIONE SUL PATRIMONIO STORICO



Corleone. Presso la sala conferenze del C.I.D.M.A. a Corleone, è stato ospite d'onore il prof. Rocco Buttiglione, noto filosofo, politico ed ex ministro della cultura, che ha tenuto una conferenza sul tema di grande attualità: "Identità, cultura e protezione del patrimonio storico".

L'incontro, organizzato dalla Extroart con il patrocinio del Comune di Corleone e in collaborazione con il Rotary club di Corleone, è stato un momento di riflessione per tutta la comunità su temi fondamentali quali la tutela dell'identità culturale e la lotta contro il traffico illecito di opere d'arte e reperti archeologici.

Ludovico Gippetto, giornalista e presidente dell'associazione Extroart Fondazione Wanted, ha moderato i lavori offrendo spunti di riflessione su come promuovere la cultura della legalità e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di proteggere il nostro patrimonio culturale e artistico.

Il sindaco di Corleone, Walter Ra, ha ringraziato l'ospite per la sua presenza e per gli stimoli che ci potranno essere per valorizzare il notevole patrimonio artistico della città di Corleone. In tal senso ha fatto presente come si stia potenziando la progettualità proprio per sfruttare le risorse del PNRR.

Il presidente del Rotary club Corleone, Fulvio Pulizzotto ha evidenziato come da anni il club è sempre intervenuto per sensibilizzare le istituzioni ad attivarsi per una crescita culturale del territorio corleonese: da qui la presenza del prof. Rocco

Buttiglione per rilanciare le iniziative sia del patrimonio artistico che di quello naturalistico, attuando la proposta del Geoparco delle Calcareni ai fini del riconoscimento UNESCO.

Buttiglione, esperto di tematiche legate alla cultura e all'identità europea, si è soffermato sull'importanza di preservare e valorizzare il nostro patrimonio storico, in un'epoca in cui fenomeni come il traffico illegale di beni culturali e gli scavi clandestini minacciano seriamente le nostre radici.

"Una generazione consegna le cose buone che ha sperimentato nella vita ed i beni culturali - ha affermato Buttiglione - che sono l'elemento di autocoscienza di ogni popolo, memoria di ogni nazione, la loro salvaguardia permette lo sviluppo di quella identità che consente un dialogo costante tra le genti, nella piena consapevolezza delle proprie origini". È stato inoltre discusso il ruolo cruciale della collaborazione tra istituzioni, forze dell'ordine e cittadini nella difesa dei siti archeologici e nella prevenzione delle attività illegali dei cosiddetti "tombaroli".

Alla fine dell'incontro sono stati consegnati due riconoscimenti da parte del Rotary club di Corleone e della città di Corleone, uno al prof. Rocco Buttiglione per la sua dedizione alla cultura ed ai valori che guidano il nostro vivere comune, l'altro al presidente di Extroart, Ludovico Gippetto, per il suo straordinario impegno nella tutela del patrimonio culturale, soprattutto nel settore delle opere d'arte trafugate.

LE REGIONI E L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA



Catania. Una sera, quella al Rotary Catania, nella quale soci ed amici del sodalizio si sono posti in un'ottica di ricerca, fatta di dialettica lunga e approfondita, che non può mai dirsi definitivamente compiuta. Dialettica intorno alla autonomia differenziata, con un dialogo a più voci, perché i rotariani fanno proprio il pensiero di Platone: "ogni problema ha tre soluzioni: la mia soluzione, la tua soluzione e la soluzione giusta".

E "nel senso della competenza, della educazione, della influenza degli individui", con il presidente Laura Bonaccorso i soci si sono appunto rivolti al prof. Agatino Cariola, ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Catania, al prof. Maurizio Caserta, ordinario di Economia Politica all'Università di Catania e capo gruppo del PD al consiglio comunale, ed all'avvocato Antonio Villardita, penalista, vicesegretario provinciale di Forza Italia e vicepresidente del MAAS.

Una vera e propria "palestra di rispetto e di confronto", e di formazione alla cittadinanza, sul presupposto aristotelico, per il quale "cittadino è colui che insieme partecipa al governare e all'essere governato, ed è diverso a seconda di ciascuna costituzione, però in rapporto alla costituzione migliore è colui che ha la facoltà, e sceglie, di essere governato e di governare, tendendo alla vita secondo virtù".

Se è vero che un recente sondaggio di Euromedia

pare descrivere la riforma Calderoli come la perfetta sconosciuta, la partita è però fondamentale, proprio a partire dalle motivazioni che hanno portato all'ultimo Nobel per l'Economia: "Sono le società con istituzioni forti e inclusive e uno stato di diritto pienamente funzionante quelle che generano davvero prosperità e inclusione per le loro popolazioni".

Agli Illustri relatori un grazie sentito per averci accompagnato in questo momento di approfondimento. A tutti ed a ciascuno il compito di essere cittadini consapevoli. Si ringrazia per la gradita visita David Cash, rotarian from district 4100 in Northern Mexico del club Tijuana.



CELEBRATA LA GIORNATA EUROPEA DEL MARE



Catania. "Il mare ... è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare", scrive Verga nel suo celebre romanzo I Malavoglia. E Braudel ci ricorda che il mare dinanzi a noi, il Mediterraneo, è "mille cose al tempo stesso".

Con questi auspici, si è tenuto - con la partecipazione del nostro governatore del Distretto Rotary 2110, Giuseppe Pitari - nell'aula magna di Palazzo delle Scienze a Catania "The Rotary blue vision", il convegno sull'economia del mare promosso dal Rotary club Catania - ed assieme all'Università di Catania, Fedespedi, Assiterminal, Uniontrasporti, AIBA, The International Propeller Clubs e La Sicilia - aperto dall'intervento in collegamento da Roma del vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, senatore Matteo Salvini

Un lavoro corale ed appassionato, delle istituzioni politiche ed accademiche e degli attori del cluster marittimo nazionale, per fare propria la suggestione che viene dalla Direzione generale degli Affari marittimi della Commissione Europea, per

celebrare anche a Catania una giornata che giovi a sensibilizzare tutti sul ruolo fondamentale dei mari nelle nostre vite.

E, che "i mari sono la linfa vitale per l'Europa", è scritto nell'incipit della comunicazione della Commissione Europea del 10 ottobre 2007, quando nacque l'idea di una Giornata europea del Mare. Così all'appello del presidente Laura Bonaccorso del Rotary club Catania hanno risposto i migliori esponenti della società civile, perché è nelle corde di ogni socio rotariano nel mondo "mettere a disposizione competenze e reti per agire a beneficio del pubblico interesse". Un'occasione preziosa per presentare ai tanti esponenti dell'industria siciliana e no, presenti in aula, i best cases innovativi del settore della blue economy e veicolare al decisore politico le istanze del cluster marittimo regionale e nazionale che chiedono di potenziare il ruolo strategico del mediterraneo a beneficio dei traffici commerciali e della coesione internazionale.

Grazie, perciò, a: prof. Pierluigi Catalfo; C.V. (CP) Giuseppe Barbagioanni Minciullo, ing. Francesco Di Sarcina; dott. Lorenzo Maticena, prof.ssa Brigida Morsellino, dott. William Munzone, dott. Antonio Pandolfo, dott. Ivo Blandina, dott.ssa Maria Cristina Busi Ferruzzi, dott. Alessandro Pitto, dott. Giuseppe Saporito, dott. Flavio Sestilli, on. Antonino Minardo, dott. Domenico Ciancio Sanfilippo. Grazie ai presidenti dei club Rotary presenti alla conferenza: Catania Est, Catania Etna Centenario, Catania Sud, Catania Etna Centenario, Paternò Alto Simeto, Passport Mediteranee, Valverde Terra dei Cicli e Viagrande 150.

Perché non possiamo dimenticare con La Pira che "il Mediterraneo può diventare lo spazio più luminoso della Terra".



DEFILÉ D'AMOUR PER WORD POLIO DAY



Palermo Teatro del Sole. In occasione del World Polio Day, anche quest'anno il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha organizzato il Defilé d'Amour. Iniziativa giunta alla decima edizione grazie alla passione e alla dedizione della socia Mariafrancesca Franco che appunto da 10 anni si occupa di organizzare la sfilata che porta in passerella sia soci e socie del Rotary, che mariti, mogli e figli oltre a ragazzi e ragazze che sfilano indossando i modelli uomo, donna e bambino messi a disposizione da diverse aziende palermitane "In queste dieci edizioni - dice l'organizzatrice Mariafrancesca Franco - anno dopo anno tutto si è sviluppato sempre più, fino ad arrivare ad eventi con 700 persone e in location meravigliose. C'è tanto lavoro dietro, ma so che si tratta di una giusta causa e che tutti insieme possiamo fare la differenza. Diversità equità ed inclusione, sono le tre parole che in questa edizione, più di tutte le altre, sono state rappresentate al meglio per trasformare un pomeriggio di moda in un pomeriggio di spettacolo. Ricordo ancora quando mi chiesero di fare la prima edizione, c'era tanta inconsapevolezza, ma sapevo che era la strada giusta. Ho trovato il sostegno di molte aziende e soprattutto di tutti i rotariani. Oggi Défilé d'Amour è una realtà affermata che combatte concretamente la polio". "Questo straordinario progetto - conclude il pre-

sidente del club Palermo Teatro del Sole, Daniele Mondello - è frutto della visione di Mariafrancesca, dell'impegno di diversi sponsor e della passione di tanti rotariani e volontari. Vogliamo sensibilizzare la gente e raccogliere fondi per una causa di vitale importanza così da fare la differenza sostenendo campagne globali di eradicazione della polio. Il nostro scopo infatti è quello di contribuire nel raggiungimento di un mondo libero dalla polio nonostante gli ultimi scontri bellici in Medio Oriente abbiano fatto rialzare la testa a questa tremenda malattia.

Grazie alla grande partecipazione sono stati raccolti oltre 10.000 euro che sono stati consegnati virtualmente al Governatore Giuseppe Pitari, che sul palco ha voluto ringraziare tutti gli intervenuti per avere contribuito alla splendida riuscita della serata.



SELINUNTE CONTRIBUISCE A RICOSTRUIRE SEGESTA



Area Drepanum. Presso il Baglio Florio, all'interno del parco archeologico di Selinunte, si è tenuto un convegno sul tema della pace organizzato da tutti i Rotary clubs dell'intera area Drepanum, che ha visto capofila il Rotary club Salemi.

All'evento hanno preso parte, oltre al governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, Giuseppe Pitari, i relatori don Vito Impellizzeri, preside della facoltà teologica di Sicilia, e Salvatore Inguì, referente associazione Libera contro le mafie.

Sono intervenuti, altresì, Pietro Leto, presidente della commissione distrettuale "Edifichiamo la pace", Ignazio Cammalleri, presidente commissione distrettuale Pace e prevenzione, risoluzione dei conflitti, i direttori dei parchi archeologici di Selinunte, Cave di Cusa, Pantelleria e di Segesta, Felice Crescente e Luigi Biondo, oltre al referente del progetto Giuseppe Ferro e al sindaco del

comune di Castelvetrano Giovanni Lentini. Con l'audace proposito di suggellare la pace simbolica tra le antiche città di Selinunte e Segesta, la cui rivalità risale al IV secolo a.C., l'evento è stato l'occasione per parlare di pace, tema estremamente caro al Rotary.

Grande soddisfazione ha manifestato Luana Borrelli, presidente del Rotary club Salemi, per l'ottima riuscita dell'evento che ha registrato una grande partecipazione di pubblico e per l'importanza del messaggio che è stato trasmesso ai presenti, laddove si è parlato di pace non soltanto come risoluzione dei conflitti ma anche quale giustizia sociale volta al superamento delle diseguaglianze. Con l'occasione sono stati raccolti dei fondi per contribuire alla ricostruzione del parco archeologico di Segesta, gravemente danneggiato dall'incendio dell'estate 2023.



LEZIONE SUL ROTARY DI ALFIO DI COSTA



Caltagirone, Grammichele, Paternò. Si è svolta una interessante giornata, iniziata a Grammichele dove i soci, dopo essere stati accolti dal sindaco della città per i saluti istituzionali, hanno avuto modo di visitare il Museo civico all'interno del Palazzo municipale guidati dalla presidente di SiciliAntica, Loredana Fraganane. Si sono ammirati nelle sale espositive i reperti rinvenuti nelle varie campagne di scavo nella necropoli risalente alla tarda età del bronzo o recuperati in varie aree del territorio comunale. I reperti sono esposti in ordine cronologico dalla preistoria sino al 1693, anno del funesto terremoto che distrusse il Val di Noto. In una delle sale è collocata la originale lastra in ardesia che mostra il progetto urbanistico della città esagonale voluta dal principe Carlo Maria Carafa. Lastra restaurata alcuni anni fa grazie all'intervento del Rotary club di Grammichele. Successivamente si è visitata la piazza ove si affacciano il palazzo comunale e la chiesa madre. La piazza costituisce la base da cui si

esplicita tutta la planimetria cittadina: un grande esagono, una città priva di mura, regolare e simmetrica. Quindi ci si trasferiti a Caltagirone presso una struttura agrituristica situata tra le colline degli Iblei e degli Erei, immersa in un incantevole panorama costellato da una ricca vegetazione di lecci e roverelle. Ivi si è tenuta una brillante relazione da parte del PDG Alfio Di Costa su: "L'attualità del Rotary". L'oratore si è soffermato in particolare sull'importanza del Piano d'Azione in modo da poter aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti ed accrescere la nostra capacità di adattamento per essere pronti a trovare nuove opportunità, a creare nuovi percorsi di leadership, aprirci al dialogo e semplificare il modo in cui operiamo. Al termine della relazione, i saluti da parte degli assistenti del governatore, Mattia Branciforti e Biagio Nativo.



LIBRO DELL'ANNO: CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI DI SAMBUCA DI SICILIA



Menfi Belice Carboj. Si è svolta nell'ex convento dei Frati cappuccini di Sambuca di Sicilia, la presentazione del libro dell'anno rotariano 2024/2025, intitolato "Monasteri eremi e conventi Sicilia e Malta". Alla presenza di una vasta platea, il presidente Leonardo Mauceri ha illustrato la pubblicazione annuale del Distretto, che quest'anno per volere del governatore, ha come oggetto i monasteri, eremi o conventi presenti in ogni territorio dei club Rotary di Sicilia e Malta.

Il Rotary club Menfi Belice Carboj ha scelto come sito da inserire nella pubblicazione proprio l'ex convento dei Frati Cappuccini di Sambuca di Sicilia.

Il convento è stato realizzato nel 1614 e per molti decenni è stato inutilizzabile, perché reso inagibile dal logorio del tempo e dal terremoto del 1968, che ne ha determinato il crollo di un'intera

ala. Donato dai Cappuccini all'associazione Oasi Cana e ristrutturato con finanziamenti pubblici, è tornato all'antico splendore ed è destinato a struttura riabilitativa in favore di soggetti affetti da disturbo autistico.

Durante la serata di presentazione del volume dell'anno rotariano "Monasteri eremi e conventi Sicilia e Malta", il presidente Leonardo Mauceri e tutti i soci del Rotary club Menfi Belice Carboj, si sono complimentati con Fabio Bavetta, per aver vinto, con il suo romanzo Eagle Street, il Premio internazionale Spoleto Art Festival letteratura 2024. Il romanzo era stato presentato ai soci del club ed a numerosi ospiti durante la serata del 15 luglio 2024, svoltasi presso la location della Mandrarossa Winery.



SCREENING GRATUITO PER BAMBINI



Licata. A Licata, si è tenuta un'importante iniziativa organizzata dal Rotary club Licata, nell'ambito della focus area Cure e prevenzione delle malattie, volta a sensibilizzare la comunità sull'importanza di una corretta alimentazione e sulla prevenzione dell'obesità infantile.

L'evento, che ha avuto luogo a partire dalle ore 09:00 presso Piazza Sant'Angelo, è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Procivis Licata e la Croce Rossa Italiana - Sezione di Licata. Durante la giornata, i volontari hanno offerto uno screening gratuito per monitorare il peso e le condizioni di salute dei bambini, con l'obiettivo di prevenire patologie legate all'alimentazione e promuovere uno stile di vita sano.

La risposta della comunità è stata particolarmente positiva, con numerose famiglie che hanno partecipato all'iniziativa, cogliendo l'occasione per ricevere consigli pratici su come migliorare l'alimentazione dei propri figli e prevenire così malattie legate all'obesità. L'iniziativa ha rappresentato un momento significativo di collaborazione tra il Rotary e le istituzioni locali. Un sentito ringraziamento va infatti all'amministrazione comunale di Licata e al sindaco, il cui sostegno si è rivelato fondamentale per la buona riuscita dell'evento.

Il Rotary club Licata conferma così il suo impegno verso la tutela della salute e il benessere della comunità, con uno sguardo attento in particolare

verso i più giovani, promuovendo la prevenzione come strumento chiave per migliorare la qualità della vita.



PETROSINO PIÙ SICURA: ARRIVA UN DEFIBRILLATORE!



Marsala. Il Comune di Petrosino ha ricevuto in dono un defibrillatore, uno strumento fondamentale per salvare vite in caso di arresto cardiaco. Questo gesto, nato dalla generosità della famiglia De Vita, grazie ai fondi raccolti durante il country party da loro organizzato quest'estate, e dal supporto tecnico - logistico del Rotary club di Marsala, dimostra quanto sia importante la collaborazione tra cittadini e istituzioni.

Il defibrillatore, facile da usare e con istruzioni chiare, sarà posizionato in un luogo facilmente accessibile a tutti.

"Questo gesto emblematico sottolinea cosa significa fare comunità, dichiara il sindaco Anastasi.

La generosità della famiglia De Vita e il supporto del Rotary club di Marsala sono un esempio lumi-



noso di come la collaborazione e il senso di appartenenza possano portare a risultati concreti e vitali per la nostra comunità, e mi auguro che il loro gesto possa essere emulato come esempio virtuoso. A nome di tutti i cittadini di Petrosino, esprimo la mia più sincera gratitudine."

Il presidente del Rotary club Marsala, Andrea Aldo Galileo, ha ricordato l'impegno del club nel promuovere la salute e il benessere della comunità. La donazione del defibrillatore a Petrosino si inserisce in un progetto più ampio, "Marsala, Città cardioprotetta", il cui promotore e delegato è il dottor Riccardo Lembo, che mira a rendere il territorio sempre più cardio protetto e da oggi non solo per tutelare i cittadini marsalesi ma anche i petrosiliani.

SOCI GUIDE PER I TURISTI AL FESTIVAL LE VIE DEI TESORI



Marsala. Il Rotary club Marsala e l'Interact club Marsala hanno partecipato al Festival Le Vie dei Tesori che si è tenuto nei primi tre weekend del mese di ottobre. Questa sinergia fra i giovani interattivi e i rotariani si è rivelata un'opportunità vincente perché ha messo in evidenza come la collaborazione, il dialogo, lo scambio di idee e soprattutto lo stare uno accanto all'altro smorza le distanze e crea una conoscenza generazionale e un'amicizia prima sconosciuta o superficiale. Sono stati insieme i soci rotariani, coordinati dalla delegata al progetto Sara Campo, nell'accoglienza dei visitatori e i giovani, guidati dalla presidente Carla Maria D'Angelo, nel fare da guida a turno nelle quattro ore al mattino e altrettante nel pomeriggio. Due sono stati i siti che ci sono stati affidati: il Palazzo VII Aprile in piazza della Repubblica (detta Loggia) e il Palazzo comunale di via Garibaldi (Quartiere Spagnolo) dove era, per l'occasione, esposto il Trittico Fiammingo. Numerosi sono i visitatori, anche stranieri, che sono stati accolti dal Rotary e che hanno apprezzato le visite guidate dell'Interact. I rotariani, inoltre, si sono distinti perché sono stati propositivi nel fare pulire la fontana posta al centro dell'atrio del Quartiere Spagnolo e fare funzionare il suo impianto idrico zampillante che era spento, in modo da accogliere i visitatori in un cortile che il gioco dell'acqua ha reso ridente e gioioso e non anonimo e silente. Il presidente Andrea Aldo Galileo si è fatto portavoce di questa esigenza di bellezza e ne ha parlato con l'assessore al turismo Salvatore Agate che ha subito provveduto. Il Palazzo VII Aprile venne costruito nel XV secolo, era chiamato Palazzo dei Giurati e vi si amministrava la giustizia. Nel XVI secolo fu costruito il piano superiore che successivamente

venne ampliato per ospitare i giurati, il mastro notaro che rogava gli atti, la Corte capitanale e civile e l'archivio pubblico della città. In alto si erge una torretta quadrangolare al cui interno vi è l'antico orologio che segna lo scorrere del tempo sulla antistante piazza della Repubblica. Il palazzo è intestato al VII Aprile del 1860 in ricordo dei moti, capitanati da Abele Damiani, scoppiati a Marsala sulla scia della rivolta della Gancia di Palermo contro i Borboni. Il Palazzo comunale sino al 1700 era sede del quartiere militare spagnolo destinato alle truppe di passaggio. Il prospetto alto e massiccio ha il carattere autorevole come deve essere un edificio istituzionale. Un ampio arco a tutto sesto immette in un ampio cortile quadrangolare su cui crescono quattro giganteschi alberi secolari di ficus e al centro svetta una bella fontana. Sulla rampa di scale vi è lo stemma in ceramica di Marsala che raffigura Apollo con la cetra in quanto dio delle arti. Al primo piano un ampio quadro raffigura Garibaldi a cavallo, un lungo corridoio con le stanze degli assessori, la sala di aspetto con un tavolo in vetro sorretto da due capitelli del vicino parco archeologico lilibetano e due grandi tele: in una è raffigurata una scena bucolica e nell'altra la Madonna con Bambino con san Filippo Neri. Nella stanza del sindaco due tele di Gianbecchina, pittore di Sambuca di Sicilia, che raffigurano la vendemmia e la torchiatura dell'uva. La novità è stata l'esposizione del Trittico Fiammingo dipinto su tavola e attribuito al pittore Von Grotte, esponente della Scuola di Anversa nell'attuale Belgio. Il dipinto, dopo l'esposizione in municipio, ritornerà nel museo del Convento del Carmine, sua sede originaria istituzionale.

UN LIBRO, OCCASIONE DI RIFLESSIONI SUI RICORDI



Milazzo. Presentazione del libro “Ricordi e riflessioni sul far della sera”, al Rotary club di Milazzo, con l'autore prof. Francesco Speciale, all'insegna della cultura e dell'impegno sociale.

Il testo del prof. Speciale, nasce dall'esigenza di mettere su carta emozioni ricordi e sensazioni della sua vita, un lungo cammino di riflessioni e approfondimenti su avvenimenti accaduti nell'arco di un decennio, scritti con uno stile semplice e diretto. Non si tratta di un romanzo bensì di una raccolta di stralci di vita, testimonianze anche



pubblicate su piattaforme di social media ma soprattutto analisi raffinata di una società in cambiamento.

Il libro è un dono che, come dice lo stesso autore, vuole lasciare ai nipoti per far sì che questi possano un giorno conoscere a fondo il loro nonno: uomo di scuola, guida per i tanti studenti che ha accompagnato per un tratto della loro vita, prima come docente e poi come dirigente scolastico; uomo impegnato in politica, è stato sindaco della città di Barcellona P.G. per due mandati, ricoprendo quel ruolo con competenza. Il libro è un dono non solo per i nipoti ma, per i contenuti profondi e diversificati che spaziano dalla religione alla letteratura, alla matematica, alla filosofia, all'economia ecc., è un dono per tutti quelli che lo leggeranno. Molta apprezzata la presentazione della prof. ssa Maria Teresa Collica, docente universitaria, incentrata sui messaggi che l'autore ha voluto dare, racchiusi in semplici tematiche quali: dono - empatia- equilibrio. E' intervenuta anche la dott. ssa Giulia Carmen Fasolo, editrice della Smasher che ne ha curato la pubblicazione. A testimonianza della presentazione i soci Ada Betto e Antonio Coluccia hanno letto alcuni passi del libro stesso. Apprezzato, infine, l'intervento conclusivo dello stesso prof. Speciale che ha ringraziato il club che gli ha fornito la possibilità di esprimere i suoi valori, le sue regole ed il suo impegno sociale nella professione e nella vita in generale.

CORSO BLS-D PER DIPENDENTI COMUNALI



Monreale. Il Rotary club Palermo Monreale, presieduto da Giulia Tagliavia, ha organizzato il corso BLS-D, con il Comune di Monreale, un progetto che il Distretto 2110 Sicilia e Malta porta avanti già da parecchi anni avvalendosi di Professionisti specializzati in Rianimazione.

È stato effettuato nella sala consiliare il corso BLS-D, Basic Life Support - Defibrillation.

L'iniziativa ha l'obiettivo di aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del primo soccorso, l'insegnamento di poche e semplici manovre di BLS e l'utilizzo del defibrillatore che possono fare la differenza tra una morte certa e una speranza di vita.

Al corso BLS-D hanno partecipato un gruppo di dipendenti del Comune di Monreale, Pietro Leto, Francesca Franco Leto, soci del Rotary club Palermo Teatro del Sole, della Commissione distrettuale BLS-D, Pietro Cucuzza di Palermo Monreale ed il socio onorario Natale Sabella: tutti quanti guidati da personale specializzato su manichino hanno appreso le tecniche di rianimazione di primo intervento, sempre utili nella vita di ogni giorno. Presente fra gli altri la socia Mariella Accardi, delegata ai rapporti con il comune di Monreale.

La presidente del Rotary club Palermo Monreale, Giulia Tagliavia, ha ringraziato il sindaco di Monreale, Alberto Arcidiacono, per la fattiva collaborazione da parte dell'amministrazione comunale.



L'ARTE RELAZIONALE COME STRUMENTO DI INDAGINE SULLA VIOLENZA SULLE PERSONE VULNERABILI



Palermo Est. -Tre giorni ad alta intensità emotiva per "Filando Pellegrinando", azione di arte relazionale curata dall'artista cilena Tere Chad e patrocinata, in occasione del 400° anniversario del ritrovamento delle spoglie di Santa Rosalia, dal Rotary club Palermo Est e dal Comune di Palermo.

L'azione si pone in continuità con la performance "Trame condivise" della stessa artista che, coinvolgendo nel gennaio 2024 i ragazzi del ventennale progetto 'Formare i giovani dell'Albergheria', ne ha fatto emergere criticità e fragilità che necessitano di ulteriore approfondimento. In quell'occasione i ragazzi hanno rielaborato i concetti di Sud e di Nord, riappropriandosi e rilanciando i valori del Sud, capovolgendo uno stereotipo, presente nella testa di molti di noi, che contrappone un Nord produttivo ad un Sud indolente e pigro.

Ebbene, nell'azione di arte relazionale "Filando Pellegrinando", donne vittime di violenza, ragazzi in situazione di vulnerabilità e persone impegnate in progetti sociali/culturali sul tema, sono state invitate a esplorare, attraverso l'uso di strumenti espressivi come il disegno, il ricamo e le parole, il difficile equilibrio tra necessità di tutela e desiderio di libertà. Molte volte, infatti, la necessità economica comporta forti compromissioni dell'autonomia personale, attraverso l'accetta-

zione di limitazioni alla propria libertà (controllo delle spese, controllo degli spostamenti e delle frequentazioni) fino all'estremo limite, purtroppo non infrequente, di perdita della vita stessa. Spesso, inoltre, la violenza nei confronti di soggetti vulnerabili, viene coperta dal silenzio della comunità, un'omertà alla quale purtroppo siamo fin troppo abituati, che si traduce in una "normalizzazione" della violenza.

Tre sono le tappe che hanno coinvolto attivamente i partecipanti:

AZIONE 1 - Il primo giorno, venerdì 4 ottobre, ha visto lo svolgersi dell'azione "Cucire l'equilibrio tra libertà e protezione" presso Piazzetta Mediterraneo a Ballarò: qui i partecipanti, guidati dall'artista Tere Chad, hanno ricamato e disegnato su una grande tela, dando forma alla loro idea di "protezione" e di "libertà".

AZIONE 2 - Il giorno successivo, sabato 5 ottobre, il tessuto creato il giorno precedente, simbolo tangibile del percorso di riflessione, è stato portato in pellegrinaggio al santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, al ritmo delle "Voci Vicine" condotte da Lucina Lanzara.

Santa Rosalia, infatti, rappresenta la sintesi tra i due concetti altrimenti contrapposti di libertà e

di protezione, essendo protettrice della città di Palermo e al tempo stesso una donna libera che, già nel XII secolo, ebbe il coraggio e la determinazione di opporsi ad un matrimonio combinato per abbracciare la vita da lei autonomamente scelta, quella, certamente non facile, dell'eremita.

La partecipazione all'evento è stata facilitata da AMAT che ha messo a disposizione gratuitamente un bus, con doppia fermata, all'Albergheria e alle falde di monte Pellegrino.

AZIONE 3 - A conclusione dell'evento, domenica 6 ottobre, presso la Chiesa di San Giovanni Decollato – sede dell'associazione di promozione sociale "Parco del Sole", dedicata alle attività di studio e ricreative dei bambini delle scuole elementari e medie del quartiere Albergheria, destinataria, su iniziativa del Rotary Palermo Est, di due sovvenzioni globali della Rotary Foundation – è stato proiettato il documentario "Filando Pensieri" di Diana Quiroga, cui è seguito un vivace dibattito.

Questi tre giorni hanno rappresentato un'occasione di riflessione e al contempo di sensibilizzazione su una tematica drammaticamente attuale, sulla quale si sono confrontate persone dalle più varie provenienze: i soci del Rotary club Palermo Est e del Rotaract Palermo Est, i ragazzi ed i volontari del progetto 'Formare i giovani dell'Albergheria', le donne di UDIPALERMO, il Centro diaconale La Noce, il Museo sociale Danisinni, l'Associazione di Promozione sociale "Parco del Sole". Il Rotary Palermo Est ha così concretamente dimostrato di essere, ancora una volta, presente sul territorio,



in particolare all'Albergheria, in sinergia con altre associazioni attive per la promozione sociale di chi fa più fatica a vivere.



PALERMO MONREALE FESTEGGIA 44 ANNI



Palermo Monreale. Il 13 ottobre 2024 il Rotary club Palermo Monreale ha compiuto 44 anni. I soci con la presidente Giulia Tagliavia hanno festeggiato questa importante giornata presso la sede, il Golf club Palermo Villa Airoidi. Padre Patri-zio, cappellano dell'Università, della Congregazio-ne dei Legionari di Cristo della parrocchia di Santa Maria di Lourdes a piazza Ingastone, ha celebrato

la Santa Messa per tutti noi e nella sua omelia ha anche parlato del bene che il Rotary riesce a fare agli altri con le sue opere e le sue attività di ser-vizio.

Alla fine della celebrazione il socio fondatore Sal-vatore Sammartino ha letto l'Invocazione rota-riana. Il Rotary è un'associazione non politica ed aperta a tutti i credi religiosi.



IL NODO DI SALOMONE E I SUOI ASPETTI IN SICILIA



Palermo Monreale. Presso la sede del Golf club Palermo Villa Airoidi, RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, ha organizzato un interclub con RC Palermo Agorà, presidente Anna Gramignani, e il Lyons club Palermo Mediterranea, rappresentato dalla past president Giovanna Mirabella.

Il nostro consigliere prefetto, Alessandro Cucchiara, a nome del governatore Giuseppe Pitari, ha proposto la prova delle quattro domande come momento di riflessione e guida etica che ogni buon rotariano deve porsi tutti i giorni del suo impegno: "Ciò che io penso, dico o faccio risponde a verità? - E' giusto per tutti gli interessati? - Darà vita a buona volontà e a rapporti di amicizia? - Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?"

La relatrice della serata dedicata al Nodo di Salomone, la geo-archeologa Francesca Mercadante, esperta di archeologia preistorica e geologia quaternaria, ha tenuto a precisare che fu Pippo Lo Cascio, studioso palermitano di storia ed archeologia del territorio siciliano, autore di svariati saggi, presente alla conferenza, ad iniziare molti anni fa gli studi e le ricerche sul nodo, secondo Pitre "u gruppu o u ruppu ri Salumuni".

Si pensa risalga forse alla costruzione del tempio, dopodiché i crociati e i pellegrini iniziano ad utilizzarlo a mo' di protezione nei loro viaggi.

Rappresentato da più di cinque millenni come due 8 posti perpendicolarmente uno all'altro: unione tra terra, tra uomo e cielo.

In diverse epoche ha avuto aspetti diversi, finanche la cosiddetta svastica è una sua derivazione. Cordoni, legature, trecce e quant'altro possa significare protezione.

In Sicilia sono presenti, per esempio, ai lati del tro-

no a palazzo dei Normanni, o sulla cupola di porta nuova accanto all'aquila (l'entrata di Palermo era protetta...!!!).

Altri sono stati ritrovati nei graffiti a castello Ursino di Catania, così come in tanti altri siti. Li ritroviamo anche stampati nei contratti notarili nel Seicento, nel Settecento e nell'Ottocento, li ritroviamo frequentemente nelle decorazioni dei pavimenti di palazzi nobiliari. Ultimo ma non meno importante, il ritrovamento, nel 2012, sul muro del firriato di fondo Anfossi lungo circa trenta metri. Grandi nodi, teste di cavalieri con elmo, croci del Santo Sepolcro, navi...si pensa tutto questo abbia rappresentato la battaglia navale di Lepanto del 1571, tra lega Cristiana che vinse sui musulmani. Bartolomeo Anfossi e Baiardi, proprietario del fondo, a ricordo dei suoi avi che parteciparono alla battaglia, pare abbia fatto decorare il muro con quei simboli. Oggi di tutto questo, purtroppo, non rimane nulla o quasi.... sicuramente non più godibile... il muro è stato completamente intonato...!

La serata si è conclusa con gli auguri di tutti i presenti alla presidente Giulia Tagliavia per il suo compleanno.



400° DEL RITROVAMENTO DELLE SPOGLIE MORTALI CELEBRAZIONI E CONVEGNO AL SANTUARIO DI SANTA ROSALIA



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino ha celebrato il 400° anniversario del ritrovamento delle spoglie mortali di Santa Rosalia con una giornata ricca di spiritualità e partecipazione presso il Santuario di Monte Pellegrino. L'evento ha alternato momenti di profonda riflessione spirituale a un dibattito dotto sulla vita della Santa e sul suo legame indissolubile con la città di Palermo.

La giornata ha avuto inizio con la celebrazione eucaristica all'interno della grotta sacra, dove Santa Rosalia visse in preghiera per dieci anni e dove furono ritrovate le sue spoglie mortali. Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha aperto l'evento con parole di benvenuto, ringraziando don Natale Fiorentino, rettore del Santuario, per l'ospitalità offerta e sottolineando l'importanza della celebrazione in un luogo così significativo per tutti i palermitani. La Santa Messa, concelebrata da don Natale

Fiorentino e monsignor Filippo Sarullo, parroco della Cattedrale di Palermo, ha coinvolto profondamente i numerosi fedeli presenti. Durante l'omelia, don Natale ha sottolineato l'importanza del tempo da dedicare a sé stessi e agli altri, ricordando l'esempio di Santa Rosalia, che scelse la via dell'ascetismo per dedicarsi alla preghiera e alla contemplazione.

Sebastiano Maggio, nel suo discorso di apertura del convegno, ha ribadito la particolare devozione che la città di Palermo nutre per Santa Rosalia. Ha ricordato come i palermitani vedano in lei non solo una figura spirituale, ma una protezione costante per la loro comunità, simbolo di fede e speranza che continua a unire il passato e il presente della città.

Don Natale Fiorentino, invece, ha voluto evidenziare quanto il Santuario di Santa Rosalia sia considerato dai palermitani la "loro casa". Ha descritto come ogni famiglia palermitana senta il



bisogno di visitare periodicamente questo luogo sacro, condividendo la loro devozione con amici, ospiti e anche con chi proviene dall'estero. Il Santuario non è soltanto un rifugio spirituale, ma un simbolo profondo della vicinanza e protezione della Santuzza, come affettuosamente chiamano Santa Rosalia i cittadini di Palermo.

Monsignor Filippo Sarullo ha poi tenuto una dotta relazione sulla vita di Santa Rosalia, delineando il suo percorso di fede, rinuncia e preghiera. Nata da una nobile famiglia palermitana, i Sinibaldi, Rosalia scelse di abbandonare i privilegi della vita aristocratica per dedicarsi completamente a Dio, ritirandosi prima nell'eremo di Santo Stefano di Quisquina e poi sul Monte Pellegrino, dove visse come eremita fino alla morte. Il ritrovamento delle sue spoglie nel 1624 fu determinante per la città di Palermo, colpita dalla peste. La sua intercessione salvò i cittadini e portò alla fine della terribile epidemia.

Monsignor Sarullo ha inoltre ricordato il Festino di Santa Rosalia, la grande festa che ogni anno celebra il miracolo della liberazione di Palermo dalla peste e rinnova il legame della città con la sua patrona. I palermitani continuano a venerare Santa Rosalia come un faro di speranza e spiritualità, e Monte Pellegrino è divenuto il simbolo di questa intima e duratura relazione.

A conclusione del convegno, l'assistente del governatore Eugenio Labisi ha portato i saluti del governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, Giuseppe Pitari, e ha ribadito quanto sia importante lasciare un segno concreto sul territorio. Ha sottolineato il tema della pace, tema centrale dell'anno rotariano, citando il progetto "Steli di Pace", che invita i club a realizzare un simbolo duraturo di pace, da tramandare alle generazioni future come monito e ricordo delle azioni svolte per il bene della comunità.



COMUNICAZIONE: TECNICHE E REGOLE



Palermo Ovest. Gli incontri, per il Rotary club, hanno il grande valore di aggregare e fare conoscere meglio il campo professionale di ciascun socio. In queste occasioni si può interagire con gli altri soci e portare la propria esperienza professionale in un contesto di amici.

Il RC Palermo Ovest ha accolto con grande partecipazione il contributo della nostra socia Selene Grimaudo, psicologa, pedagoga ed esperta di comunicazione, nonché giornalista pubblicitaria, che ricopre, a livello distrettuale, l'incarico di coordinatrice della commissione Comunicazione e immagine per la Sicilia occidentale e di delegata di Club alla Comunicazione per Palermo Ovest. Nell'ambito della serata il presidente Giacomo Trupia ha sottolineato l'importanza di sapere utilizzare gli strumenti della comunicazione in modo efficace e il DGE Sergio Malizia ha puntato l'accento sulle regole della comunicazione nel Rotary.

La nostra socia Selene Grimaudo ha proposto un

seminario dinamico e interattivo sulla comunicazione nelle relazioni interpersonali, grazie all'uso delle tecniche di comunicazione, coinvolgendo tutti i presenti con input utili da potere mettere in pratica nella relazione con gli altri, fornendo anche qualche precisazione sull'importanza dell'immagine nel contesto rotariano.

Nel corso della serata, Anthony Domino ha socializzato il progetto "Poiesis" proposto dal Rotaract club Palermo Ovest, il cui ricavato sarà destinato alla realizzazione di un percorso artistico per i ragazzi con sindrome dello spettro autistico.

I soci hanno avuto il piacere di conoscere Abigail Jones, presentata da Tommaso Puccio, componente della commissione distrettuale Scambio giovani, Ada Rera, Youth exchange officer, e Marika Lo Monaco, tutor di Abigail, entrambe socie del club Palermo Ovest. Abigail è ospitata, nell'ambito del programma giovani, dal socio Gaetano Madonna e dalla moglie Monia.



SEMINARIO SULLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Palermo Ovest. L'importanza dell'informazione come presupposto per la prevenzione. Il Rotary ha una specifica commissione che, nel tempo, si occupa delle malattie sessualmente trasmesse. "L'Italia è uno dei sette paesi al mondo che non prevede nel sistema d'istruzione l'educazione sessuale" così come afferma Giuseppe Giannone, presidente della commissione distrettuale. Marina Pandolfo, vicepresidente, e Pietro Attanasio, delegato dell'area Panormus, insieme al presidente Giacomo Trupia, i soci del RC Palermo Ovest e il DGE Sergio Malizia, presso l'Orto Botanico di Palermo, con la rappresentanza di Michelangelo Gruttadauria, in duplice veste di socio del Palermo Ovest e responsabile del SiMuA, e quindi anche dell'orto Botanico, Unipa, insieme per un importante appuntamento con la salute dei nostri ragazzi.

Gli interventi che hanno scandito la prima parte del Seminario sono stati quelli di Giuseppe Giannone, Maria Teresa Biondo, D. D'Anselmo, A. M. Fulghesu, conclusi dalla nostra socia Marina Pandolfo che si è fatta promotrice e dell'evento in collaborazione con la Società italiana Ginecologia, Infanzia e adolescenza e le Donne medico sezione di Palermo. Nella seconda parte dell'incontro è stato presentato il libro di L. R. Barbaro, S. Polizzi e A. Pizzo "Biancaneve non abita più qui... dal mito della verginità alle inquietudine degli adolescenti oggi", moderato da Selene Grimaudo, coordinatore per la Sicilia occidentale della commissione distrettuale immagine e comunicazione e socia del

Palermo Ovest. Partecipato l'incontro da parte di adolescenti e dei presidenti Rotary club dell'area Panormus che sono intervenuti nel dibattito.

Ha concluso l'incontro il governatore Giuseppe Pitari che ha portato il saluto del Distretto Sicilia e Malta, ravvisando la necessità di organizzare sempre più incontri di diffusione e sensibilizzazione nelle varie aree di intervento rotariano. Il seminario informativo "Le malattie sessualmente trasmesse: una emergenza sanitaria nel mondo adolescenziale" ha dato tante informazioni di base sull'argomento, stimolando la messa in atto dell'educazione all'affettività a livello scolastico e percorsi chiari sul territorio per chi abbia bisogno di una consulenza immediata. La maggior parte delle MST, se diagnosticata in tempo, si cura senza difficoltà, ma è bene consultare subito un medico. Il nostro invito è quello di diffondere l'informazione e di non abbassare la guardia.



SCREENING MEDICI PER I BAMBINI DELLO SPERONE



Palermo. I Rotary club Palermo Libertà, Palermo Teatro del Sole e Palermo Mondello hanno organizzato una giornata di screening medici gratuiti nel quartiere Sperone, dedicata ai bambini della comunità locale. L'iniziativa, tenutasi presso i locali della parrocchia Ss.ma Maria delle Grazie in Roccella, ha offerto visite cardiologiche con elettrocardiogramma e controlli medico-sportivi, grazie alla disponibilità di medici volontari e soci rotariani.

Un team composto da esperti accreditati con il Servizio sanitario nazionale ha prestato servizio alla popolazione, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere tra i più giovani. I medici rotariani, tra cui il cardiologo Vincenzo Bucca, il medico sportivo Nenè Romano e l'infermiere professionale Fabiana Signorino, hanno effettuato numerosi controlli, offrendo ai bambini del quartiere un'opportunità importante per prendersi cura della propria salute.

Un impegno concreto verso la comunità. L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno sociale del Rotary, che attraverso attività di servizio come questa, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei cittadini più vulnerabili.

I presidenti dei tre club, Michelangelo Nicchitta (Palermo Libertà), Daniele Mondello (Palermo Teatro del Sole) e Roberto Rispoli (Palermo Mondello), hanno sottolineato l'importanza di proseguire

con progetti di questo tipo, che mirano a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e della cooperazione per il benessere comune. Un Rotary attivo nella comunità. La giornata di screening è stata un'occasione per far conoscere meglio le attività di assistenza umanitaria del Rotary nei quartieri Sperone e Roccella, rafforzando il legame con la comunità locale.

Grazie al contributo dei soci volontari e alla partecipazione dei medici rotariani, l'iniziativa ha dimostrato come la cooperazione possa generare benefici concreti per il territorio. L'impegno dei Rotary club di Palermo continua, con l'obiettivo di realizzare nuove attività al servizio della comunità e di garantire un futuro più sano e consapevole per tutti.



FORUM SU "IL ROTARY: DALLE ORIGINI AL PIANO D'AZIONE"



Palermo. Si è svolto con grande successo il forum di apprendimento dal titolo "Il Rotary: dalle origini al piano d'azione", organizzato per 10 club Rotary dell'area Panormus e che ha visto la partecipazione di 120 soci. L'evento, curato e presentato da Eugenio Labisi, ha rappresentato una preziosa occasione di formazione e crescita per tutti i presenti.

Il punto centrale della serata è stato l'intervento di Alfio Di Costa, past governatore e facilitatore di apprendimento distrettuale, che ha offerto un'analisi approfondita sulle competenze richieste per essere leader all'interno del Rotary, a livello di club e distretto. Di Costa ha sottolineato come, sebbene il mondo sia cambiato profondamente dal 1905, anno di fondazione del Rotary, i valori su cui si basa l'organizzazione, come amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership, rimangano essenziali.

"Il Piano d'Azione onora il nostro passato e accoglie il nostro futuro", ha dichiarato Di Costa, evidenziando come esso consenta al Rotary di evolversi, rimanendo non solo rilevante ma anche fiorente come organizzazione globale.

Durante l'incontro, Alfio Di Costa è stato insignito dell'onorificenza di socio onorario del Rotary club Palermo Libertà, un riconoscimento riservato a coloro che si distinguono per servizi eccezionali al club e alla società.

Un altro intervento di rilievo è stato quello di Giovanna Capraro del Rotary Club di Sciacca, campione del Piano d'Azione del Distretto per la Sicilia

occidentale, che ha discusso dell'impatto e del coinvolgimento delle attività rotariane, ponendo l'accento sull'importanza del processo di valutazione e adattamento.

La moderazione dell'incontro è stata affidata a Mino Morisco, mentre la presenza di Sergio Malizia, governatore eletto, ha arricchito ulteriormente la serata, sottolineandone l'importanza.

L'evento ha confermato, attraverso le testimonianze e i contributi dei relatori, gli interventi dei presidenti, quanto sia fondamentale dotarsi di un piano d'azione a livello di club, riaffermando il Rotary come uno strumento indispensabile di crescita e servizio alla comunità.

Tra le autorità rotariane presenti si segnalano gli assistenti del governatore Alessia Di Vita, Fabio Di Lorenzo, Eugenio Labisi e Mino Morisco unitamente ai presidenti: Marisa Scuderi Palermo Sud, Teodoro Veca (Parco delle Madonie), Barbara Mistretta (Bagheria), Cesare Calcara (Palermo Mediterranea), Luigi Calò (Cefalù Madonie), Salvatore Pirrone (Piana degli Albanesi), Claudia Mormino (Termini Imerese), Roberto Rispoli (Palermo Mondello), Sebastiano Maggio (Palermo Montepellegrino) e Michelangelo Nicchitta (Palermo Libertà). Il Forum si è rivelato un'opportunità unica di confronto e scambio di esperienze, confermando ancora una volta il ruolo centrale del Rotary nel promuovere i valori di servizio e leadership all'interno delle comunità locali e globali.

COME AGRIGENTO SI È AFFRANCATA DALL'ABUSIVISMO PER DIVENTARE CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025



Palermo. Il 10 settembre nella magnifica cornice di Villa Chiaramonte Bordonaro, presente il governatore eletto Sergio Malizia, si è tenuto l'incontro tema "La collaborazione tra istituzioni e società civile che ha contribuito alla proclamazione di Agrigento a capitale italiana della Cultura 2025- L'impegno del FAI sul territorio". Relatore della serata Giuseppe Taibi, capo delegazione Fai di Agrigento, che ha raccontato come nel 2001 un incontro con Giulia Maria Crespi ha dato l'avvio a tutta una serie di progetti che hanno visto la riqualificazione del sito della Scala dei Turchi, scelto nel 2010 tra i "Luoghi del Cuore", grazie all'abbattimento di due strutture che deturpavano la zona. Un territorio, come quello agrigentino noto per l'abusivismo, è dunque diventato simbolo nazionale (e internazionale perché legato al premio Paesaggio del Consiglio d'Europa) di lotta all'abusivismo e ciò ha contribuito a cambiare la mentalità sul territorio. Nel 2017 Agrigento, con il progetto "Agri Gentium: landscape regeneration" nella Valle dei Templi, vinceva il Premio nazionale del Paesaggio grazie alla collaborazione tra Parco della Valle dei Templi, FAI con la Kolymbethra, Università di Palermo, Treno storico e altri.

In questi anni è anche rinato il centro storico con il recupero nella via Duomo di gioielli quali la Cattedrale, il Mudia, la Lucchesiana, Santa Maria dei Greci, la Casa museo dei Padri Liguorini, e tanti altri mentre il Parco archeologico si è avviato verso il milione di presenze all'anno.

Il FAI ha contribuito anche alla valorizzazione dell'elegante Giardino botanico con il suo Teatro dell'Efebo, splendido polmone verde tra la città e la Valle, ed ancora ha permesso di piantare mille mandorli nella Valle dei Templi. È attualmente in corso il recupero delle Casette Montana, sopra la Kolymbethra, che sarà completato proprio nel 2025 quale regalo del FAI, che nel 2025 compierà 50 anni di vita, ad Agrigento capitale. La candidatura di Agrigento, e la sua successiva proclamazione a Capitale italiana della Cultura 2025, è stato il giusto riconoscimento per tanti obiettivi raggiunti grazie al costante impegno di istituzioni e associazioni.

Nella stessa serata si è festeggiato il centesimo compleanno della nostra consocia Renata Pucci di Benisichi Zanca, che ha spento le candeline tra gli applausi degli amici del club.

ARTIGIANATO DIGITALE FUTURO DEI GIOVANI



Area Etnea. Nell'ambito dei progetti con finalità benefiche finanziati dalla Rotary Foundation ha avuto inizio il 17 ottobre 2024 a Catania il corso di "Artigianato digitale", evoluzione dell'artigianato tradizionale poiché integra tecnologie avanzate nei processi di progettazione, produzione e vendita di prodotti artigianali per creare prodotti su misura mantenendo il carattere unico e creativo dell'artigianato.

La finalità del progetto è donare dignità di occupazione a giovani con particolari condizioni di fragilità.

L'importante progetto pensato e sostenuto da molti club Rotary dell'Area Etnea (Paternò A.S., Acireale, Acicastello, Caltagirone, Catania, Catania est, Catania Etna Centenario, Catania ovest, Grammichele sud Simeto, Randazzo valle dell'Alcantara, San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo) con i Rotaract Paternò A. S. e Catania Ovest e l' A.M.M.I. (Associazione mogli medici italiani) sez. Paternò, si inserisce nel contesto dell' Area d'azione per la l'alfabetizzazione e l'azione professionale a sostegno dei giovani.

I giovani frequentatori - tra i 16 ai 19 anni - del corso saranno istruiti anche all'impiego delle stampanti 3D e relativi software per la produzione di

oggettistica artigianale, ricevendo anche nozioni di imprenditoria giovanile.

Il progetto è stato accolto con grande interesse dalle istituzioni locali, comune di Catania e assessorato alle Politiche giovanili, che ne hanno riconosciuto la valenza concedendo il patrocinio della Città Metropolitana di Catania e l'uso dei locali living lab NICT-NACT.

I giovani ammessi al corso sono stati individuati grazie anche all'azione sinergica del Tribunale per i Minorenni di Catania, l'Ufficio Servizio sociale per i minorenni di Catania e alla Comunità Gruppo Appartamento "In Crescita".

Ai giovani che frequentano il corso "Ad maiora".



RACCOLTA FONDI CON “CENA SENZA UN SENSO” PROTAGONISTE SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE



Pozzallo Ispica. Si è tenuto l'evento “Una cena senza un senso” organizzata dal Rotary Cclub Pozzallo-Ispica con la collaborazione di Salvo Cocciro: una cena di solidarietà, in tipico stile rotariano, dal sapore speciale, organizzata per raccogliere fondi destinati all'acquisto di una mappa tattile da collocare nel sito archeologico del Parco Forza di Ispica.

Durante i saluti d'apertura, Melinda Garofalo, presidente del Rotary club Pozzallo-Ispica, ed il segretario Roberto Scifo, hanno ringraziato tutti i partecipanti, per il loro contributo, ed i volontari dell'UNITALSI che con la loro presenza sono stati di supporto per l'ottimo svolgimento della serata, ricordando che ogni piccolo gesto può fare la differenza.

Immersi in grotte millenarie, in un'atmosfera intima ed accogliente, i partecipanti hanno vissuto un'esperienza unica nel suo genere. Avvolti da una luce soffusa e tramite l'utilizzo di bende, gli ospiti hanno sperimentato in prima persona le difficoltà di chi il buio lo vive quotidianamente e ne ha fatto un compagno di vita. Durante la serata i commensali hanno avuto la possibilità di riscoprire la bellezza degli altri sensi; sapori, profumi, suoni, spesso offuscati dal primo sguardo, al termine della cena ne sono usciti potenziati e gratificati.

La serata enogastronomica è stata una esperien-

za sensoriale supportata da una serie di piatti preparati dal padrone di casa, lo chef Claudio Maucieri, con ingredienti locali, capaci di deliziare anche i palati più esigenti. Tra una portata e l'altra, la serata è stata arricchita dalla presenza dell'attore Giovanni Peligra che, con la lettura di alcune testimonianze ha stimolato momenti di riflessione e condivisione che hanno sottolineato l'importanza dell'inclusione e dell'accessibilità per le persone non vedenti.

Tante e diverse le sensazioni vissute da parte dei partecipanti, nei quali sono scaturiti pensieri e riflessioni significative. “È stata un'esperienza toccante a tratti “forte”, non ci rendiamo conto di come la vista influenzi la percezione del mondo”. “Non è stata solo un'esperienza sensoriale, è stata soprattutto esperienziale ed umana. Posso dire di essermi messa nei panni di un non vedente, e di aver capito in parte cosa si prova a vivere al buio”. Significative le parole a conclusione dell'evento di Salvo Cocciro, non vedente, che ha fortemente voluto questa iniziativa, condividendo la sua esperienza personale e concludendo il suo intervento con una verità profonda che viene direttamente dal cuore de “Il piccolo principe” di Antoine de Saint-Exupéry, “l'essenziale è invisibile agli occhi”. Le cose più importanti nella vita, infatti, non necessariamente possono essere viste con gli occhi, ma sentite con il cuore.

SCREENING CARDIOMETABOLICO A FRAZZANÒ



Sant'Agata di Militello. Continuano le attività di screening cardiometabolico organizzate dal Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Giulio Settimo Franchina. Questa volta è stato il Comune di Frazzanò ad essere interessato dall'attività di prevenzione gratuita. Il sindaco Gino Di Pane ha messo a disposizione i locali del municipio che sono stati trasformati, per una mattinata, in un punto di riferimento per la tutela della salute dei cittadini.

Il cardiologo Glauco Milio, coadiuvato dalla dott.ssa Palmida Fesi, ha eseguito 12 visite cardiologiche con elettrocardiogramma, precedute dal monitoraggio di colesterolo, glicemia e dei principali parametri vitali.

L'organizzazione dell'evento è stata coordinata dalla socia Concettina Gianguzzi, che ha curato i

rapporti con le istituzioni, mentre Massimo Ioppolo, Davide Ceraolo e Fulvio Damiano si sono occupati della logistica, essenziale per la buona riuscita dell'attività.

In concomitanza con l'evento, è stata consegnata al sindaco Di Pane una targa in braille, frutto di un progetto portato a termine lo scorso anno rotariano dal presidente del tempo, Lorenzo Bertini, che permetterà di rendere maggiormente accessibile la visita del Monastero San Filippo di Fragalà alle persone ipovedenti. Un gesto che ribadisce l'impegno del Rotary non solo a tutela della salute, ma anche in favore dell'inclusione e della sensibilizzazione sociale. L'iniziativa ha riscosso un forte apprezzamento nella comunità, confermando il ruolo attivo del Rotary club nel territorio.

SCREENING MAMMOGRAFICO E PERCORSO DI CURA



San Cataldo. Si è svolto presso la sede del Rotary di San Cataldo di Piazza San Francesco un importante e utile incontro sullo screening mammografico e il percorso di cura, organizzato dal Rotary di San Cataldo e dall'Azienda sanitaria della provincia di Caltanissetta.

Erano presenti il dott. Luciano Fiorella, direttore sanitario dell'ASP, "Azienda sanitaria provinciale" di Caltanissetta e i medici: Giuseppina Torregrossa, dirigente medico ginecologa, Maria Milena Sanfilippo, responsabile U.O.S. Centro gestionale screening e oncologia senologica; Giuseppina Guadagnino, responsabile U.O.S. Screening del carcinoma della mammella; Antonella Campo, direttore U.O.C. psicologia, responsabile U.O.S. Qualità e rischio clinico; Ludovica Vaccaro, dirigente medico chirurgo senologa.

Tutta l'equipe dei medici si occupa all'ASP di Caltanissetta dello screening mammografico e del percorso di cura anche sotto l'aspetto psicologico. Gaetano Alù, presidente del Rotary di San Cataldo, nei suoi saluti ha ringraziato gli amici presenti, i soci, il direttore sanitario, l'equipe dei medici e il past president, dott. Salvatore Camilleri, che è stato l'unione tra il Rotary di San Cataldo e l'Azienda sanitaria provinciale.

Nel corso dell'incontro la dottoressa Giuseppina Torregrossa, presente on line, nota anche per i suoi famosi libri, ha raccontato una bellissima testimonianza riportata nel suo libro. Sono state letti alcuni brani dei libri.

Era presente Giovanni d'Ippolito, presidente dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, Pippo Pa-

storello, presidente della Associazione "Noi per la Salute" di Caltanissetta, le autorità rotariane, Marilia Turco, coordinatrice degli assistenti del governatore per la Sicilia Occidentale; Norina Furlisi, presidente del Rotary di Mussomeli, e Tiziana Amato, assistente del governatore per l'area nissena.

Il presidente del Rotary club di San Cataldo Gaetano Alù ha espresso la gratitudine da parte sua e di tutti i soci del club Rotary di San Cataldo al direttore sanitario dell'Asp di Caltanissetta e a tutti i medici presenti.

Nel corso dell'incontro si è parlato di prevenzione, di cura e di diagnosi. L'incontro è stato di altissimo livello, ha avuto un notevole successo, ha sensibilizzato tutti i presenti alla importanza della prevenzione ed è stato a tratti emozionante. L'incontro è stato chiuso dall'assistente del governatore, Tiziana Amato.



VISITE MEDICHE GRATUITE PER LA PREVENZIONE CARDIOLOGICA



Sant'Agata di Militello. La "Società Operaia Mutuo Soccorso" di Santo Stefano di Camastra si è trasformata per un giorno in un centro di prevenzione delle malattie cardiometaboliche.

L'iniziativa organizzata dal Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Giulio Settimo Franchina, ha consentito lo svolgimento di trenta visite mediche gratuite con elettrocardiogramma e con la rilevazione dei principali parametri vitali, comprensivi di glicemia e colesterolo.

L'attività di screening, coordinata dalla presidente incoming, Cristina Barone, e dal past president Nino Gerbino, è stata svolta dai cardiologi del club, Glauco Milio e Rosario Germanà, che hanno messo a disposizione della cittadinanza stefanese la loro professionalità.

Grazie alla generosità della farmacia Mangano, che ha fornito gratuitamente i materiali di consumo necessari per la riuscita dell'attività di servizio, è stato possibile rilevare tempestivamente i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari in diversi soggetti visitati.

L'iniziativa, che ha rappresentato un'opportunità importante per la comunità locale, ha visto la partecipazione attiva anche dei soci del club Salvino Fidacaro, Cono Ceraolo, Davide Ceraolo e Massimo Ioppolo, che si sono occupati della rilevazione dei dati in entrata e della logistica dell'evento.

L'attività di screening cardiometabolico svolta ricorda come la collaborazione tra il Rotary e le realtà locali possa fare la differenza nella tutela della salute.

SPORT COME STRUMENTO DI INCLUSIONE



Termini Imerese. Presso il campo sportivo Torracchio, al Lungomare Cristoforo Colombo, a Termini Imerese, si è svolto un incontro inclusivo ed esclusivo di calcio a 5. Il Rotary club Termini Imerese, l'Associazione AIPD e il Consorzio Umana Solidarietà "Insieme si vince sempre" condividono la visione dello sport come strumento di inclusione, partecipazione e benessere.

Un momento di sana competizione sportiva che favorisce la partecipazione e fa crescere la coesione sociale delle comunità, valorizzando il protagonismo delle organizzazioni che si prendono cura del bene comune. Un'occasione per la creazione di contesti inclusivi aperti a tutti.

È stata una partita sicuramente ricca di emozioni, sano divertimento e dall'alto valore sociale e ricreativo, grazie alla collaborazione tra Rotary, AIPD e Consorzio Umana Solidarietà. A seguire c'è stata una simpatica premiazione e un piccolo buffet offerto dal club termitano.



LE INNOVAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL CANCRO



Valle del Mela. Il Rotary club Valle del Mela ha recentemente ospitato un evento sulla divulgazione scientifica. Protagonista della serata è stata la dr.ssa Federica De Gaetano, ricercatrice RTDA nel settore farmaceutico tecnologico applicativo e PhD in Scienze chimiche. La sua conferenza, dal titolo "Formulazioni innovative per il trattamento del cancro", ha catturato l'attenzione di un pubblico variegato e interessato, composto da soci del club e ospiti esterni.

Durante il suo intervento, la dr.ssa De Gaetano ha esplorato le nuove frontiere terapeutiche nel trattamento del cancro, soffermandosi in particolare sulle formulazioni innovative sviluppate nel campo della farmacologia oncologica. Le sue ricerche si focalizzano su soluzioni tecnologiche avanzate in grado di migliorare l'efficacia delle terapie antitumorali e ridurre gli effetti collaterali associati ai trattamenti tradizionali.

Tra i temi principali trattati durante la conferenza, vi è stato l'approfondimento sulle nanoparticelle e il loro utilizzo come vettori di farmaci, che consentono un rilascio mirato e controllato dei principi attivi direttamente nelle cellule tumorali,

minimizzando l'impatto sui tessuti sani. Ha anche evidenziato come lo sviluppo di farmaci personalizzati sia una delle direzioni più promettenti per il futuro della terapia oncologica, offrendo trattamenti su misura in base alle specifiche caratteristiche genetiche del paziente.

Nel suo ruolo di ricercatrice, ha condiviso le sfide e i progressi che caratterizzano l'attuale panorama della ricerca sul cancro. Ha spiegato come il settore farmaceutico tecnologico applicativo stia contribuendo alla scoperta di nuove formulazioni che possono migliorare notevolmente la prognosi dei pazienti affetti da cancro. La sua presentazione ha offerto ai presenti una panoramica delle più recenti ricerche in fase di sviluppo, sottolineando l'importanza della collaborazione tra università, centri di ricerca e industria farmaceutica per tradurre queste scoperte in terapie clinicamente efficaci.

L'iniziativa del Rotary club Valle del Mela si inserisce perfettamente nel quadro delle attività del club volte a promuovere cultura e conoscenza nei campi della scienza e della tecnologia.

SOCI IN SERVIZIO PER LA FESTA DELLA MADONNA



Capo d'Orlando. In occasione della festa patronale di Capo d'Orlando, in onore di Maria Santissima, il Rotary club Capo d'Orlando ha voluto mettersi a servizio dei fedeli, provenienti da diverse parti della Sicilia e diretti, in pellegrinaggio, verso il "monte della Madonna" ove è sito il Santuario. In considerazione dell'ampia partecipazione di persone che da anni si registra durante i festeggiamenti della Madonna, e che vede interi nuclei familiari popolare le strade del paese, il Rotary club Capo d'Orlando ha deciso di essere presente sul territorio fornendo assistenza ai pellegrini. I soci del club hanno, infatti, installato uno stand in pieno centro orlandino, tra la chiesa Cristo Re e piazza Matteotti, per la distribuzione gratuita di acqua minerale ai fedeli, al fine di garantire una pausa dissetante lungo il tragitto in salita verso il monte. L'iniziativa è stata molto apprezzata dalla

cittadinanza e anche dalle Istituzioni religiose e civili, che hanno riconosciuto nell'intervento del club un importante contributo di valenza sociale, che oltre a denotare la vicinanza del Rotary alla comunità, ha permesso una maggiore conoscenza della sua mission.

Il service ha rappresentato, infatti, anche un'occasione per promuovere il club Rotary e condividere gli obiettivi cui ambisce attraverso la realizzazione dei service sul territorio, ma anche attraverso la sua azione di sostegno alla Rotary Foundation. Durante la giornata del 22 ottobre, i soci hanno venduto ai presenti interessati i libri del Distretto e deliziato molti altri con delle confezioni di miele di produzione locale, destinando il ricavato della vendita al sostegno dei progetti della Fondazione Rotary.



CORSO DI PRIMO SOCCORSO E PER L'USO DEL DEFIBRILLATORE



Marsala. Il Rotary club Marsala, nell'ambito del suo progetto "Marsala, città cardioprotetta", ha recentemente organizzato un ulteriore corso di primo soccorso e uso del defibrillatore, completamente gratuito, rivolto alla comunità delle contrade di Ciavolo, Ciavolotto e Digerbato e a membri di associazioni sportive con cui il nostro club collabora da anni.

Questo evento, tenuto dai nostri istruttori volontari altamente qualificati, ha rappresentato un'importante opportunità per la comunità di acquisire competenze fondamentali per salvare vite umane. Il corso è stato tenuto in una frazione della nostra città presso i locali della chiesa parrocchiale di Maria SS della Cava, a dimostrazione che è ferma volontà del nostro Cclub di coprire l'intero territorio comunale con persone e strumenti pronti ad intervenire in caso di emergenza sanitaria.

La gratuità del corso è stata uno degli aspetti più apprezzati dai partecipanti. In un periodo in cui l'accesso a formazione di qualità può essere limitato da barriere economiche, il Rotary ha voluto garantire che chiunque, indipendentemente dalla propria situazione finanziaria, potesse partecipare e imparare tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore.

Oltre alla formazione tecnica, il corso ha avuto una forte valenza sociale. Insegnare alla comunità come intervenire in situazioni di emergenza non solo aumenta la sicurezza collettiva, ma rafforza anche i legami sociali. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscersi, collaborare e

sviluppare un senso di responsabilità reciproca. Questo spirito di solidarietà è uno dei pilastri del Rotary, che da sempre si impegna in progetti che promuovono il benessere e la coesione sociale.

Il presidente Andrea Aldo Galileo ed il segretario Antonino De Vita hanno elogiato gli istruttori volontari del Rotary che hanno svolto un ruolo cruciale nel successo del corso. La dedizione e professionalità di Riccardo Lembo, Salvatore Mancuso, Giuseppe Angileri, Simonetta Alagna e Nino Guercio, hanno garantito una formazione di alto livello, rendendo i partecipanti più sicuri e preparati ad affrontare situazioni di emergenza. Presenza gradita ed autorevole è stata quella del past governor Goffredo Vaccaro che, oltre 10 anni fa, ha istituito la Commissione BIsd che ancora oggi dimostra di fornire un servizio importante in tutta la regione.



REALIZZATO UN "ORTO" DI PAUL HARRIS



Augusta. I club Rotary, Rotaract ed Interact Augusta hanno sviluppato il progetto distrettuale 'Il Rotary per l'agricoltura sociale', attraverso la realizzazione del c.d. 'Orto di Paul Harris'. Beneficiari dell'iniziativa i giovani con disabilità psicofisiche della Associazione 20 novembre 1989 project' presso la struttura 'La dimora delle virtù'.

Il progetto, come affermato dal presidente del Rotary club Augusta, Francesco Messina, risponde all'esigenza di avere strumenti di riabilitazione ed inclusione sociale attraverso l'uso terapeutico delle attività agricole, il cui risultato più grande non è tanto il prodotto finale, ma tutto il processo

produttivo che parte dal contatto con la terra e dalla interazione tra soggetti normodotati e diversamente abili.

Il presidente si è poi soffermato sulle caratteristiche di accessibilità dell'orto sociale, sottolineando che l'utilizzo dei cassoni rialzati consente lo svolgimento delle pratiche agricole da parte di tutti, anche di chi si trova costretto su una sedia a rotelle. Grande entusiasmo anche da parte delle presidenti Interact e Rotaract Augusta, Vittoria Romano e Gaia Messina, che hanno vissuto una bella esperienza di vita, formazione e socializzazione. Le attività progettuali sono state introdotte dalla socia Adriana Fazio, agronomo, che ha spiegato il ciclo vitale delle colture e le loro caratteristiche agroalimentari e hanno visto realizzarsi la preparazione del terreno e degli spazi utilizzati, la semina ed etichettatura delle piante e la prima irrigazione.

A fianco dei giovani della 'Associazione 20 novembre 1989 project' la presidente Ielsa Speciale e lo staff di professionisti che, insieme a noi rotariani, sono entrati in azione per realizzare tutti insieme la magia del Rotary.



PRESENTATO IL LIBRO DELL'ANNO "MONASTERI, EREMI E CONVENTI"



Area aretusea. Grande partecipazione ad Augusta, città del governatore del Distretto Rotary 2110, per la presentazione della pubblicazione distrettuale *Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta* edito dalla fondazione culturale 'Salvatore Sciascia' insieme al Distretto. Nel salone del Circolo Unione si sono ritrovati tutti i presidenti dei Rotary club dell'Area aretusea, accompagnati da molti soci dei Rotary club della provincia di Siracusa: Augusta, "Megara" Augusta, Lentini, Noto "Terra di Eloro", Pachino, Palazzolo Acreide "Valle dell'Anapo", Siracusa, Siracusa "Monti Climiti", Siracusa "Ortigia", ma anche le autorità civili, militari, religiosi e rappresentanti della stampa locale. Saluti iniziali del presidente del Rotary club Augusta, Francesco Messina, di Gaetanella Bruno, per il Circolo Unione, del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. La presentazione della serata è stata condotta da Rosalba Savarino, delegata rotariana per la pubblicazione nella provincia di Siracusa. Il governatore non ha mancato di sottolineare la valenza dell'evento organizzato in occasione del Polio Day, giorno dedicato dal Rotary alla sensibilizzazione per l'eradicazione della polio nel mondo. Poi, ha raccontato come è nata l'idea della pubblicazione, sottolineando come il personale cammi-

no di fede lo ha portato alla scelta dell'argomento. Ha, quindi, sottolineato la valenza culturale che il volume assume nella prospettiva di sviluppo del territorio in chiave turistica. "Desideriamo promuovere - sottolinea Giuseppe Pitari nella prefazione del volume - la conoscenza dei "luoghi dello Spirito" in Sicilia e Malta, con il loro patrimonio architettonico, con la loro spiritualità, e con i relativi contenuti artistici che testimoniano l'abilità e la creatività degli artigiani delle varie epoche nelle quali sono stati realizzati", con l'auspicio che anche attraverso "una lettura attenta e sapiente, sia possibile apprezzare questi esempi di straordinaria bellezza sparsi nei nostri territori".

A seguire l'intervento del past governatore Valerio Cimino, presidente della commissione per la pubblicazione dell'anno, che ha tracciato un percorso della storia della cristianità nelle due isole del Mediterraneo. Nel corso della relazione il curatore ha puntualizzato l'importanza di questi luoghi nelle comunità non solo sotto il profilo architettonico ma soprattutto di servizio e di assistenza.

"La magia del volume" permette non solo di mettere in mostra il patrimonio di cui la Sicilia e Malta sono ricche ma consente itinerari di viaggio e di scoperta non solo nello spazio ma anche nel tem-



po, in quanto i monumenti proposti da ciascun Rotary club del Distretto permettono di scoprire testimonianze notevoli della storia medievale ma anche moderna e contemporanea: Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta diventano occasione di scoperta dei territori ma soprattutto delle nostre città.

L'area aretusea nel volume è ben rappresentata: si inizia con l'eremo di Maria Santissima Mater

Adonai di Brucoli, per poi passare al convento dei frati minori cappuccini di Lentini, la chiesa di San Francesco di Palazzolo Acreide, il convento dei cappuccini di Augusta, il convento di Santa Lucia fuori le mura, il monastero di Montevergine e il convento di San Francesco d'Assisi, a Siracusa, per finire con i monasteri del Santissimo Salvatore e di Santa Chiara a Noto.



CORSO BLSD A FORZE DELL'ORDINE E SCUOLE



Taormina. Presso Villa Ragno a Santa Teresa di Riva si è svolto il corso BLSD e uso del defibrillatore organizzato dal Rotary club di Taormina, con il supporto della commissione distrettuale.

Il corso è stato indirizzato alle Forze dell'ordine, alle associazioni di volontariato operanti sul territorio, protezione civile, ad operatori scolastici dell'istituto comprensivo di Taormina e alle associazioni sportive.

Una delle aree di intervento del Rotary è la prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari e in quest'ottica si inserisce il service promosso dal club di Taormina. Con il suddetto corso il club ha

voluto dare ulteriore segnale di vicinanza al territorio, ritenendo la prevenzione e l'attenzione ai ragazzi una priorità che da sempre il club si pone. Il presidente Gianni Mauro ha espresso soddisfazione per l'evento e ha voluto ringraziare Felice De Luca, Cono Ceraolo, Giulio Settimo Franchina e Salvo Coppolino, componenti della commissione distrettuale BLSD, per il prezioso supporto offerto.

Presenti alla giornata formativa, oltre al presidente Gianni Mauro, vari soci Sergio Conti, Maurizio Noto, Maria Claudia Giordano e Salvo Coppolino nella doppia veste, sia di socio che di formatore.



DIVERSITÀ VALORE POSITIVO ANCHE IN MUSICA E CUCINA



Palermo Monreale. Presso l'oratorio salesiano S. Chiara all' Albergheria, il Rotary club Palermo Monreale ha organizzato un interclub con il Rotary club Palermo Sud e il Lions club Palermo Mediterranea sul tema "Diversità valore positivo? ... in musica e in cucina" a cui ha partecipato anche il DGD Sergio Malizia. L'incontro è stato preceduto dall'esibizione di alcuni studenti del Niger ospiti nel programma di Erasmus con il Conservatorio di musica Alessandro Scarlatti che, anticipando quello che è stato poi il tema dell'incontro, hanno eseguito alcuni brani musicali.

Dopo i saluti che la socia Liliana Ragaglia ha portato di Lina Ricciardello, delegata D.E.I. e DGN 2026-27, il vicepresidente Roi Dell'Oglio ha sintetico-mente riepilogato il quadro normativo della nostra Costituzione che pur quasi a 80 anni dall'entrata in vigore continua ad essere di grande attualità in quanto pone al centro del sistema normativo la tutela della dignità dell'uomo che può essere effettivamente garantita attuando concretamente il principio di eguaglianza il cui riconoscimento la ns. Costituzione prevede non solo in senso formale ma anche e soprattutto in senso sostanziale con l'obiettivo di rimuovere tutti quegli ostacoli che non ne consentono la piena attuazione. E il principio di solidarietà sociale costituzionalmente previsto comporta il coinvolgimento di tutti e non solo di Parlamento, Governo ed enti pubblici vari.

È quindi intervenuto il DGD Sergio Malizia che richiamandosi al dovere di solidarietà sociale, ha evidenziato come il Rotary ha visto sempre nella diversità una ricchezza da tutelare operando concretamente con le varie attività alla rimozione di tutti gli ostacoli che non consentono la piena realizzazione della dignità dell'uomo.

Nel successivo intervento la socia Nina Alessi, soprano e docente al Conservatorio di Palermo, ha evidenziato come la presenza delle civiltà arabe e musulmane, anche e specificatamente nel settore musicale, nella Sicilia ne abbia contribuito all'evoluzione creando in più occasione un'integrazione che ha portato a nuove forme musicali. E a conferma di questa felice integrazione è seguita l'esecuzione di alcuni brani musicali siciliani, tratti dalle raccolte di A. Favara e F.P. Frontini, di quattro studenti del Conservatorio di musica Alessandro Scarlatti, allievi di Nina Alessi, che hanno mostrato di avere raggiunto una piena maturità musicale così come confermato dai continui applausi ricevuti.

Ci siamo quindi trasferiti nel chiostro all'interno dell'Oratorio dove Alice Di Prima, nipote della past presidente Gina Di Prima, ha ribadito la felice integrazione fra cultura araba e siciliana nella cucina, individuando come tipico esempio le polpette ad agrodolce e il gelo di limone che la stessa aveva già cucinato e di cui ha illustrato la preparazione. La serata è proseguita nel gustare le pietanze tipicamente frutto dell'integrazione fra la cucina araba e quella siciliana sapientemente preparate da tutti coloro che operano e sono ospiti dell'oratorio salesiano S. Chiara e apprezzate da tutti i partecipanti all'incontro.



INSIEME TANTI CLUB PER CONOSCERE SCIACCA



Il RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, con diversi soci, ha partecipato alla gita a Sciacca insieme ai RC Palermo Nord, presidente Filippo Castelli, Marsala, presidente Andrea Aldo Galileo, Termini Imerese, presidente Claudia Mormino, durante la quale il presidente Roberto Barile e i soci del club di Sciacca con il PDG Giovanni Vaccaro e la coordinatrice degli assistenti del governatore Marilia Turco, ci hanno accompagnati in una

bellissima e rilassante passeggiata per il centro storico. È stata una occasione per mostrare una parte di questa meravigliosa città, che si affaccia sullo splendido mare Mediterraneo, un'occasione per conoscersi e trascorrere una giornata in amicizia, con il sorteggio di un telefonino, che ha destinato i fondi raccolti alla Rotary Foundation, per la eradicazione della poliomielite (End Polio Now).

DONAZIONE DI UNA CASETTA PORTA ATTREZZI DA LAVORO

Siracusa Monti Climiti. Alla presenza del governatore del Distretto 2110 Sicilia – Malta, Giuseppe Pitari e dell'assistente del governatore, Pietro Forestiere, il presidente del Rotary club Siracusa Monti Climiti, Aurelio Alicata, ha inaugurato il progetto distrettuale "Il Rotary per l'Agricoltura sociale" donando una casetta in legno per gli utensili da lavoro all'associazione "ANGSA – I Figli delle Fate" presso la sede del liceo scientifico "L. Einaudi" di Siracusa. Il progetto, nato dalla collaborazione tra il Rotary club Siracusa Monti Climiti, il liceo scientifico "L. Einaudi" di Siracusa e l'associazione "ANGSA – I Figli delle Fate", ha lo scopo di sviluppare strumenti alternativi, come l'uso terapeutico delle attività agricole, con l'obiettivo di facilitare la riabilitazione e l'inclusione sociale nell'ambito delle malattie psicofisiche. Con la donazione della casetta si è posto il primo tassello per il perseguimento di un progetto che regalerà ai ragazzi

partecipanti un'esperienza di vita, formazione e socializzazione.



ORGANIZZATO IL SEMINARIO “POLIO: PACE E GUERRA PER UN FUTURO LIBERO DALLE MALATTIE E DAI CONFLITTI”



Area Etnea. Nella storica aula magna del convitto nazionale Mario Cutelli si è tenuto il seminario dal titolo “Polio: pace e guerra per un futuro libero dalle malattie e dai Conflitti”, un’iniziativa promossa dai Rotary club dell’Area Etnea, con il Rotary club Catania Sud come capofila. L’evento, moderato dal giornalista Michele Cucuzza e patrocinato dal comune di Catania e aperto dal presidente del Rotary club Catania Sud Marco Lombardo, ha visto la partecipazione di numerose autorità rotariane e civili, con l’obiettivo di promuovere un dialogo sulla lotta alla poliomielite e sulla costruzione di un mondo più sano e pacifico: indirizzi di saluti di Andrea Guzzardi, assessore alla pubblica istruzione, Bruno Brucchieri, assessore ai Servizi sociali, e del consigliere comunale Melania Miraglia, intervenuta anche come responsabile del modulo “Catania Città operatrice e messaggera di Pace”

L’incontro ha messo in evidenza le difficoltà e le sfide legate all’eradicazione della polio, un obiettivo che il Rotary International persegue sin dal 1985 e che si spera di raggiungere definitivamente entro il 2026.

Tuttavia, i conflitti globali in corso stanno rendendo sempre più complesso il raggiungimento di questo traguardo. “Le guerre e le crisi umanitarie non solo peggiorano le condizioni igienico-sanitarie, ma ostacolano anche la diffusione delle vaccinazioni, rendendo le popolazioni più vulnerabili a malattie infettive come la polio”, ha dichiarato il governatore del Distretto 2110, Giuseppe Pitari, in apertura dei lavori.

Durante l’evento, il past district governor (PDG) Salvatore Sarpietro ha evidenziato il ruolo fondamentale della Rotary Foundation, che sostiene iniziative globali come End Polio Now, permetten-



do di portare avanti campagne di prevenzione e vaccinazione su scala mondiale. "Grazie alla Fondazione – ha spiegato Sarpietro – i rotariani possono realizzare progetti di grande impatto, come quello per l'eliminazione della polio".

Numerosi altri interventi si sono succeduti, ciascuno con un focus specifico ma unito dallo stesso fine: il sostegno alla salute e alla pace. Il dott. Francesco Daina, presidente della sottocommissione Fondo Polio Plus, ha offerto un excursus storico sull'impegno del Rotary nella lotta alla polio, mentre Arturo Politi, delegato d'area Etna della neonata PolioPlus Society, ha condiviso le ultime iniziative per promuovere l'adesione alla campagna End Polio Now.

L'aspetto scientifico è stato approfondito con l'intervento della dott.ssa Annalisa Guercio, presidente della commissione distrettuale PolioPlus Society, che ha trattato gli aspetti medico-sanitari legati alla polio. A seguire, Eugenio Labisi, coordinatore dei delegati d'area, ha illustrato l'importanza del coordinamento distrettuale per il successo delle raccolte fondi a sostegno delle iniziative di vaccinazione e prevenzione.

Il seminario ha esplorato anche i legami tra la salute e il contesto ambientale e sociale. Il professor Bruno Cacopardo, ordinario di Malattie infettive all'Università di Catania, ha parlato delle epidemie e delle pandemie e quindi delle modalità di diffusione dei virus, mentre Gaetano Valastro, direttore tecnico di ARPA Sicilia, ha affrontato il tema

dell'inquinamento e del suo impatto sulla salute. Rilievo è stato dato anche ai rischi sanitari derivanti dai conflitti, con il contributo del dott. Nello Catalano, direttore sanitario del Policlinico Morgagni Catania.

La dimensione educativa ha avuto ampio spazio nell'incontro, grazie agli interventi di Maria Gabriella Capodicasa e Giuseppina Montella, entrambe dirigenti scolastiche, che hanno sottolineato il ruolo fondamentale della scuola nel sensibilizzare i giovani su temi di salute e pace. Il prof. Francesco Montalto ha invece posto l'accento sulla responsabilità sociale degli insegnanti per formare le future generazioni, un messaggio condiviso anche da Alfio Di Costa, che ha illustrato le borse di studio del Rotary destinate alla promozione della pace.

In chiusura, Attilio Bruno ha riassunto i punti salienti del seminario, ribadendo l'impegno dei Rotary club dell'Area Etna per un futuro libero dalle malattie e dai conflitti. Presenti all'evento i past governor Nando Testoni Blasco, Alfio Di Costa, Attilio Bruno e Salvatore Sarpietro, la cui esperienza ha contribuito a enfatizzare il valore del Rotary nella promozione della pace e della salute globale. Il seminario ha così rappresentato non solo un momento di riflessione, ma anche un atto di impegno collettivo verso un futuro più sano e pacifico, confermando il ruolo attivo dei Rotary club nel supporto di una società più equa e libera dalle malattie e dalla guerra.



ILLUSTRATI I SITI NISSENI PRESENTI NEL VOLUME DELL'ANNO



Caltanissetta. Presso il palazzo storico Moncada ufficialmente è stata presentata all'Area Nissena, la pubblicazione del Distretto 2110 "Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta" a cura del PDG Valerio Cimino.

Alla presenza del governatore Giuseppe Pitari, hanno presieduto i lavori il PDG Arcangelo Lacagnina che ha steso l'intervento sulla storia della Fondazione Sciascia, ed il PDG Valerio Cimino che ha curato i lavori a livello distrettuale ed ha illustrato le caratteristiche e i punti forza del volume, soffermandosi sulla storia degli ordini monastici dal Medio Evo ai nostri giorni.

Si tratta di una pubblicazione ben organizzata e strutturata in pratiche schede di facile consulto, ben illustrate e corredate di descrizione iconografica di rilievo.

Il volume, attraverso le immagini di grande impatto visivo, rappresenta la testimonianza di opere architettoniche di eremi, conventi e monasteri che hanno segnato la storia della Sicilia e Malta fungendo anche da guida turistica. Infatti, sono stati verificati ed inseriti gli orari di fruibilità al pubblico, i relativi contatti ed indicazioni.

All'interno del volume sono stati inseriti anche molti siti di Caltanissetta e provincia, tra cui la Chiesa di Santa Flavia ed il Convento dei Benedettini di Caltanissetta, il Convento di Sant' Agostino a Gela, il Convento e la Chiesa di San Francesco a Niscemi per citarne alcuni.

L'evento di presentazione, ben curato ed organizzato, ha visto la partecipazione di un considerevole numero di soci oltre alla presenza dei club di Gela, Niscemi, San Cataldo, Mussomeli, Valle del Salso e Caltanissetta club ospitante. Gli interventi sono stati coordinati da Fausto Assennato, prefetto distrettuale, coadiuvato da Liria Zaffuto prefetto del club di Caltanissetta. Sono intervenuti con indirizzo di saluto il presidente di Caltanissetta Salvatore Candura, organizzatore dell'evento, il delegato di area nissena per il progetto libro dell'anno, Marcella Milia, ed Oscar Aiello, presidente dell'e-Club Distretto 2110 e assessore comunale che ha portato il saluto del sindaco Walter Tesoro e dell'amministrazione comunale. Il governatore era accompagnato dal segretario distrettuale Rosario Indelicato e dal co-segretario distrettuale Gaetano Casimiro Castronovo.



IN SCENA "LA PACE" PER END POLIO NOW



Caltanissetta. Grande successo al teatro Rosso di San Secondo di Caltanissetta per la commedia *La Pace* liberamente tratta dall'opera di Aristofane, con citazioni di Eschilo e Goldoni. La compagnia di Aldo Rape' ha portato sulla scena un'opera profonda e commovente carica di messaggi di pace e fratellanza. Gli oltre quaranta artisti hanno incantato il teatro, pieno in ogni ordine di posti, un sold out meritatissimo che ha premiato, ancora una volta, la genialità del regista nisseno e la

bravura degli interpreti. La serata era destinata alla tradizionale raccolta fondi del Rotary club di Caltanissetta per finanziare il progetto internazionale End Polio Now. Al termine dello spettacolo il presidente del club, Salvatore Candura, ha ringraziato il pubblico esponendo il progetto del Rotary di eradicazione della poliomielite nel mondo. Era presente il governatore Giuseppe Pitari, che si è complimentato con gli artisti e con gli organizzatori

APPROPRIATEZZA DELLE CURE PALLIATIVE FAMILIARI

Palermo Ovest. "L'appropriatezza delle cure palliative domiciliari" è stato il tema dell'interclub caminetto organizzato dal club Palermo Ovest con i Rotary club Palermo, Bagheria e Baia dei Fenici che si è svolto presso Villa Airoldi.

Dopo l'introduzione del presidente del club Palermo Ovest, Giacomo Trupia, e il saluto del DGE Sergio Malizia, è intervenuto il dr. Luigi Zancla lasciando la parola alla dott.ssa Gaetana Rinaldi. Zancla

e Rinaldi, rispettivamente presidente e coordinatore sanitario della S.A.M.O. Onlus, hanno portato la testimonianza professionale di anni di lavoro ed esperienza. Gaetana Rinaldi, in particolare, ha commosso l'uditorio con i racconti legati a storie di vita e a "percorsi di malattia", fornendo diverse informazioni specifiche sulle cure palliative e sulle figure dei caregiver.



COME I MEDIA HANNO RIVOLUZIONATO LA SOCIETÀ



Milazzo. “Il mondo dei social” questa la tematica trattata nella conviviale del Rotary club di Milazzo i locali dell’Eolian Inn di Milazzo. Relatore il PDG Alfio Di Costa che, con la consueta brillantezza e capacità comunicativa, ha relazionato sul mondo dei social media e di come questi hanno rivoluzionato la società dei nostri tempi in maniera molto significativa: hanno cambiato il nostro modo di interagire con le persone, di presentare noi stessi e di conoscere gli altri. Ci hanno portati a trascorrere sempre più tempo online e questo ha cambia-

to anche il modo dei brand di raggiungere i loro consumatori. Il presidente Felice Nania, dopo il consueto tocco di campana, ha fatto gli onori di casa coadiuvato del prefetto Caterina Di Maio e porgendo i saluti agli ospiti presenti, anche di altri club, tra cui il PDG Giovanni Vaccaro.

I saluti da parte del governatore Giuseppe Pitari sono stati portati dalla sig.ra Maurilia Turco Alletta, coordinatrice degli assistenti del governatore. Molto apprezzato dai soci presenti l’argomento trattato.



VISITE DEL GOVERNATORE



Lentini e Augusta. “La magia del Rotary” calata nel contesto territoriale in cui ciascun club opera ed alla quale ogni rotariano deve ispirarsi nel suo servizio. Si potrebbe, in breve, riassumere così il senso del messaggio che il governatore Giuseppe Pitari - accolto dai presidenti Renato Benintende e Dario Valmori, con i rispettivi direttivi - ha voluto lasciare ai soci dei club di Lentini e di Augusta “Megara” che ha visitato martedì 22 ottobre. Non solo una visita amministrativa per verificare la ottima vitalità dei due club, ma soprattutto il piacere di stare insieme a vecchi amici e, per l’occasione, ai tre nuovi soci lentinesi che hanno fatto il loro ingresso nel Rotary. L’impegno ha sottolineato il governatore, che contraddistingue il rotariano è quello di credere nella realizzazione di ogni servizio, anche quando persino la fantasia porterebbe a pensare che non sia possibile. La lotta finalizzata all’eradicazione della poliomielite nel mondo è quanto di più significativo possa esserci in tal senso e non a caso è il fiore all’occhiello delle attività del Rotary nel mondo. Stesso entusiasmo, stessa perseveranza, anche a livello locale perché ogni club, nella sua particolarità, umana e territoriale, ha tutti gli ‘strumenti’ per trasformare il servizio in qualcosa che va oltre. È la magia del Rotary, per l’appunto!





Pachino. Il Rotary club Pachino ha accolto il governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, Giuseppe Pitari, che, con una delegazione dei soci del club, ha incontrato il sindaco della città, l'architetto Giuseppe Gambuzza, con il quale si è parlato di progetti che i rotariani sono pronti a mettere a disposizione dell'amministrazione comunale e delle molteplici occasioni di collaborazione che il Rotary può mettere a punto per la comunità locale. Il focus è stato centrato su ambiente, sostenibilità, oro blu (acqua) e spreco alimentare; progetti che i rotariani porteranno avanti nelle scuole della città. Si è discusso del piano di azione che il Rotary di Pachino ha rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. L'incontro è stato anche l'occasione per il governatore di donare copia della pubblicazione distrettuale a cura di Valerio Cimino dal titolo "Monasteri Eremi e Conventi - Sicilia Malta, pubblicata dalla fondazione culturale "Salvatore Sciascia" per conto del Distretto. Poi, il governatore, socio onorario del Rotary club Pachino, ha effettuato la visita amministrativa, accompagnato dal socio co-segretario distrettuale Walter Guarasi. Si è parlato, oltre che delle attività già svolte, anche di progetti di servizio del club per il territorio. L'assistente del governatore Agatino Manganaro,

nel corso della discussione, non ha mancato di sottolineare gli elementi di forza e le grandi potenzialità del sodalizio pachinese in termini di età anagrafica, di voglia di fare e di capacità di azione. Il presidente del Rotary club Pachino, Enzo Lauretta, ha più volte sostenuto e ribadito che il piano di azione punta ad utilizzare le professionalità presenti nel club per attività di servizio finalizzate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle identità del territorio. Enzo Lauretta non ha dimenticato l'impegno, da sempre assunto dal club, nella tutela della salute e delle fasce più deboli delle popolazioni. Apprezzamenti sono arrivati dal Giuseppe Pitari che ha ritrovato soci molti dei quali impegnati non solo in attività di club parte integrante dell'organigramma del Distretto Rotary 2110. Il governatore Pitari si è impegnato di partecipare nei prossimi mesi alle attività del club ed ha ricordato l'importanza della formazione nella vita e nell'azione dei rotariani. Il club Rotary di Pachino nel corso della cerimonia ha donato un piccolo contributo per il progetto distrettuale denominato "Adotta una scuola di pace in Terra Santa". Nel corso della serata, poi, il Rotary club Pachino ha consegnato un riconoscimento alla socia Rosalba Savarino.





Palermo Monreale. Bellissima serata del Rotary club Palermo Monreale con Giuseppe Pitari, governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, accompagnato dalla consorte Ivana.

Nel pomeriggio si è tenuta la visita amministrativa, durante la quale, il governatore accompagnato dal segretario distrettuale Rosario Indelicato e dal cosegretario Casimiro Gaetano Castronovo, ha incontrato la presidente del Rotaract Palermo Monreale, Chiara Pomara, con una delegazione di soci e poi la presidente Giulia Tagliavia, del Rotary club Palermo Monreale, ed un numeroso gruppo di soci. Si è parlato di piano d'azione, della regolarità dei versamenti a favore della RF, del numero degli iscritti, di progetti fatti, da iniziare e in itinere o da portare a termine.

Per il Rotaract ha preso la parola la DDR Veronica Bonaccorso, socia del club Rotaract Palermo Monreale, e figlia del nostro indimenticato Nino. Il delegato Pietro Cucchiara ha confermato quanto detto da Veronica sulle magnifiche qualità dei giovani del club.

Subito dopo ha preso la parola Alessia Di Vita, assistente del governatore per il club, che con le solite affettuose e sincere parole ha descritto Rotary Palermo Monreale.

Giulia Tagliavia, dopo aver ringraziato Giuseppe Pitari per la sua gradita visita, ha brevemente raccontato tutto quello che si è già fatto in questi mesi.

La serata è proseguita con l'ascolto degli inni, quello Italiano superbamente cantato da Antonina Alessi, soprano e socia, della invocazione rotariana, recitata da Chiara Pomara, e delle quattro domande poste da Alessandro Cucchiara. Il governatore ha appuntato i distintivi rotariani a due nuovi soci, la professoressa Chiara Dell'Utri, ed il dottor Giovanni Mangano, esperto di investimenti finanziari.

Erano presenti le consorti del governatore, del segretario e del cosegretario, la signora Ivana, la signora Maria e la signora Gisella.

Nella sua allocuzione finale, Giuseppe Pitari ha descritto i motivi che guideranno questo anno, complimentandosi con il club per quel che fa sul territorio e chiedendo uno sforzo maggiore per la pace e per le sovvenzioni rivolte a progetti internazionali dedicati ai popoli più bisognosi di aiuto. Ha ringraziato anche per l'invito a partecipare alla serata presso l'oratorio di Santa Chiara all'Albergheria.

Alla fine, la esibizione di due bravissime allieve di Antonina Alessi del conservatorio A. Scarlatti, Maria Antonietta Campo, alla chitarra classica, ed Emanuela Prestigiovanni, mezzosoprano, che ci hanno deliziati con brani di Mauro Giuliani: "Par che di giubilo" e "Modinha" di Machado e Federico Garcia Lorca: "Sevillianas de siglo".

VISITE DEL GOVERNATORE

Piazza Armerina. Il Rotary club Piazza Armerina accoglie il governatore Pitari e per l'occasione, in anticipo rispetto alle giornate F.A.I. d'autunno, apre uno dei gioielli più preziosi della città "La chiesa di San Giovanni Evangelista" una piccola Sistina. La visita amministrativa del governatore Giuseppe Pitari, del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, accompagnato dal segretario distrettuale Rosario Indelicato e dal co-segretario per la Sicilia Orientale Walter Guarrasi, a Piazza Armerina ha contrassegnato l'evento all'insegna dell'eleganza e dell'ospitalità rotariane. Il presidente del club Mauro Silvestri, assieme ai componenti del consiglio direttivo, fra cui il segretario Valter Longobardi, lo ha accolto nella storica sede dell'hotel Villa Romana dove il governatore ha incontrato durante la visita amministrativa anche il Rotaract. Il dialogo è avvenuto in termini costruttivi, discutendo di programmazione e di collaborazione, dando risalto al ruolo che il Rotary svolge nella comunità, attraverso i service e le progettualità.

La visita ha coinciso con le giornate del FAI, e il Governatore assieme agli altri ospiti, tra cui la consigliera di segreteria Maria Torrisi del R.C. Catania, ha potuto apprezzare la chiesa di San Giovanni Evangelista con i pregevoli affreschi del Borremans e il Borgo dei Teatini con lo storico campanile del 1200.

Durante la visita amministrativa il presidente del club ha esposto al governatore le progettualità che il club sta gestendo, il quale incontrando il



Rotaract con il suo presidente Stefano Vitale si è complimentato delle progettualità future e pregresse, apprezzandone l'impegno a raggiungere gli obiettivi prefissi assieme al presidente Silvestri, al direttivo e ai soci presenti. Nel corso della cerimonia il club ha consegnato al governatore un assegno simbolico per contribuire all'iniziativa della consorte signora Ivana per l'adozione di una scuola della pace in Terrasanta.





Siracusa. Davvero nutrito il programma della visita del governatore Giuseppe Pitari al Rotary club Siracusa. La giornata si è aperta con una cerimonia presso il Liceo Gargallo, dove è stata inaugurata l'aula dedicata alle lezioni del Liceo coreutico, per la quale il Rotary club Siracusa si è adoperato per reperire i fondi per la realizzazione, grazie alla Rotary Foundation e al Distretto 2110. La cerimonia, svoltasi in un auditorium gremito, ha visto protagonisti ballerini e ballerine classiche che si sono esibiti in suggestive coreografie. Dopo il taglio del nastro, i presenti hanno assistito ai saluti della dirigente scolastica, Annalisa Stancanelli, la quale ha sottolineato l'importanza di spazi adeguati alla formazione degli studenti. Era presente anche il generale Tommaso Gargallo, discenden-

te diretto dell'erudito siracusano a cui il liceo è intitolato, e nipote di Mario Tommaso Gargallo, primo presidente e tra i fondatori del Rotary club Siracusa ormai 75 anni fa, lungimirante fautore della rinascita del Teatro Greco all'inizio del secolo scorso quando, spinto dalla sua passione per la drammaturgia classica e la volontà di restituire alla Sicilia un pezzo del suo glorioso passato, nel 1913 fondò un comitato promotore, con l'obiettivo di riportare in vita le rappresentazioni teatrali al teatro greco di Siracusa. Da lì nacque l'INDA, colonna portante della cultura siracusana ancora oggi. E, trait d'union tra un'epoca e l'altra, Il Liceo Gargallo centra il bersaglio di formare i suoi studenti, garantendo pari opportunità anche agli studenti diversamente abili, organizzando laboratori



VISITE DEL GOVERNATORE

e attività, conferenze e masterclass di Danceability con esperti del settore e la partecipazione alla Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, con performances volte all'inclusione scolastica degli studenti BES, testimoniando l'importanza e i benefici della danza nei disturbi dello spettro autistico, e con tutto ciò, il Rotary ribadisce il suo ruolo nell'inclusività.

Nel pomeriggio, il governatore Pitari ha poi incontrato il direttivo e i soci del Rotary club Siracusa. L'incontro, svoltosi in un clima di collaborazione e dialogo, ha visto l'esame dettagliato delle statistiche e delle attività portate avanti dal club, con il supporto dei segretari distrettuali Rosario Intelisano e Walter Guarrasi. All'incontro ha partecipato anche Pietro Forestiere, assistente del governatore.

Il governatore Pitari ha espresso il suo apprezzamento per lo stato di salute del club, sottolineando la vitalità delle iniziative svolte e l'impegno costante dei soci nel perseguire i principi del Rotary. Ha ricordato l'importanza di mantenere sempre chiaro il piano d'azione del club, basato su due pilastri fondamentali: l'adattamento ai cambiamenti sociali e culturali e il coinvolgimento attivo di tutti i membri, in modo da garantire una crescita continua dell'organizzazione.



VISITE DEL GOVERNATORE

Etnea	Catania Bellini	martedì 5 novembre 2024
Etnea	Paternò-Alto Simeto	mercoledì 6 novembre 2024
Etnea	Acicastello	venerdì 8 novembre 2024
Etnea	Catania Est	venerdì 8 novembre 2024
Etnea	Aetna Nord Ovest-Bronte	domenica 10 novembre 2024
Etnea	Catania Ovest	giovedì 14 novembre 2024
Etnea	Caltagirone	domenica 17 novembre 2024
Etnea	Grammichele-Sud Simeto	domenica 17 novembre 2024
Etnea	E-Club Distretto 2110	martedì 19 novembre 2024
Etnea	Misterbianco	martedì 19 novembre 2024
Etnea	Acireale	venerdì 22 novembre 2024
Etnea	Catania Duomo 150	sabato 23 novembre 2024
Etnea	San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo	sabato 23 novembre 2024
Etnea	Viagrande 150	sabato 23 novembre 2024
Etnea	Catania Nord	martedì 26 novembre 2024
Etnea	Catania Etna Centenario	mercoledì 27 novembre 2024
Maltese	Gozo	sabato 30 novembre 2024
Maltese	La Valette	sabato 30 novembre 2024
Maltese	Malta	sabato 30 novembre 2024
Nissena	Valle del Salso	venerdì, dicembre 6, 2024
Nissena	Caltanissetta	sabato 7 dicembre 2024
Nissena	San Cataldo	sabato 7 dicembre 2024
Etnea	Catania Sud	giovedì 12 dicembre 2024
Passport	Passport Mediterranee D2110	giovedì 12 dicembre 2024
Panormus	Palermo-Est	venerdì 13 dicembre 2024
Passport	Passport Innovation D2110	sabato 14 dicembre 2024
Etnea	Giarre-Riviera Jonico Etnea	giovedì 19 dicembre 2024
Etnea	Randazzo-Valle dell'Alcantara	giovedì 19 dicembre 2024
Aretusea	Augusta	venerdì 20 dicembre 2024
Panormus	Palermo-Piana degli Albanesi-Hora e Arbereshevet	sabato 21 dicembre 2024
Panormus	Lercara Friddi	domenica 22 dicembre 2024
Etnea	Valverde - Terra dei Ciclopi	venerdì 10 gennaio 2025
Iblea	Vittoria	sabato 11 gennaio 2025
Panormus	Palermo "Baia dei Fenici"	sabato 18 gennaio 2025

SOSTEGNO ECONOMICO ALLA COMUNITÀ MADONNA DELLA TENDA DI CRISTO



Acireale e Catania Sud. Incontro all'insegna della solidarietà del club Interact di Acireale che ha voluto donare un piccolo sostegno economico, frutto di iniziative svolte dal club, alla Comunità della Madonna della Tenda di Cristo di Acireale. All'incontro ha partecipato anche il club Interact Catania Sud.

Guidati dai presidenti Ludovica Grassi (Acireale) ed Ercole Russo (Catania Sud), i ragazzi hanno ascoltato con attenzione ed ammirazione suor Rosalba e suor Alfonsina, le anime di questa realtà, che hanno descritto le attività della Comunità che nasce come risposta ad alcuni problemi della attuale società, come droga, AIDS ed emarginazione di donne e bambini ed è rivolta principalmente alla accoglienza ed al sostegno di ragazze madri e dei loro figli, offrendogli una dimora e cercando di favorirne il reinserimento nella società.

I ragazzi hanno potuto apprendere anche di tante altre attività rivolte ai più bisognosi e ai disabi-

li che la Tenda ormai da oltre 30 anni svolge nel territorio. La comunità promuove diversi progetti volti al benessere degli ospiti della "Tenda": incontri di formazione ed informazione, relazione d'aiuto, apertura dei propri spazi per famiglie, gruppi, sostenitori che attraverso un interscambio aiutano a sostenere la struttura, godendo degli spazi realizzati dai ragazzi presenti in comunità. Infatti, attraverso un percorso di crescita che lavora sugli ospiti delle comunità in qualità di persone e di genitori, la struttura si sforza di far vivere i nuclei familiari ospiti con uno stile di famiglia e di reciproco supporto, preparandoli al rientro nella società sicuri di aver recuperato quella dignità talvolta ferita dalla vita. L'incontro è stato patrocinato dai club Rotary di Acireale e Catania Sud ed ha visto la presenza anche dei rispettivi delegati Interact Alfio Grassi e Maria Pia Paoli' e dei presidenti Gaetano Rizzo e Marco Lombardo.



I QUATTRO VOLTI DELL'ARTE TRAPANESE: DALLA TRADIZIONE A CARLA ACCARDI



Trapani Erice. Il giorno 9 ottobre è giunto al termine il ciclo di convegni culturali promosso e organizzato dal Rotaract club di Trapani-Erice dal titolo "4 volti dell'arte trapanese: dalla tradizione a Carla Accardi", in adesione al progetto distrettuale "Sicilia: tesori svelati", lanciato dalla commissione cultura del Distretto Rotaract 2110.

Una rassegna di ben quattro incontri ha articolato i mesi di settembre e ottobre, il primo dei quali portato a termine in collaborazione con il Rotaract di Alcamo. Ogni convegno, dedicato all'approfondimento di un tema specifico (rispettivamente il carretto siciliano, il corallo e la sua lavorazione trapanese, la processione dei Misteri trapanesi e la storia dell'artista trapanese Carla Accardi) con relatori di prestigio e un pubblico accorso in gran

numero e appagato, ha offerto ai giovani rotaractiani e alla cittadinanza partecipante di riflettere sulla propria storia e sul concetto di identità locale, ancora fortemente radicata.

Docenti universitari e cultori delle materie analizzate, musei regionali, artisti, restauratrici, artigiani e professioniste hanno senza dubbi contribuito ad alzare il livello qualitativo, oltreché quantitativo, degli eventi svolti, connotandoli di originalità e meritata visibilità.

I soci del Rotaract Trapani-Erice, prendendo a cuore e alla lettera il significato autentico di servizio nella fattispecie divulgativo e assolutamente gratuito - tale è e deve restare la cultura - hanno così dato ufficialmente apertura all'anno sociale 2024/2025, pronti a fare ancora meglio.





ALLO ZEN PER DARE ISTRUZIONE E ALIMENTI